sterà la « primaverile », con ostin tenacia, a dimostrazione di qua possa l'opera d'un uomo pieno d' ziatica in lotta aperta e spietata gli elementi!

Circola per Firenze una favole che ha tutti i connotati della ver Eccola:

Duolesi Sem che alla « Primaveri si muovan delle critiche a bizzeffe con gran malignità, davvero vile.

MORALE:

La pena delle beffe.

Ma si faccia animo, Sem: Cam abbaia, non morde.

Una notizia piccan

Domenica scorsa, nella terza saletta d'A gno, si accese una vivace discussione per bilire quale è la più simpatica rivista fra qu che si pubblicano in Italia.

Ad un tratto, Guido da Verona, ottenuto po' di silenzio, disse a voce chiara: « Per la più organica, la più simpatica, la più in ressante rivista è la « Commedia della Dome ca » di Edoardo Tinto Se volete assicurarv chiedete saggi gratis all'Amministrazione Roma Via Vicenza 30.

Carina eh?

Il "Sor Capanna" inedito

(una per settimana)

Er borscevico a Genova ha pensato de mette er fracche (1) perchè, dice lui, quanno ch'er comunista è impresciuttat difenne mejo li... 'nteressi sui.

De sta spece de vestiario
sai che pensa er proletario?
Che dopo tutto
je leveno la sete sor presciutto.

(1) Le code del *frack* si chiamano a R ma « *li presciutti* ».

Direttore: GUASTA

Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 126 - Tel. 30-8

Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

Tutti Artisti

divertendo famiglie, società teatri. Illusionismo, prestigio, ombromania, eccentricità, varietà. Grande effetto. Spesa minima. — Opuscolo gratis — francobollo 25 cent.

F. Galesio Corso Ticinese 18 - Milano (C)

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI LI FABBRICHIAMO NOI — L. 66 la dozzina - franco domicilio — S.A.I.N.D. - Via Antonio Canova, 18-20 — ROMA —

Tariffa delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 2.50 — *Avvisi finanziari*: L. 4 (per millimetro) di altezza larghezza di una colonna - pagina su 4 colonne) — *Trafiletti nel testo*: L. 75 cad.

Le inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del « Travaso » e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice « Unitas » Galleria Vittorio Emanuele 12-14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dall'Alta Italia e Toscana.

ABBONAMENTI

Da oggi al 31 dicembre 1922	L. 7.50
Estero	» 14.—
Un anno	» 18.—
Estero, un anno	» 28.—

A Milano, rivolgersi alla Società Editrice « Unitas », Galleria Vittorio Emanuele 12-14.

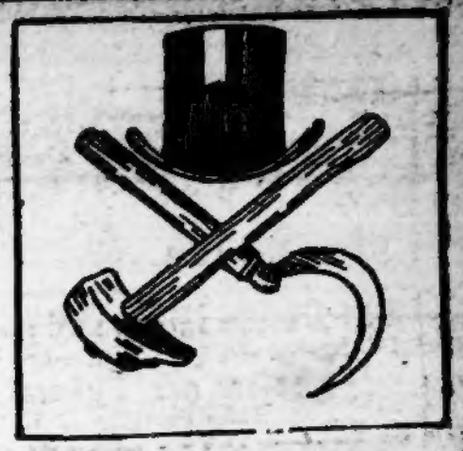
Roma - dic. 22 - c. c. Posta
Raul Guerrieri
Roma 243

TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL LACCHÈ: Si scelse Genova qual terreno *incompromettente* e incompromettenti veniam considerati: cioè *nè carne nè pesce*. Qui ponendoci nel disparte, affluiscono per trattar *loro interessi*: in casa nostra. Noi dovremmo dal disparte *prorompere*; ma ci teniamo al tradizionato officio di ospiti. *Ospiti?* Rido. Egli è *padrone*. Noi siamo il *lacchè*, felice di *ben servire*. Ottimo servizio e *discrezione ad oltranza*: su questo non si teme rivalità. Comandino, Signori!

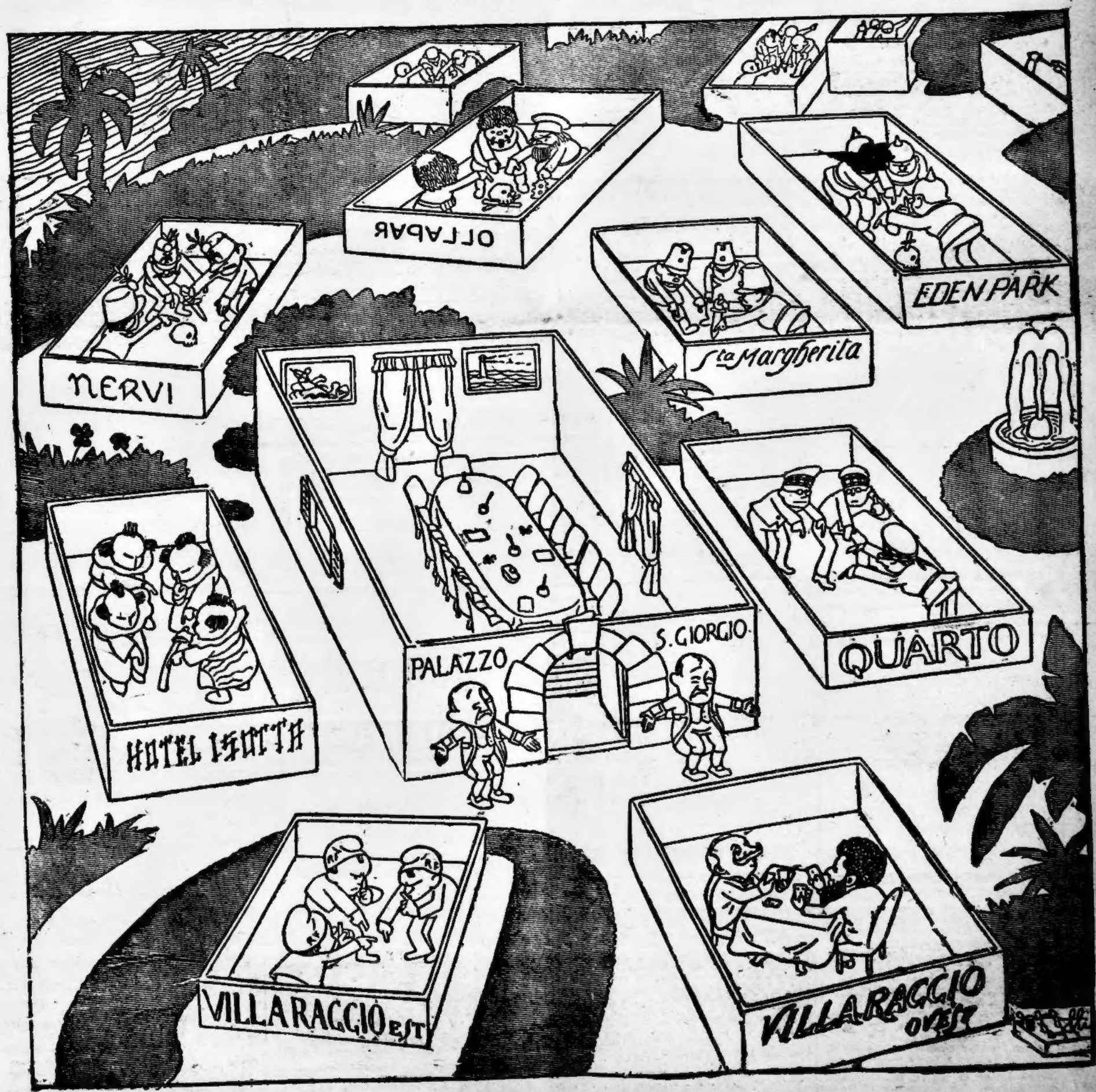
TITO LIVIO CIANCHETTINI.



Il romantico emblema del nuovo partito borghelscèvico, fondato da Cicerin.

Secolo II — Anno XXIII | Cent. 20 | Roma, Domenica 7 Maggio 1922 | Cent. 20 | N. 1150

I lavori della Conferenza di Genova...



Visti dall'alto... in basso; l'accordo è così completo da rendere superflue le riunioni... generali.

LA PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA e ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
SI VENDE ALLA TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

NON CERCATE ALTROVE!
Le migliori e più convenienti
Confezioni per Signora
sono quelle
" MERVEILLEUSE "
TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman., 27

TRINCHIERI
VERMOUTH VINO CHINATO
SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE
Capit. Soc. 1.000.000 int. versato
TORINO - Via Tesso 8

FOTO artistiche dal vero e di belle donne inviti scelti L. 20 in manzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Calle Barcellona, Spagna

BLENORRAGIA (Goccetto)
Cura indolore rapida-sicura con iniezioni di
AGON
Prodotti "AGON" Via Cola L. 7.50 grande L. 12.20
Via Farini, 17 - MILANO Per mese in più L. 1.50

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
A PREZZI SENZA CONCORRENZA
DA
PAPI
TRITONE (angolo Panetteria)

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE
FULGOR
BRESCIA
COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, APRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO.
ILDEBRANDO MARETTI & C. - BRESCIA

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. versato L. 312.000.000, inter. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: Milano
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 106 - Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini). — Agenzia n. 2: Via Venezia, 24 (Angolo Via Ludovisi). — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 156 (Angolo Via Crescio). — Agenzia n. 4: Via Nomentana, 7 (Piazza Porta Pia). - Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 134-136 (Angolo Via del Leoncino).

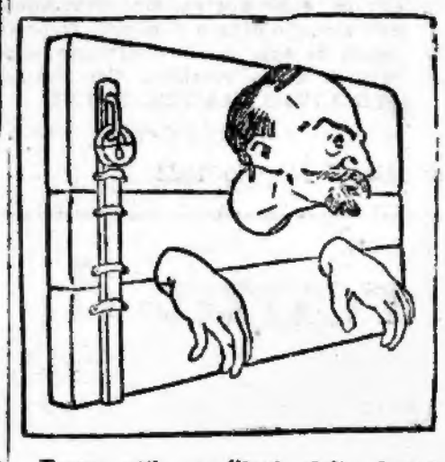
DEFINIZIONI

Il Concorso colossale

Sotto a chi tocca!!!

Oggi è la volta di Don Sturzo

Chi è...
...Cicerin?



Tempo utile per l'invio delle risposte: fino a tutto il 19 corrente.

Chi è...
... Don Sturzo?

Tempo utile per l'invio delle risposte: fino a tutto il 26 corrente.

MODALITA' (vedi N. 1148) — Il «Travaso» bandisce un *Concorso perpetuo* con UN MILIONE DI PREMI (*mille lire all'anno per* 1000 *anni*).

ANNO 1922 — Una volta ogni settimana i lettori del *Travaso* saranno invitati a definire entro 21 giorni uno dei più indefinibili grandi uomini del tempo nostro. Tre settimane dopo le definizioni giudicate degne verranno pubblicate in questa rubrica, col nome e il cognome dell'autore. Coloro che al 30 novembre p. v. avranno pubblicate un maggior numero di *definizioni* riceveranno, in ordine di merito, 500 *lire*, 300 *lire*, 200 *lire* in contanti.

A parità di condizioni, fra lettori ed abbonati avranno la preferenza gli abbonati.

Indirizzare le definizioni a CIAFR., *Travaso Roma*, scrivendole su cartoline postali. *Le risposte in busta chiusa sono inesorabilmente cestinate.*

Incollare sul lato dell'indirizzo l'apposito talloncino riempito.

Ogni lettore non può mandare *più di tre* definizioni dello stesso personaggio ed ogni abbonato non può mandarne *più di sei. Ogni definizione deve essere scritta su cartolina separata e munita di talloncino.* Non sarà tenuto conto delle cartoline contenenti più di una definizione o non provviste del tagliando.

Abbonamento al TRAVASO
da oggi al 31 dicembre
L. 7.50 - Estero L. 14
Per un anno: Italia e colonie
L. 10 - Estero L. 18
(*L'Almanacco è esaurito*)

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo 1922
Signor _____
Indirizzo _____
Abbonato o lettore? _____

LEVICO-VETRIOLO
Metri 520 s. m. (VENEZIA TRIDENTINA) Metri 1500 s. m.
Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia
La più importante Stazione Balneare Climatica del Trentino — BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, *del sistema nervoso e della pelle.* — Consulenze delle più alte Autorità Mediche. — Grand Hotel e molti altri Alberghi.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bibita in tutte le farmacie
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

Le stoffe più eleganti
da Amilcare Piperno
" al Corso " Corso Umberto, 172

Tariffa delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 2.50 — *Avvisi finanziari*: L. 4 (per millimetro) di altezza larghezza di una colonna - pagina su 4 colonne) — *Trafiletti nel testo*: L. 75 cad.

Le inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele 13-14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dell'Alta Italia e Toscana.

ABBONAMENTI

Da oggi al 31 dicembre 1922	L. 7.50
Estero	» 14.—
Un anno	» 18.—
Estero, un anno	» 32.—

A Milano, rivolgersi alla Società Editrice «Unitas», Galleria Vittorio Emanuele, 13-14.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI - Benevento

DIABETE Comm. Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 34, Roma (Tel. 35-31)

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza: il pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

MALATTIE DELLE GAMBE
GRATIS SI SPEDISCE IL TRATTATO
VARICOSAN
SENZA USO DI FASCE ELASTICHE NÉ - BISOGNO DI RIPOSO NÉ DI ASTENERSI DAL LAVORO
CURA DELLE VARICI
MILANO VIA FELICE CASATI 8

O. T. M.
Oleo Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etere-fenil-salicilico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composto.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

F.LLI FERRERO DI R.o
VERMOUTH
TORINO

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le maglieriche italiane veramente artistiche che portano la marca
Ai
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Lungo del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

Il fascicolo di aprile della

Rivista d'Italia

contiene:

Pompeo Molmenti. — Le scuole di Venezia e lo Studio di Padova nel Rinascimento.
Vilfredo Pareto. — Previsione dei fenomeni sociali.
Arturo Strinati. — La sagra de l'Ignoto (poemetto).
Angelo Tomasetti. — Cristo nel «Paradiso» di Dante.
Giulio Natali. — Fra farrucche e guardinfanti.
Gino Borgatta. — La reazione protezionista nel mondo ed in Italia.
Rassegna Politica (H. Ciccotti).
» del movimento sociale (F. Magri).
» Scientifica (E. Bertarelli).
» di questioni militari (Arbas).

L'interessante fascicolo costa L. 4.—
CHIEDERLO IN TUTTE LE LIBRERIE!
Abbonamento annuo alla «Rivista d'Italia» L. 48.—.
Società Editrice «UNITAS»
MILANO — Via Tre Alberghi N. 20

L'odio

La Conferenza li divide, ma qua

LE LE

Grazie, signor massimalista russo
grazie dello spettacolo che amm
e ch'ella, di carattere inconcusso
offre all'Italia.

Noi, piccoli cervelli di provincia
ebbri di frasi più che di cognac,
ci stupiam dell'idillio che incom
tra blouse e frak.

Di Bissolati anzi approvammo, l
la giacca rispondente ad un'idea
poichè talvolta il frak ha quasi
della livrea.

Per noi quelle persone ultrafanat
ch'escon dall'aula in pose demag
quand'entra il re, non son molto
ma sono logiche!

Ella, bolscevichissimo, travia
la nostra mente già di dubbii ca
mettendo in pieno accordo l'ana
con il monarca.

E il nostro raziocinio vuota i cali
della follia, chiedendo in tali infl
— Ma... son pagliacci i comunist
o quelli russi?

Ed ella appare, illustre moscovita
presso a poco un fenomeno viven
l'asino-bue, la donna-ermafrodit
l'uccel-serpente...

IROPPO PAGLIANO
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Pandolfini, 18 — FIRENZE
ne dei purganti: efficace depura
del sangue, disinfettando perfetta
l'intestino: guarisce la stitichezza:
pota azione. Guardarsi dalle imi
nocive e dalle contraffazioni

MALATTIE DELLE GAMBE
ATIS
DISCE
ATO
ARICOSAN
SENZA USO DI CALZE ELASTICHE
NÉ - BISOGNO DI RIPOSO
NÉ DI ASTENERSI DAL LAVORO
URA DELLE VARICI
ILANO VIA FELICE CASATI 8

D. T. M.
Terapia Malugano
edicinale all'Etere-fenil-salicilico.
ntraminoleum — Ramnielo.
Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
sione Sulfo-guaiacol Composto.
DITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
ovanni Malugano
— ONEGLIA —

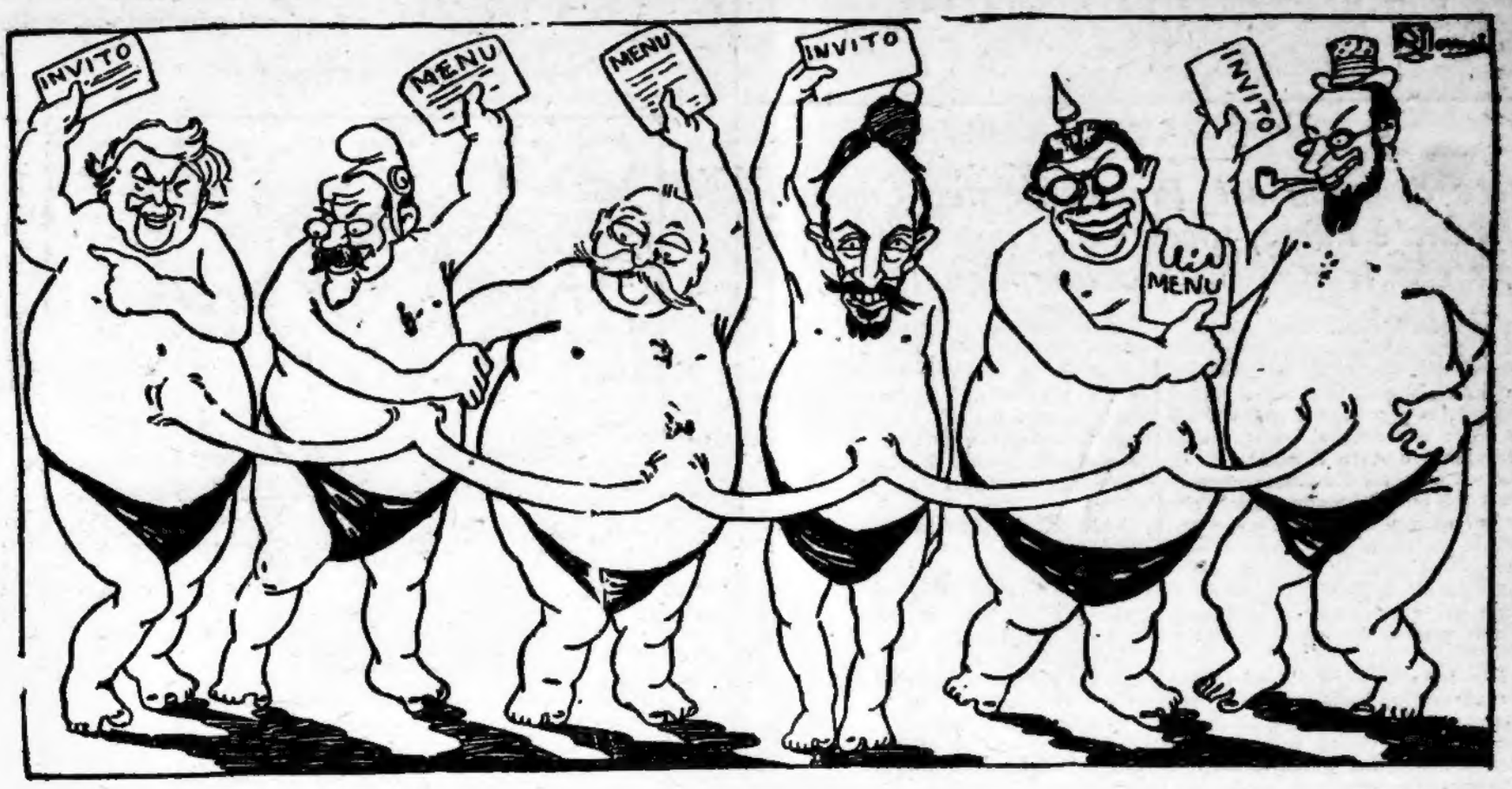
FERRERO DI R.O
VERMOUTH
TORINO

signore eleganti
hbero sempre preferire le
oliche Italiane veramente
iche che portano la marca
Ai
essionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
OLOGNA, Lungo del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

colo di aprile della
lvista d'Italia
o Moimenti. — Le scuole di Venezia
Studio di Padova nel Rinascimento
do Pareto. — Previsione dei fenomeni
ali.
Strinati. — La sagra de l'Ignoto
cetto).
Tomasetti. — Cristo nel « Paradiso »
ante.
Natali. — Fra farruccha e guardin.
Borgatta. — La reazione protezionista
mondo ed in Italia.
gna Politica (E. Ciccotti).
del movimento sociale (F. Magri).
Scientifica (E. Bertarelli).
di questioni militari (Arbas).
eanto fascicolo costa L. 4.—
DERLO IN TUTTE LE LIBRERIE!
nento annuo alla « Rivista d'Italia »
Società Editrice « UNITAS »
ANO — Via Tre Alberghi N. 36

L'odio di razza messo a nudo!

ovvero il Convegno dei popoli



La Conferenza li divide, ma qualche altra cosa li unisce.

LE LETTERE INUTILI

Al... Comm. Cicerin, entro il suo frak.
(Consegnargliela a fine di banchetto).

Grazie, signor massimalista russo,
grazie dello spettacolo che ammalia
e ch'ella, di carattere inconcusso,
offre all'Italia.

Noi, piccoli cervelli di provincia,
ebbri di frasi più che di cognac,
ci stupiam dell'idillio che incomincia
tra blouse e frak.

Di Bissolati anzi approvammo, in fondo,
la giacca rispondente ad un'idea,
poichè talvolta il frak ha quasi il pondo
della livrea.

Per noi quelle persone ultrafanatiche
ch'escon dall'aula in pose demagogiche
quand'entra il re, non son molto simpatiche,
ma sono logiche!

Ella, bolscevichissimo, travia
la nostra mente già di dubbii carca,
mettendo in pieno accordo l'anarchia
con il monarca.

E il nostro raziocinio vuota i calici
della follìa, chiedendo in tali influssi:
— Ma... son pagliacci i comunisti italici
o quelli russi?

Ed ella appare, illustre moscovita,
presso a poco un fenomeno vivente,
l'asino-bue, la donna-ermafrodita,
l'uccel-serpente...

Corron gl'inetti e gl'imbecilli in folla,
a drappelli, a manipoli, a tribù,
ella è il fulcro, la mèta, la corolla...
Come Landru!

Ella ha il ruolo del divo, in questo mese,
ma non si gonfii o... non se l'abbia a male,
l'Italia è sempre l'ilare paese
del carnevale!

I nostri gentlemans, le nostre dame
vedendo lei col frak andare a Corte,
non ricordan che in Russia c'è la fame
e c'è la morte...

Le domandano un motto, un suo ritratto
per lo sciocco snobismo da caffè,
fanno insomma con lei ciò che vien fatto
con la Fougez.

Ed ella, signor russo, nella parte
di « numero di centro » ha molti effetti,
manca la dignità, non certo l'arte
nei suoi sgambetti.

Ella può contemplar quali bei frutti
le arreca l'ideal che lei professa.
A stringerle le mani corron tutti,
le fanno ressa...

Però, sir Cicerin, siamo e non siamo:
mutano i gusti delle folle strambe
e la coda, del frak, ve la vediamo
già fra le gambe!

Cicerin, punto sul vivo,
va dicendo che il saluto
non l'ha fatto a un Re assoluto,
ma soltanto a un Re...lativo.

Epistolario d'un plenipotenziario

Caro Raimondo,

Scusami se t'importuno, ma è una cosa urgentissima. Nei pieni poteri che i due rami del parlamento mi hanno confidato non è fatto cenno dell'abito col quale io debbo partecipare alle sedute pomeridiane della Conferenza. Gradirei schiarimenti in proposito. In attesa, mi astengo dal partecipare alle sedute. Tutto bene.

tuo BARTHOU.—

Caro Barthou,

abito abbottonatissimo. Intransigenza verso la manica.

POINCARE'.

Carissimo Raimondo,

C'è un fatto nuovo nella Conferenza. Cicerin saluta in francese, entrando nella sala delle adunanze. Nei pieni poteri ricevuti non si parla della linea di condotta da seguire. Penso che non sarebbe male un supplemento di istruzioni. Ciao e scusa.

tuo BARTHOU.

Carissimo,

In latino: è ora che i bolscevichi comincino a capirlo.

RAIMONDO.

Amatissimo Raimondo,

C'è una questione, non contemplata nei pieni poteri di cui sono munito, che m'imbarazza. Non vorrei far cosa sgradita a te e a Daudet. Adopero la penna comune o quella stilografica? Il punto di vista ceco-slovacco mi sembra ottimo. Scrivono a matita.

BARTHOU.

Caro,

bene il punto di vista ceco.

RAIMONDO.

Mio amabile Raimondo,

La questione dei colletti da portare alle sedute plenarie non c'è nei pieni poteri. Io farei tutto al contrario di quel che fa Cicerin. Ma nei pieni poteri, o meglio, nelle valigie, non ho guari colletti a rigoni [illegible]

Barrè non porta mai. Che ne dici?
BARTHOU.

Caro Barthou,
Bisognerà che ti allarghi i poteri. Vieni. Lascia Barrère dietro di te.
Approvo insormontabile Barrère fra noi e Conferenza. Francia über alles! *Attenti al (t)-reno!*
RAIMONDO.

Miei cari,
Mi avete levato dall'Ambasciata per mettermi nell'Ambascia?
O venite tutt'e due a darmi una mano, o vengo anche io... a farmi allargare i poteri a Parigi.
BARRE'RE.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Il vero discorso del Presidente del Consiglio L'Italia è Facta, facciamo gl'indiani! Peggio soli che troppo bene accompagnati

Non vi fidate degli altri giornali: essi vi danno delle comunicazioni del Presidente del Consiglio un resoconto, che non risponde affatto a verità. Non sappiamo per quali ragioni si sia voluto tener nascosto al paese quello che veramente è stato detto da S. E. Facta alla Camera sulla Conferenza di Genova ed è enormemente strano che perfino gli organi dell'opposizione socialnittiana si sieno resi solidali con gli altri giornali pubblicando dichiarazioni *ad usum delphini*, che non rispondono per nulla a quelle realmente facte dal primo ministro in Parlamento.

Il « *Travaso* » che ci tiene ad essere un giornale serio, indipendente e veridico, sente il dovere di dire la verità null'altro che la verità trascrivendo qui sotto il resoconto stenografico del nostro eminente redattore parlamentare sulle parole effettivamente e precisamente pronunciate dall'uomo di Stato pinerolese che regge oggi i destini dell'Italia:

Guardarsi dalle contraffazioni:

FACTA: — *Sarò breve perchè il tempo stringe e la Camera comprende l'importanza vitale dell'argomento. La Conferenza di Genova non l'abbiamo pensata nè preparata noi...*

BONOMI: — *Poco, ma vero!*

FACTA. — *Ora noi avevamo il sacrosanto obbligo di seguire, per il bene del Paese, pedissequamente la linea di condotta dei nostri predecessori. Ed è innegabile che la fortuna che mi ha assistito fin dalla formazione del mio Gabinetto...*

GIOLITTI. — *Evidentemente!*

FACTA.. *ha continuato a collaborare con me anche a Genova. Che cosa dovevamo noi fare nella superba città?...*

NITTI. — *Lavorare di più e banchettare di meno!...*

FACTA. — *Non soltanto questo, on. Nitti, ma anche il nostro dovere di padroni di casa. E lo abbiamo, siamo immodesti ma sinceri, splendidamente fatto provvedendo dapprima ad un severo reclutamento del personale di tutti gli Alberghi della Riviera e sostituendo in fine — per maggior garanzia — ai* Maitres d'Hôtel, *ai lacchè, e persino agli sguatteri; i nostri stessi uomini politici. I benemeriti colleghi che ci precedettero al governo, ci avevano lasciato una cospicua eredità di successi e di gloria...* (applausi).

VOCE... POETICA: — *Fu vera gloria?*

FACTA. — *Sì, conveniamone tutti, l'Italia, per quel poco che ha contribuito alla vittoria con qualche milite di cui il migliore di tutti è rimasto — bisogna pur dirlo — ignoto, fu rimeritata ad usura dai cari e magnanimi Alleati..*

VOCI: *udite! udite!*

FACTA. — *Confessiamolo, un insperato bottino di colonie, il predominio orientale, Smirne, l'Adriatico diventato il nostro semicupio, e poi Fiume, Spalato... insomma troppa grazia di Dio! Ora a Genova esisteva il fondato pericolo che Francia e Inghilterra continuassero a volerci rimpinzare di...*

TREVES... *di minestrone genovese.*

FACTA... *di altri donativi e gratificazioni... Devo dirvelo?... La Francia voleva addirittura darci ancora la Corsica e l'Inghilterra, Malta* (Impressione vivissima). *Francamente era troppo* (approvazioni). *Saremmo morti d'indigestione! E allora che ci resta a fare?*

VOCE: *la cura di Montecatini!*

FACTA. — *Cercare di sciogliercì dai legami di una Intesa che ci opprime di complimenti e onori e doni come a un pranzo di campagnuoli. Ed è difatti quello che abbiamo fatto; quello che stiamo facendo. Ci siamo prima a doppio filo carcerato con l'Inghilterra per stuzzicare l'animosità della Francia, che ha i suoi bravi isterismi da vecchia sterile, nel tempo stesso facciamo gli occhietti di pesce cotto alla genovese ai Tedeschi e ai Russi. Ora che succederà? che l'Inghilterra rifarà la pace coi francesi, la Germania si ricorderà a tempo del nostro abbandono del 1914 e la Russia di Lenin, che ci ostiniamo nella monarchia.*

VOCE... *E i transatlantici?*

FACTA. — *Questo non fa materia! Vi ho prospettato il furbo intendimento del Governo: Allontanare da noi il troppo affetto di tutte le Nazioni alleate, amiche o semplicemente così così, affinchè ci sia dato di vivere nella nostra bella Penisola contenti, felici e...*

CORO. — *Penisolati!*

DON STURZO A GENOVA

I DELEGATI ITALIANI: — *Aagl Ci mancava pure questo... naso di Damocle!*

Il Concerto Europeo a Genova

Presentazione degli strumenti a fiato, trattenuto, a corda... al collo ed a ri-percussione, delle principali t[illegible] estere ed... internazionali.

IL CORNO INGLESE

... con accordi russo-tedeschi in la, anzi più in la... d'ogni aspettativa.

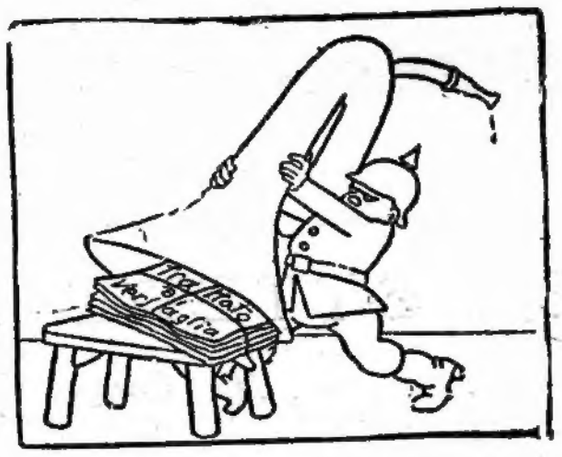
IL P[illegible]O

... che Barthou [illegible]e ogni cinque minuti. Lo str[illegible]e dà le note stonate per ecc[illegible] più indicato per gli « A sol[illegible]

IL VIOLI[illegible]

... della Franc[illegible] (Piccola) Intes[illegible]

LA TROMBA



... tedesca, nella quale dovrebbe restare una celebre armonia molto legata.

L[illegible]

... russa, ad[illegible] per ogni « Scherzo » di [illegible]nere.

LA

... Repubb[illegible] M.o Mika[illegible]

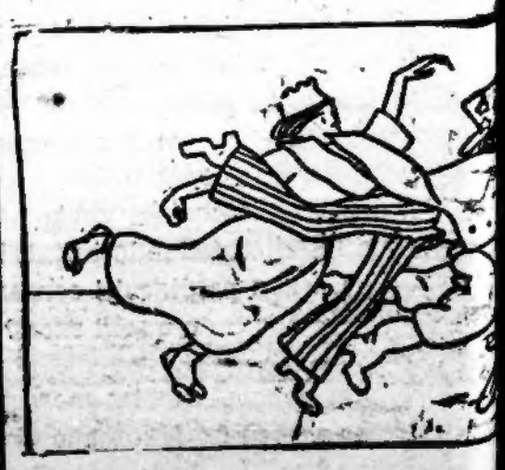
LA GRAN CASSA

Specialità americana aggregata al Concerto Europeo. Più si bussa... a denari, più risponde a picche.

IL PIFFERO

... di montagna italiano. Insuperabile per le arie molto dimesse che concliano... il sonno ed ottengono effetti sproporzionati alla fatica.

I[illegible]TI



L'unico strumento che rende possi[illegible]

[illegible]do perfetto.

TIRITERA
a rime obbligatorie

S'è nell'agon di Genova
l'opinione riscissa
sul concordato tèutone
con la missione Rissa.

E nel concerto unisono
sol se una nota sgarra,
già Poincaré preparasi
a suonar l'Inghiltarra

dicendo: « Se i negozi
non finiranno bene,
io con gesto terribile
m'attaccherò al Giappone! »

Così, di liti e triboli
in quest'alterna vece,
la Conferenza zoppica,
squagliasi pur la Pece...

Ma Gallia o... Chioccia nomisi,
Marianna oppure Cencia,
vedrem quel che di... bellico
verrà fuor dalla Francia.

ACCIO D'EMPOLI

certo Eu peo a Genova

entazione degli strumenti a rattenuto, a corda... al collo ed a percussione, delle principali estere ed... internazionali.

IL P O

... che Barthou e ogni cinque minuti. Lo stru e dà le note stonate per ecc più indicato per gli « A sol

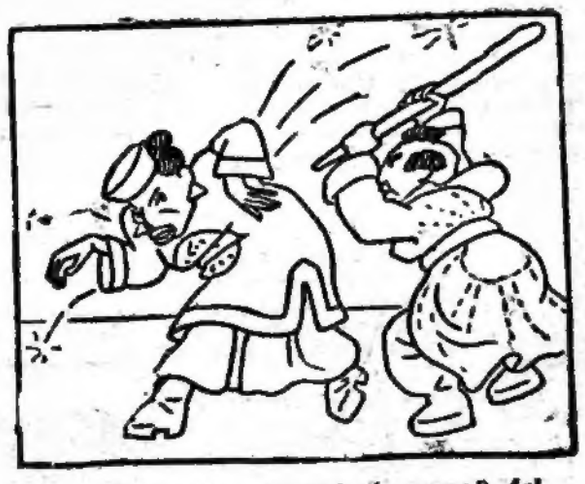
IL VIOLINO DI SPALLA

... della Francia. Suona un'aria molto (Piccola) Intesa.

LA

... russa, adi per ogni « Scherzo » di nere.

LA CELESTE...



... Repubblica, suonata (e come!) dal M.o Mikado.

LA GRAN CASSA

Specialità americana aggregata al Concerto Europeo. Più si bussa... a denari, più risponde a picche.

IL PIFFERO

... di montagna italiano. Insuperabile per le arie molto dimesse che conciliano... il sonno ed ottengono effetti sproporzionati alla fatica.

TI

L'unico strumento che rende possib

do perfetto.

Una importante sentenza di divorzio

Il tribunale di Fiume ha pronunciato lo scioglimento del matrimonio contratto pochi anni or sono dai coniugi on. Riccardo Zanella e signora Pubblica Opinione.

Dalla narrativa della sentenza risulta che lo Zanella aveva rapporti con una donna equivoca, chiamata Jugoslavia, la quale voleva a tutti i costi impadronirsi del Governo della Casa.

In conseguenza di questa illecita relazione, lo Zanella offendeva quotidianamente la dignità della consorte spingendola ad... ardite e violenti reazioni, turbando l'ordine e la pace della famiglia incappando in un preciso reato previsto dal codice penale: concubinaggio nel domicilio coniugale.

Contro la sentenza di divorzio, l'on. Zanella ha ricorso alla Corte di Appello di Genova la quale, è più che certo, confermerà il giudicato del tribunale fiumano.

Cose da evitare

Che Poincaré colga nuovamente il destro per tentare un altro colpo mancino.

***

Ritenere che la Pace possa andare avanti per la via diritta, mentre nella vecchia città di Genova le vie sono quasi tutte tortuose.

***

Che fra pasticci bancari, crediti internazionali, interessi creati ecc., si arrivi a favorire qualche interesse... croato.

***

Che la Francia, a forza di fingere di aggradire le ronde delle nazioni rivali, finisca per aggredirle.

Lettere da Montecitorio

Alla Signora

dell'on. Soviètti

Neo sul Panaro.

A mattissima mollie.

ti scrivo per dirti che ancora non so brisa dirti cuando venirò a casa.

Desgraziatamente Cicerino al se taccato a io in un più fatto modo che non pole ormai far senza di io in tutti i bisogni grandi e picoli.

A ieri presempio al mi à mandato a deporre una corona di fiori sul punto del mare indove cera il bastimento che tanti anni fa ci sposarono suo padre e sua madre e per procisare il sito c'erano stati cuesti giorni i esperti della Denegazione russa. Non ti dicco poi cuasi altro che la corona lera dimondi salata anche prima di mollarla nel mare.

Ma non credere che io ci facci solo il servitore e spessio e volentiera mi tocca di darci dei consilli che se fossi avvocato ci presenterei delle belle porcelle che te lo dicco io.

O' sentuto con dimondi piacere che la Stella là fatto una vitella che è una galanteria e spero che anche la nostra cara Petronilla la stia bene col cinetto che non vedo l'ora di vederlo che te lo dicco io.

O' piacere anche di sentire che la campagna là bella e il formento vien su pulitino. Per la semenza dei bachi combina un po' tu con Bucazza ma io direi di prendere di cuella dell'anno passato che là una razza buona come i abbonati del *Travaso* che mangiano la follia presto e bene.

Ieri poi vedendo che un po' alla volta ci vanno tutti, ho compagnato mio fillio alla tomba di Mazzini a Stallieno che là mo un bel cimitero che te lo dicco io e venirebbe la vollia di morire a Genova soltanto per venire a stare in un posto accosì bello.

Davanti alla tomba ciò fatto allevare il cappello e lò fatto ingenocchiare dicendoci vedi fillio mio cvì riposa un grande lavoratore del pensiero e azione che non ne tornerà più uno compagno, indove se l'avesse il coraggio di tornare lo sgnaccherebbero in esillio o tampoco nelle calceri mandamentali salvo poi a farci i onori doppo morto, motivo per la cuale è mellio non essere grandi vomini per essere lassiati trancuilli in vitta e in morte.

Doppo ciò fatto vedere il molumento a Cristofero Colombo che anche lui l'ebbe non so cuanti dispiaceri per modo che scoperse la Merica e l'ovo che non si sa cuale delle due invenzione sia stata la più milliore.

Non so ancora cuando fenirà cuesta conferenza che la mi sa un pò lunga, come diceva cuello che mangiava la minestra all'osteria. Baciami il piccolo Ciondoloni.

Ti saluto e sono

tuo fessio natissimo marito

SOVIETTI COMUNARDO.

L'analisi del sangue

« A noi il sangue di un operaio o di un contadino, sia esso belga, francese o russo, ci è ugualmente sacro ».

Queste parole furono dette a voce da un uomo con la tuba in testa e col tartaro sulla coscienza. Le pronunziò Rakowski il bolscevico in un intervista con un giornale borghese.

Un uomo poco al corrente delle idee umanitarie della Russia dei Soviet sarebbe capace di domandarmi: E allora il sangue di un libero professionista di un rapresentante di commercio, di un impiegato che cos'è? Acqua marcia? Mistrà? Zabaione? Colla di pesce? Segatura? Oppure veleno, acido muriatico, tintura di jodio?

Che cosa ha fatto codesto sangue per non essere considerato sacro come quello di un contadino o di un operaio vuoi russo, vuoi francese, vuoi belga?

Rispondo io all'uomo della fratellanza universale:

— Il sangue di un medico, di un commesso viaggiatore, di un travetto, non è sangue: è un liquore che il padrone di casa si succhia fino all'ultima goccia, che l'agente delle imposte si beve giorno per giorno, che il caro viveri si inghiotte alla barba del calmiere.

E ben gli sta, dico io interpretando il pensiero dell'uomo in tuba, ben gli sta perchè il sangue di un dottore è carico di quelle cose che incatenano il cervello dell'uomo alla vile greppia della cultura borghese.

Il sangue di un avvocato è peggio ancora. Pieno di cavilli di comparse conclusionali, di arringhe, di corte d'assise, è troppo tempo che circola a piede libero e soffre soltanto di arresti improvvisi. Non ti parlo poi del sangue di un impiegato che è un flutto ingombro di cartacce, di ventisette sospirati, di ciambelle col buco, di pratiche inevase, di fascicoli smarriti, di ricchezza mobile e di miseria stabile.

Tutto questo sangue non è sempre umano, è un umore trascurabile che nemmeno lontanamente puoi paragonare a quello di un contadino o di un operaio. Onde se un giorno tutto il mondo diventa paese... russo, tu potrai cavare il sangue di un ingegnere, di un farmacista, di un burocratico senza che nessuno ti dica nulla. Sfido, non è sacro quel sangue! Che gusto proverà l'umanità futura, in nome del comunismo assoluto con tuba e senza tuba, a svenare un libero professionista, a tagliare le arterie a un medico condotto, a provocare l'emorragia in un archivista putacaso al Fondo Culto!

Ma Rakowsky è operaio o contadino? ha il diritto di chiedermi l'uomo ignorante.

Nessuno dei due — rispondo — Ma lui si fa forte del detto popolare che sentenzia così: non si può cavar sangue da una rapa!

Della grande Conferenza, che non va certo al galoppo, vengon fuori con frequenza molti « testi »: ma purtroppo per calmare la tempesta ci vorrebbe qualche « testa »

EDIZIONI PROSAICHE DELLE OPERE LIRICHE

LA TRAVIATA

HERR ALFRED: — *A testimoni vi chiamo che non pagate l'ho!*

" Maggio, Maggio... tu sei bello ? „

Maggio Maggio benvenuto,
benvenuto in ogni dove,
ti sorrido e ti saluto
quando è bello e quando piove.
Ti saluto quando è bello
con la mano e col cappello,
quando cade l'acquazzone
ti sorrido dal verone
ma se seguita così
resto in casa tutto il dì.

Se tu vieni per vedere
cose belle e cose vere
non so come te la cavi.
Anche i fiori men soavi
non intendon di fiorire;
regna solo Giove Pluvio
che ci vuole benedire
coi torrenti del diluvio,
sopra cui uomini e re,
dentro l'arca di Noè
vanno in cerca, a dritto o a torto
di sbarcare in qualche porto.

Ma se a Genova c'è il mare
della magna conferenza
non c'è verso d'approdare
a brevissima scadenza.
Manca il tipo del navarca
che diriga bene l'arca
e la povera colomba
che va in cerca dell'ulivo
non riporta che una bomba
che una nota o un... palliativo
se non capita un bel giorno
che la vedi far ritorno
dalle rive provenzali
rotto il becco e peste lai.

Maggio Maggio, primavera
tutta ingemma la Riviera
russi, gallici, spagnuoli
nel vedere quei bocciuoli
van gridando allegramente:
— Son le rose di quest'anno! —
Ma risponde un miscredente:
— Se son rose fioriranno,
fioriranno in faccia all'onda
solo il giorno che avrà fine
questo reo vento di fronda,
altrimenti saran spine.

Maggio, Maggio come d'uso
i somari alzano il muso
e ragliando a chiare note
ti salutan dalle valli
dalle stalle più remote.
A quei liberi concerti
eco fanno dagli stalli
le alte note degli esperti
Note, ragli in un sol coro
si confondono tra loro
sì che tu maggio incontato
ti domandi istupidito:
— S'è il somiero umanizzato
o s'è l'uomo imbestialito?

Oh stagione d'ogni fiore
d'ogni fede e d'ogni amore
che tra gli uomini cammini
per far belli orti e giardini,
per nutrire le patate
nelle teste delicate,
non t'accorgi con che smania
va crescendo la zizzania
dell'invidia universale?
Tutto il mondo è tale e quale
poco cuore e molto artiglio
per cui senti un mio consiglio,
fa quest'anno una pazzia,
pianta maggio e scappa via!

Ai Parioli

— Povero barone! Fa coi cavalli come con le donne: paga e... lascia correre.

La Posta di Rosy

FICO D'INDIA. — *Mi dica prima come si chiama la sua Signora. Come vuole che le cerchi un diminutivo se non ne so il nome!*

Non è vero, come dice lei, che coi nomi comuni non ci viene un bell'abbreviativo di sapore angloerotticodaveroniano come va di moda adesso.

Pensi che Petronilla fa Lilly, *Teresina fa* Resy. *Filippa può fare* Pipì, *ecc...*

USBERGA. — *Provi con la pomice, ma ci vada piano, se no porta via la pelle.*

Vedrà che sarà uno sfogo primaverile, starei per dire un incommodo di stagione, come i fruncoli, i dolori attritici e i congressi.

VASSALLONE. — *Certo che ci sono delle finezze che la plebbe non le capisce.*

Per esempio quando noi diamo un pranzo, io e mamà ci vestiamo del colore predominante del Menù.

Così ieri indossassimo due toilettes verde ziade, *e combinassimo un* diuner *di questo genere:* Soupe d'herbe, Asparagus, Poison en salse vert, Piseaux, Viand au Pistacchio, *e siccome le altre* 28 *pietanze sarebbero state d'altri colori per intonarle al resto le facessimo cucinare tutte « all'itagliana ».*

PICCHIETTA ALGEBBRICA. — *Se non ho capito male il suo fidanzato vorrebbe sposare pure in Chiesa mentre lei è atea.*

Ci ho indovinato! Purtroppo, in ogni uommini hanno di queste debbolezze dinanzi alle quali noi donne atteggiamo la bocca al sorriso lironico. Forse dipende dall'educazzione maschile che è tutta da rifare...

Basta, lei che è donna, tenga duro. D'altronde queste cose dimostrano che il suo promesso è dedito alle tradizioni e alla famiglia e vedrà che doppo sposato le farà commodo, perchè lei se ne potrà andare, mettiamo, a teatro tutte le sere lasciando a lui la cura del « pupo ».

FRANCESCA DA RIMINI. — *Si burghi.*

PIRIPICCHIO. — *Non si dilunghi troppo nelle sue lettere. La brevità è l'anima del Commercio come disse Pipino il Breve prendendo la Scorciatoia per andare a Corte.*

Lei ha dunque bisogno di un lacchè? Ci avrei un certo Facta che farebbe al caso suo, ma ha già trovato padrone, anzi ne ha trovati parecchi, a Genova.

BUCO NELL'ACQUA. — *Se i semi-cupi di semmola fanno crescere i capelli? Chi glie lo ha detto, il dottor Gibbs del* Paese?

DANTE ALIGHIERI. — *I suoi versi sono tutti sbagliati.*

Qualcuno però, come quello che dice:

« .... Siccome il piè
che il rude desco reggè... »

ci ha un profumo d'innenuità nel finale, che dà l'impressione dell'armonia imitativa in cui si distinsero tanto i seicentisti del 300.

BISCIA. — *Gli dipinga dei peperoni verdi e dei pomodori nell'ombrellino, come vanno adesso. Se non ci vuole mettere la firma, si serva dello stesso pseudomino che ha usato per me e ci faccia, col colore, la biscia sotto.*

TURUTUTU'. — *Turututù vorrebbe una serie di fotografie, senza spendere niente, ma ha paura di non trovare chi glie la fa, perchè ci ha la faccia di scemo. Frequenti i balli del Circolo Militare e si vedrà tutti i giorni riprodotto sul* Piccolo.

BOLSCEVICACCIO. — *Sì. Anche Mascherino ha sentito che Cicerin e Litvinoff dicevano in presenza della dattilografa:* La vogliamo nuda!

Ma, forse, alludeva alla verità sulla fame in Russia.

CICCIO NITTI. — *Scriva un altro volume con questo titolo:* La Pace senza Europa.

FLYWOMAN

EI FU!

IL CONTRIBUENTE: *Il cinque maggio, senza neppure l'ombra di un napoleone!*

— E dove andremo nel nostro viaggio di nozze?
— Oh! non c'è da dubitare nella scelta: a Venezia-Lido, approfittando del TRASPORTO MOTOSCAFOAUTOMOBILISTICA MESTRE-LIDO organizzato dalla Compagnia Italiana Grandi Alberghi che è proprietaria dei Grandi Hôtels Lido, des Bains, Villa Regina e Grand Palace Hôtel.

— Ma siete maraviglioso! alla vostra età rompere coi denti anche gli ossi di pescali!
— Eh! caro mio, è semplicissimo: io ho sempre fatto e faccio uso del sovrano dentifricio MONTELUCO preparato dal dottore Arrigo Piperno e raccomandato dai più illustri odontoiatri.

— Mia cara consorte, con questo maggio così piovoso, siamo usciti senza ombrello.
— E' vero; ma non per questo la gente cesserà dal ritenerci previdentissimi, poichè sa che abbiamo acquistata una polizza dello ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Cercansi *pellicce, pastrani, mantelli passamontagne, berretti di lana e di pelo, maglie, pancere, guanti felpati, ecc., ecc. per attraversare... il mese di maggio in corso.*

L'inchiostro " ANTHRACEN „ bleu-nero
LEONHARDI-BODENBACH
usato in tutto il mondo, è il migliore
Chiederlo nelle buone Cartolerie

LOTTO Il metodo degli Ebrei per vincere al lotto, ossia il gioco ridotto ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico. Prezzo franco di porto L. 10. — Editore Scienza del Popolo, Via Valeggio, 18 — Torino.

FARINA LATTEA
BUITONI
la " Nutrientissima „

RONCEGNO
ALPI TRENTINE APERTURA 15 GIUGNO
BAGNI ARSENICALI - FERRUGINOSI DIRETTORE DELLE TERME PROF. G. VIOLA
PALACE & GRAND HOTELS
OGNI CONFORT PARCO SPORT ORCHESTRA

Casseforti Stanzieri - Napoli
RAPPRESENTANTI DEPOSITARI - ROMA
CONCINA & MANCINELLI - Stamperia, 72-73 (Tritone)

Un bel delitto

Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza, Filadelfo Jella si diede a tutto uomo a cercare un buon processo per debuttare. Ma per parecchi anni, disgraziatamente, non gli capitò altro che la solita querela per ingiurie o per diffamazione a mezzo degli amici; e gli toccò spargere i fiori della sua eloquenza davanti dei giudici sbadiglianti e a un pubblico analfabeta per onorarii che raramente attinsero le vette del biglietto da cinquanta lire.

Filadelfo sognava un processone passionale o, per lo meno, un bel fatto di sangue per odio politico; ma si sarebbe anche accontentato d'un cospicuo furto in una banca. Ma niente di tutto questo accadeva. Nessuna moglie tradiva il marito, nessun marito scannava quindi la moglie; gli odi politici si sfogavano in uno sparo innocuo di castagnole sotto gli abitati degli avversari; e quanto a furti, non avvenne che un furto con destrezza, ma con tanta destrezza che non si riuscì a rintracciare, nonchè la refurtiva, nemmeno il ladro. E in ogni caso poi, sarebbe stato un furto di competenza del conciliatore.

Finalmente avvenne che un pacifico cittadino, assalito da chissà quale forma di paranoia, imbracciò un bel giorno il fucile e sparò dalla finestra sulla via, uccidendo il curato, la serva di questi, un cane, il comandante delle guardie di città e il farmacista.

Ne seguì un processo mostruoso, perchè si volle vedere nel triste fattaccio l'esplosione dell'odio di classe, appartenente l'omicida alla classe proletaria e le vittime tutte — compreso il cane che era un cane di lusso — alla borghesia. Naturalmente fu Filadelfo Jella ad assumere la difesa dell'omicida. E dallo svolgersi del processo tanta rinomanza gliene venne da rendere familiare il suo nome per un raggio di parecchie centinaia di chilometri. Quattrini punti, però; ma la rinomanza fu spropositata.

L'uomo fu condannato a lieve pena: e non si seppe di lui più nuova. Filadelfo inaugurò uno studio legale, con targa in metallo smaltato e... attese un altro processo *monstre* come il primo, ma un po' più redditizio.

Il processo non venne. Ricominciò la vita idilliaca e la Corte d'Assise tenne chiuse le sue porte. Filadelfo masticava amaro.

Passarono così dei tristi e lunghi anni e già la rinomanza così clamorosamente acquistata s'andava spegnendo, quando Filadelfo si decise a un passo grave, ma necessario. Ottenne un permesso per visitare le carceri in cui era stato rinchiuso l'omicida già da lui difeso, si fece introdurre nella cella di costui e gli tenne un lungo e diabolico sermone sulla necessità di vendicarsi dei giudici che ingiustamente l'avevano condannato. Quando a Filadelfo parve d'avere acceso convenienti fiamme di odio nel cuore del disgraziato, si ritirò non senza avergli promesso il suo valido e disinteressato aiuto per il momento buono.

Attese pazientemente che l'omicida uscisse dal carcere e inscenasse la carneficina da lui suggerita. Ma il giorno venne e l'uomo non si fece vivo. Passarono delle settimane, dei mesi, degli anni... La carneficina non venne, il processone non venne, la fama s'oscurò, la miseria si fece nerissima.

Vent'anni dopo, mentre Filadelfo dava lezioni di latino a un moccioso che lo rimunerava con uno scudo al mese, ecco che qualcuno bussa alla

vatinoff dicevano in presenza della dattilografa: La vogliamo nuda!
Ma, forse, alludeva alla verità sulla fame in Russia.

CICCIO NITTI. — *Scriva un altro volume con questo titolo*: La Pace senza Europa.

FLYWOMAN

EI FU!

IL CONTRIBUENTE: *Il cinque maggio, senza neppure l'ombra di un napoleone!*

— E dove andremo nel nostro viaggio di nozze?
— Oh! non c'è da dubitare nella scelta: a Venezia-Lido, approfittando del TRASPORTO MOTOSCAFOAUTOMOBILISTICA MESTRE-LIDO organizzato dalla Compagnia Italiana Grandi Alberghi che è proprietaria dei Grandi Hôtels Lido, des Bains, Villa Regina e Grand Palace Hôtel.

— Ma siete maraviglioso! alla vostra età rompere coi denti anche gli ossi di pescai!
— Eh! caro mio, è semplicissimo; io ho sempre fatto e faccio uso del sovrano dentifricio MONTELUCO preparato dal dottore Arrigo Piperno e raccomandato dai più illustri odontoiatri.

— Mia cara consorte, con questo maggio così piovoso, siamo usciti senza ombrello.
— E' vero; ma non per questo la gente cesserà dal ritenerci previdentissimi, poichè sa che abbiamo acquistata una polizza dello ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Cercansi *pellicce, pastrani, mantelli passamontagne, berretti di lana e di pelo, maglie, pancere, guanti pelpati, ecc., ecc. per attraversare... il mese di maggio in corso.*

L'inchiostro "ANTHRACEN" bleu-nero
LEONHARDI-BODENBACH
usato in tutto il mondo, è il migliore
Chiederlo nelle buone Cartolerie

LOTTO Il metodo degli Ebrei per vincere al lotto, ossia il gioco ridotto ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico. Prezzo franco di porto L. 10. — Editore Scienza del Popolo, Via Valeggio, 18 — Torino.

FARINA LATTEA
BUTTONI
la "Nutrientissima"

EGNO
LI - FERRUGINOSI
DELLE TERME PROF. GVIDA
AND HOTELS
OGNI CONFORT
PARCO
SPORT
ORCHESTRA

nzieri - Napoli
OSITARI - ROMA
amperia, 72-73 (Tritone)

Un bel delitto

Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza, Filadelfo Jella si diede a tutto uomo a cercare un buon processo per debuttare. Ma per parecchi anni, disgraziatamente, non gli capitò altro che la solita querela per ingiurie o per diffamazione a mezzo degli amici; e gli toccò spargere i fiori della sua eloquenza davanti dei giudici sbadiglianti e a un pubblico analfabeta per onorarii che raramente attinsero le vette del biglietto da cinquanta lire.

Filadelfo sognava un processone passionale o, per lo meno, un bel fatto di sangue per odio politico; ma si sarebbe anche accontentato d'un cospicuo furto in una banca. Ma niente di tutto questo accadeva. Nessuna moglie tradiva il marito, nessun marito scannava quindi la moglie; gli odi politici si sfogavano in uno sparo innocuo di castagnole sotto gli abitati degli avversari; e, quanto a furti, non avvenne che un furto con destrezza, ma con tanta destrezza che non si riuscì a rintracciare, nonchè la refurtiva, nemmeno il ladro. E in ogni caso poi, sarebbe stato un furto di competenza del conciliatore.

Finalmente avvenne che un pacifico cittadino, assalito da chissà quale forma di paranoia, imbracciò un bel giorno il fucile e sparò dalla finestra sulla via, uccidendo il curato, la serva di questi, un cane, il comandante delle guardie di città e il farmacista.

Ne seguì un processo mostruoso, perchè si volle vedere nel triste fattaccio l'esplosione dell'odio di classe, appartenente l'omicida alla classe proletaria e le vittime tutte — compreso il cane che era un cane di lusso — alla borghesia. Naturalmente fu Filadelfo Jella ad assumere la difesa dell'omicida. E dallo svolgersi del processo tanta rinomanza gliene venne da rendere familiare il suo nome per un raggio di parecchie centinaia di chilometri. Quattrini punti, però; ma la rinomanza fu spropositata.

L'uomo fu condannato a lieve pena: e non si seppe di lui più nuova. Filadelfo inaugurò uno studio legale, con targa in metallo smaltato e... attese un altro processo *monstre* come il primo, ma un po' più redditizio.

Il processo non venne. Ricominciò la vita idilliaca e la Corte d'Assise tenne chiuse le sue porte. Filadelfo masticava amaro.

Passarono così dei tristi e lunghi anni e già la rinomanza così clamorosamente acquistata s'andava spegnendo, quando Filadelfo si decise a un passo grave, ma necessario. Ottenne un permesso per visitare le carceri in cui era stato rinchiuso l'omicida già da lui difeso, si fece introdurre nella cella di costui e gli tenne un lungo e diabolico sermone sulla necessità di vendicarsi dei giudici che ingiustamente l'avevano condannato. Quando a Filadelfo parve d'avere acceso convenienti fiamme di odio nel cuore del disgraziato, si ritirò non senza avergli promesso il suo valido e disinteressato aiuto per il momento buono.

Attese pazientemente che l'omicida uscisse dal carcere e inscenasse la carneficina da lui suggerita. Ma il giorno venne e l'uomo non si fece vivo. Passarono delle settimane, dei mesi, degli anni... La carneficina non venne, il processone non venne, la fama s'oscurò, la miseria si fece nerissima.

Vent'anni dopo, mentre Filadelfo dava lezioni di latino a un moccioso che lo rimunerava con uno scudo al mese, ecco che qualcuno bussa alla porta. Filadelfo apre e... Dio onnipotente!... chi vede? L'omicida, vecchio, consunto, lacero, sudicissimo, pauroso. Una luce si fa nella mente del grande avvocato. Egli scaraventa fuori il moccioso, gli tira dietro i libri di latino, spinge in casa il vecchio, chiude la porta e, con voce tremante, lo invita a parlare. L'altro esita, s'impappina. Filadelfo lo aiuta:

— Ditemi... Avete sofferto?... Avete penato? Siete avvelenato? Avete l'animo che trabocca di fiele? Contro la società? Ditemi! Contro la magistratura? Avete lungamente assaporato la vostra vendetta? Sì, la vendetta vi libererà dal groppo che avete in gola... Quanti ne volete ammazzare?... Io sono qui, con voi, e vi difenderò e proclamerò alto il vostro diritto d'uccidere... Parlate! Confidatemi!...

L'uomo scuote la testa e dice, con voce tranquilla oramai:

— Signor avvocato, mi sono ricordato di lei che tanto fece per me, allora...

— Avete già ucciso qualcuno?... Avete rubato?... Avete...? Parlate, in nome di Dio! Io vedo nei vostri occhi l'ombra del delitto...

— Sono stato lunghi anni in America; ho lavorato come un negro e ho distribuito i miei guadagni ai poveri... Ma mi son ricordato anche di lei, a cui debbo tanto... Ecco, sono gli ultimi risparmi, cento lire... Ora posso morire tranquillo...

... Morì infatti, il pover'uomo, in quel preciso istante; ma non potremmo giurare che fosse tranquillo. Filadelfo Jella gli si avventò alla gola e lo strozzò, forse credendo di strozzare la sua maligna sorte che d'un magnifico delinquente aveva fatto uno stupidissimo e maniaco santone.

MATTEO BRANDELLO.

La "sgnera Cattarina,, evoluta

Il primo maggio

« La Festa del Lavoro » gnera se,
Per chi sente il dovere d'lavurar;
Mio gennero difatti l'è vlò andar
In giro per i bari e nei caffè.

Mia figlia alla finestra l'è sta a asptar
Il sol dell'avvenire tott èl dè
Siccome che pioveva, e a s'è finè
Che in casa an i era gnente da magnar.

La serva con un giovine, anca lì
L'è sta a un commizzio; i eren sol lor du
A porte chiuse per la Polizì.

E così il primo maggio, a sentir loro,
L'è l'unica giornata su per giù
Che si fanno le otto ore di lavoro!

La sgnera Cattarina

Perle giapponesi

Il *Messaggero* del 21 aprile corr.:

Dandolo, che era stato lungamente ambasciatore della repubblica presso l'impero d'Oriente, fu eletto doge a 82 anni, al principio del XIII secolo. Egli per la quarta volta combatte contro l'impero greco e il 12 giugno 1203 la spedizione occupò Costantinopoli. Morì meno di due anni dopo, quasi centenario a bordo di un piroscafo che incrociava sul Bosforo...

Ah! ma c'erano, dunque, i piroscafi, nel 1200!

***

Il *Corriere della Sera*, 8 febbraio 1921:

VENDO *causa traslocо avviatissimo negozio riparazioni e vendita motori ottima clientela con retro abitabile. Viale Lodovica, 3.*

Ottima clientela? Può darsi, ma di pessimi costumi...

***

Dio e il Prossimo del 19 marzo 1922.

Abbiamo anche noi, minimi tra tutti, due nascenti Associazioni Pro orfani di Sacerdoti e di Suore...

Segnaliamo a S. S. Pio $\frac{1}{10}$ lo stato due volte misero di tali orfanelli.

***

La *Domenica del Corriere* di questa settimana (*La Realtà Romanzesca*):

Ha gli occhi, la bocca, le narici e le orecchie piene di terra umida ed acre; con una mano governa le redini, con l'altra deterge il fango, respira, ecc... ecc...

Fonti e colline
Chiesi agli Dei
M'udire alfine
Paga vivrò.

E vivrò pagando relativamente poco perchè le fonti sono quelle saluberrime di MONTECATINI e cioè la Tamerici, la Torretta, la Regina, il Tettuccio e il Rinfresco.

— Sì, o Palamede per quanti calcoli faccia il nemico, noi li distruggeremo tutti senza pietà con la LITIOSINA, acqua da tavola ottima, diuretica, digestiva, preparata dal laboratorio G. Belluzzi di Bologna

TEATRI DI ROMA

La stagione supplementare del COSTANZI non è meno fortunata di quella invernale, testè chiusasi felicemente.

Il merito è un po' di *Andrea*, un po' di *Chenier* e un altro po' degli interpreti, ma sopratutto del direttore d'orchestra, qui effigiato con relativa pancia e con altrettanta fedeltà.

Non diciamo a quale nome risponda, poichè potrà dirlo in vece nostra il pupazzetto stesso, garantito, parlante.

AL VALLE, la brava Emma insiste col mettere in iscena solo commedie straniere, pure affermando su pei giornali che la « Gramatica italiana » non è un'opinione.

Certi di farle piacere abbiamo affidato ad un artista cocincinese l'incarico di pupazzettarla.

La *signora Bidet* che si diceva fosse un'orignale *réclame* della *Gyraldose* è apparsa invece un capolavoro e al tempo stesso (il che accade ben di rado, oramai) un lavoro fatto col capo.

AL QUIRINO — A l'*ultimo dei Cesari* (date a Cesare quel che è di Cesare) conosciamo l'unito pupazzetto di Borgia Carini, valente, più che Valentino, nel rendere la

realtà dei personaggi, sicchè in ogni lavoro che egli interpreta si vede la zampa, oltre che *Il Pasto del leone*.

Al quale leone essendo un po' anemico, si pensa di fargli fare una buona cura di Ferro.

ALL'ARGENTINA, vista alla debita *Distanza*, la nuova Commedia di Sabatino Lopez un certo effetto lo fa. E' davvicino che mette una rotonda pancia di paglia e allunga un fragile collo di vetro...

Ma per Cimara, la Vergani, l'Almirante le commedie contano poco: tutto è buono per il successo. Così è successo che anche *La Distanza* ha potuto avvicinarsi al trionfo.

ALL'ADRIANO, stragrande stagione lirica con una *Fanciulla del West* da far venire la smania di cercare l'oro anche agli esseri più poltroni di questo mondo. E' inutile dire che la *Fanciulla* l'oro lo ha in bocca.

ALL'ELISEO, quella prima donna di *Mio moglie* continua a fare *capricci*.

AI PICCOLI, Fagiolino. Fagiolino che vi sta preparando un'improvvisata stupefacente: Chi vivrà vedrà. Intanto, per vivere, vederlo *necesse*.

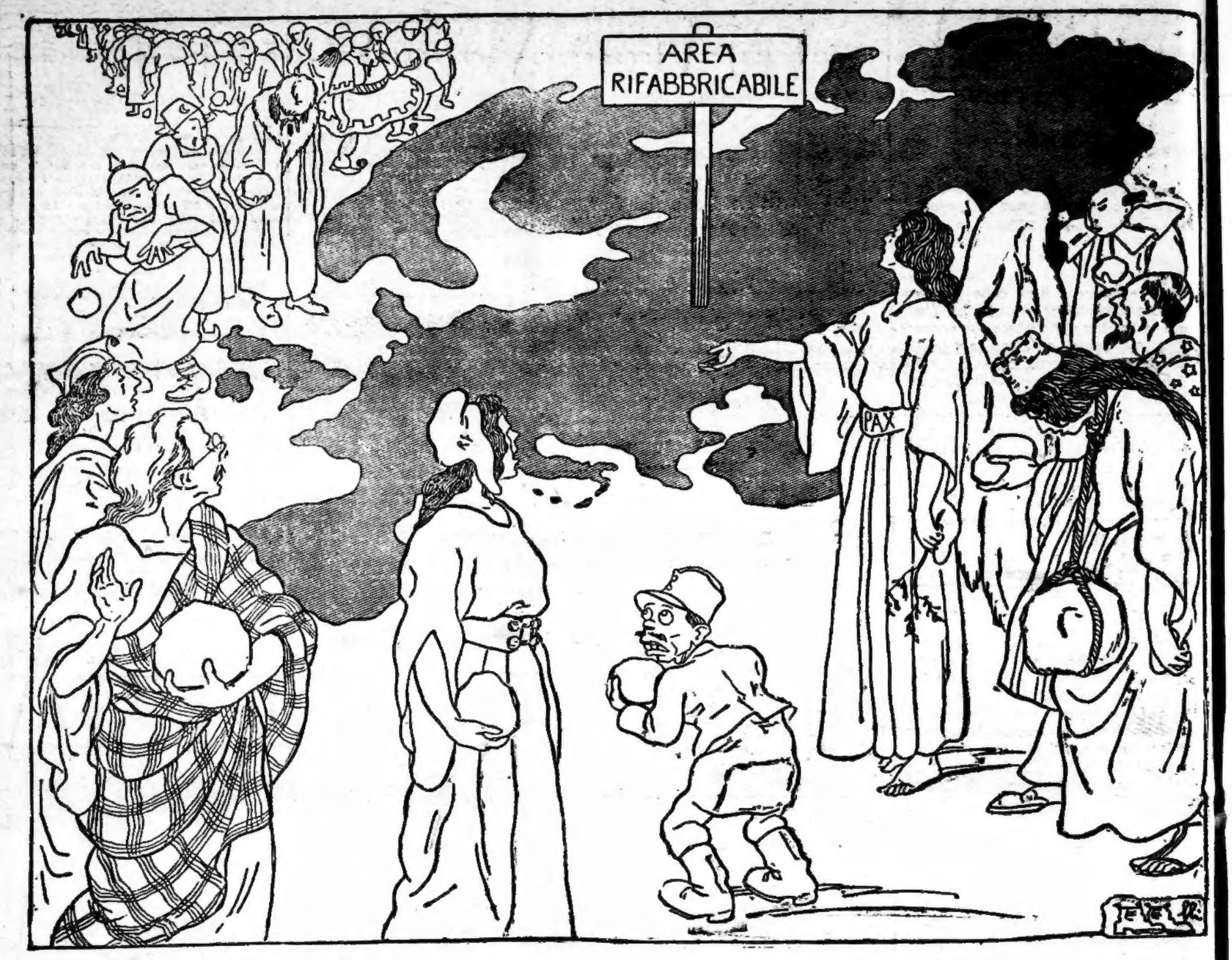
Varietà e Cinematografi

APOLLO - Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

CINEMA CORSO
Giglio infranto
di D. W. GRIFFITH

Cinema Volturno
Via Volturno
DUE STRADE
della SELECTA TOURS FILM

La ricostruzione dell' Europa



LA PACE — Chi è senza peccato, ponga la prima pietra!

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Dite come avete passato il primo di Maggio corrente anno.

SVOLGIMENTO

Era una bella giornata di primo Maggio, dove essendo giorno di lavoro il signor Governo aveva detto di stare in ozio per via di non disturbare quelli che lavorano coll'arco della schiena in quel di Genova a fabbricare la Pace, e così farci una bella figura cogli ospiti forestieri.

Allora, avendoci vacanza anch'io alla scuola mi misi in giro bel bello a leggere gli avvisi delle cantonate che ne dicevano un sacco e una sporta in lode della festa dei lavoratori di tutte le tinte e gradazioni e chi più n'ha ne metta.

Veh, veh, a destra il Repubblicano col manifesto rosso annacquato che ritira su il signor Giuseppe Mazzini con la giovane Italia che ora deve essere attempatella anzichenò; mira a sinistra il Sindacalista, guarda più in là il Comunista, e aggiungi il Riformista, senza contare il Socialista che essendo eziandio Ufficiale come la festa di quest'anno, grida a straccaganasse: Per le otto ore, per la libertà, per la Russia e per tante altre belle cose, cia, cia, ciaià!

Quello che ovunque il guardo io giro non m'è riuscito di vedere stavolta in rosso bordò acceso, è il manifesto della Narchia e l'ho domandato a una guardiaregia col moschetto, la quale mi ha risposto che dipendeva che la carta costa cara tanto è vero che i suoi giornali i anarchici li stampano in mezzo foglietto scarso.

Basta, non ci pensiamo e diamo uno sguardo come feci io alla città coi negozi chiusi e le osterie pure per decreto regio per cui si capiva che la gente lavoratora del mezzo litro non ci aveva piacere e perciò eccoti che a piedibus calcanti si dirigeva verso il panorama dei Castelli o da Vienici a trovare, e li gridavano tutti: Evviva il Primo Maggio, che ci faceva la rima colla fava fresca e il formaggio.

Fu così che anche a me il babbo mi portò fuori di porta inneggiando al governo di quest'anno che gli ha proibito di andare in ufficio a fare lo straordinario, ed io che essendo ossequiente come papà non ho lavorato nè tampoco fatto il tema di aritmetica, il maestro mi ha dato zero meno.

Con cui quest'altr'anno se succede lo stesso pel Primo Maggio, il 31 aprile mi faccio fascista e così potrò lavorare senza rispettare la legge ma prendendoci una votazione più migliore.

Pierino Benpensanti.

— Alto là, io dichiaro in arresto.

— Ma io già ho un arresto di digestione perchè non sono voluto andare, come sempre, al RIST. STORANTE OROLOGIO di Milano dietro il Duomo (propr. Armando Branata e C.), il ritrovo delle classi... digerenti.

Il "Piper,, del 5 maggio

Ei fu! Sull'automobile
fatto un veloce giro,
Gaetan voleva — immemore! —
giuocare a Ninì un tiro.

Poi ripensò che in ultimo
sarìa stato fatale
non fare insieme un brindisi
col Piper ch'è immortale;
e, sceso dal veicolo,
con lei bevendo or sta!

NOTERELLE AGRICOLE

E' il momento buono per fare gli innesti agli alberi da frutta.

Da consigliarsi l'innesto del fico col prosciutto, delle pere spadone col formaggio (provolone di Sorrento), degli aranci con la canna da zucchero, del cocomero col rhum e del riso col pomodoro e parmigiano.

Il vantaggio di questi innesti dal punto di vista economico è enorme, perchè il frutto dell'albero o della pianta così innestati, giunto a maturazione ha il sapore composto dei due elementi, e non c'è bisogno di acquistare il «camangiare» complementare.

Piccola Posta

S. T. VICENZA: Per avere dei chiodi di garofano, annaffi abbondantemente le piante di garofano con percloruro di ferro a soluzione satura, oppure mescoli il terreno con limatura di ferro e sangue di drago.

G. Q. ROMA: Per ottenere le succhi giganti, inietti nell'interno del frutto, quando è piccolo, dell'aria liquida o dell'idrogeno, otturando accuratamente il forellino prodotto dall'ago. C'è anche un altro metodo: quello di leggere presso la succa, una volta la settimana, per un mese, il *Notturno* di D'Annunzio, o l'*Europa senza pace* di Nitti.

Per evitare il pericolo di ingrossare anche la testa del lettore, è consigliabile l'uso del fonografo.

A. R. NAPOLI: E' difficile riconoscere un cappone maschio dal cappone femmina.

Il "Sor Capanna,, inedito

(una per settimana)

So' annato a Fiumicino de cariera
p'er passo de le quaglie de ritorno.
Aspetta aspetta nun vedenno un corno,
so' arivenuto a Roma verso sera.

Nun appena so' arivato
su ste vie senza serciato,
dietro le Terme...
nun metto er piede su du' quaglie ferme?!

IL CONCORSO IPPICO

(Idea travasata)

Vedremo, nell'urbe romana, qual meglio corre quadrupede. Li spettacoli son *consueti*. Bestia che corre, cioè che *passa*, in sua *azione* e *in suo pensiero*. Essa non può dare oltre. Io propongo nuovo concorso, ovvero di *uomini* che sappiano *restar fermi* in loro potenza di *pensiero ed azione*. Ma tale concorso non si farà, non esistendo *abbevamenti* atti al medesimo.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA

Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 130 - Tel. 30-9

Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

Secolo II — Anno XXIII

Il Conc

FACTA — Ho superato l'osta

Il "Sor Capanna" inedito
(una per settimana)

So' annato a Fiumicino de cariera
p'er passo de le quaglie de ritorno.
Aspetta aspetta nun vedenno un corno,
so' arivenuto a Roma verso sera.

Nun appena so' arivato
su ste vie senza serciato,
dietro le Terme...
nun metto er piede su du' quaglie ferme?!

IL CONCORSO IPPICO

(Idea travasata)

Vedremo, nell'urbe romana, qual meglio corre quadrupede. Li spettacoli non *consueti*. Bestia che corre, cioè che *passa*, in sua *azione* e *in suo pensiero*. Essa non può dare oltre. Io propongo nuovo concorso, ovvero di *uomini* che sappiano *restar fermi* in loro potenza di *pensiero ed azione*. Ma tale concorso non si farà, non esistendo *ritevamenti* atti al medesimo.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rocca, gerente responsabile.
Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 139 - Tel. 20-8
Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

LA COMEDIA: Anglici ed oltreoceànici si recano in Mosca per acquisto di case e teatri, e cioè *con vita propria avvicinano la vita altrui*. Tal penserà che, con teatri, essi intendano rappresentar la comedia; ma io sostengo che fanno *l'esistenza vissuta*. Gli altri stanno a mirare: essi si muovono, *male o bene* è da discutersi in separata sede. Il moto è certo. Noi nè bene nè male *ci spostiamo*. In tal guisa la comedia viene recitata da noi senza teatri muscoviti e *senza case* nostre.

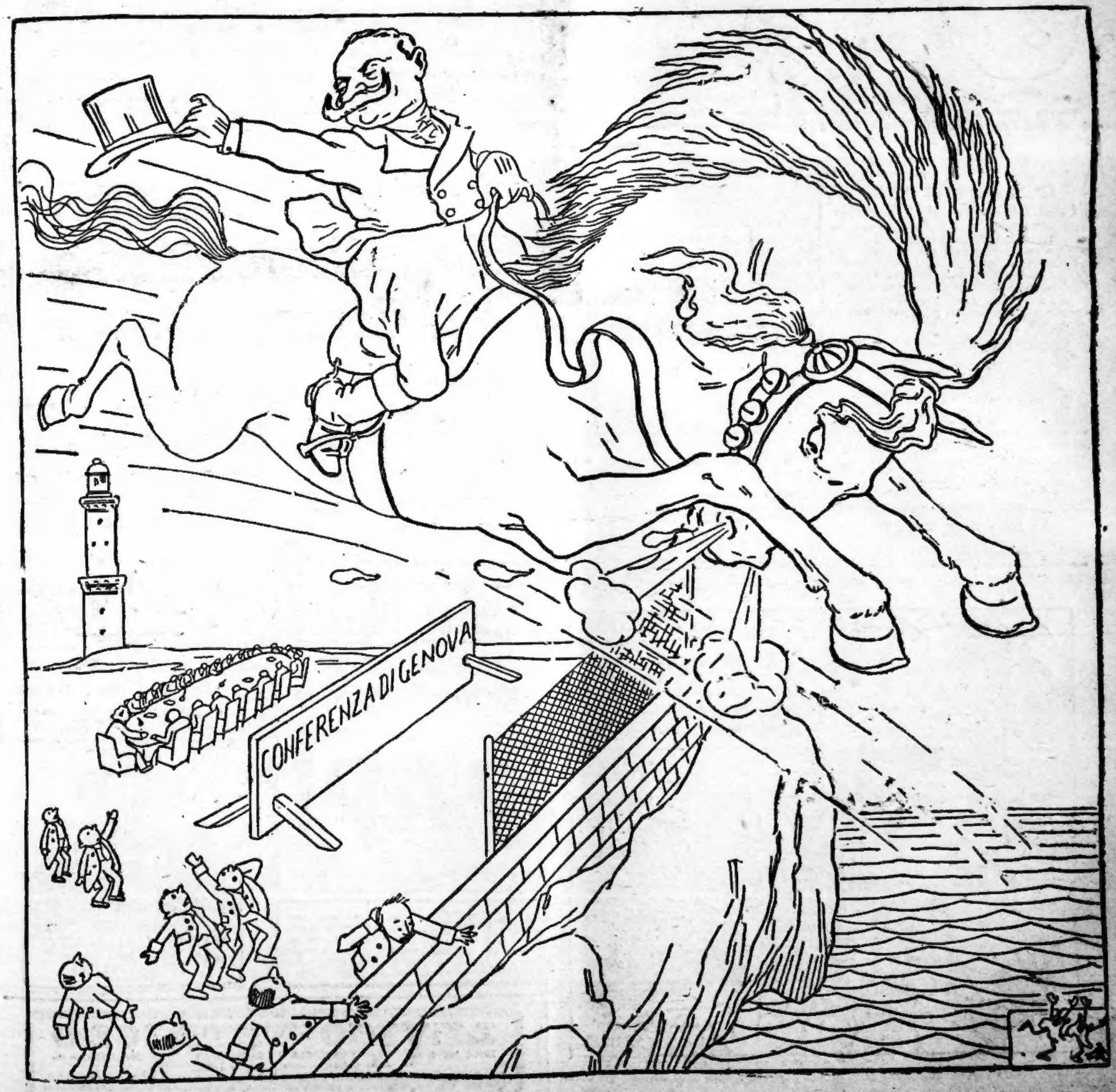
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

I pazzi grossi della Conferenza

"Petrolio Arbiter"

Secolo II — Anno XXIII | Cent. 20 | Roma, Domenica 14 Maggio 1922 | Cent. 20 | N. 1151

Il Concorso Ippico internazionale



FACTA — Ho superato l'ostacolo!?...

DEFINIZIONI

Il più colossale dei concorsi procede a gonfie vele!!

Molte vanità resteranno sgonfiate!!

Il prossimo numero dirà chi è Ciceria

E, adesso, forza: tocca a Ciccio Nitti!!

Chi è Ciccio Nitti?.. *Chi è Don Sturzo?..* *Chi è Cicerin?..*

Tempo utile per rispondere: fino a tutto il 2 giugno p. v.

Tempo utile per rispondere: fino a tutto il 26 corrente.

Tempo utile per rispondere: fino a tutto il 12 corrente.

MODALITA' (vedi N. 1148) — Il «*Travaso*» ha bandito un *Concorso perpetuo* con

Un milione di premi
(mille lire all'anno per 1000 anni)

ANNO 1922 — Una volta ogni settimana i lettori del *Travaso* saranno invitati a definire entro 21 giorni uno dei più indefinibili grandi uomini del tempo nostro. Tre settimane dopo le definizioni giudicate degne verranno pubblicate in questa rubrica, col nome e il cognome dell'autore. Coloro che al 30 novembre p. v. avranno pubblicate un maggior numero di *definizioni* riceveranno, in ordine di merito i seguenti premi in contanti:

1. Premio	L. 500
2. Premio	„ 300
3. Premio	„ 200

A parità di condizioni, fra lettori ed abbonati avranno la preferenza gli abbonati.

Indirizzare le definizioni a CIAFR., *Travaso Roma*, scrivendole su cartoline postali. *Le risposte in busta chiusa sono inesorabilmente cestinate.*

Incollare sul lato dell'indirizzo l'apposito talloncino riempito.

Ogni lettore non può mandare *più di tre* definizioni dello stesso personaggio ed ogni abbonato non può mandarne *più di sei. Ogni definizione deve essere scritta su cartolina separata e munita di talloncino.* Non sarà tenuto conto delle cartoline contenenti più di una definizione o non provviste del tagliando.

Abbonamento al TRAVASO
da oggi al 31 dicembre
L. 7.50 - Estero L. 14
Per un anno: Italia e colonie
L. 10 - Estero L. 18
(*L'Almanacco è esaurito*)

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo 1922
Signor .....
Indirizzo .....
Abbonato o lettore? .....

S. P. Q. R

GIA' NETTO — Andiamo al Concorso ippico: vedremo saltare gli ostacoli dei cavallerizzi.
BANDINI — Restiamo qui: li vedremo saltare da quelli che vanno a piedi!

CASSE-FORTI CORAZZATE **Stanzieri**
CONCINA & MONCINELLLI
R.-T., via Stamperia — Roma
(Largo Tritone)

FIUGGI - FONTE
GRANDI ALBERGHI SALUS
Gestione totalmente nuova completata con tutto il comfort e lawn-tennis. *Stagione MAGGIO-OTTOBRE*

O. T. M.
Oleo Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etere-tenil-anticlico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composto.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

LOTTO Il metodo degli Abbati per vincere al lotto, ossia il gioco ridotto ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico. Prezzo franco di porto L. 10. — Editore Scienza del Popolo, Via Valeggio, 18 — Torino.

NON CANTA LA RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 5220 curva L. 9.80 cad. franco
Mod. 6225 dritta L. 9.80 cad. franco
ALCIDE DURANTI
Stabil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (53)
Via Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

FARINA LATTEA
BUITONI
la "Nutrientissima"

Le stoffe più eleganti da Amilcare Piperno "al Corso" Corso Umberto, 172

BLENORRAGIA *(Scolo)*
Cura indolore rapida-sicura con iniezioni di

Prodotti "AGON"

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche Italiane veramente artistiche che portano la marca

Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Logge del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
A PREZZI SENZA CONCORRENZA
— DA —
PAPI
TRITONE (angolo Panetteria)

FOTO grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Invii saggi L. 10 in anticipo. Catalogo gratis L. S. BENNERT, Calle Doyna-Sarria, Barcellona, Spagna.

LEVICO - VETRIOLO
Hotel 200 a. m. (VENEZIA TRIDENTINA) Hotel 1500 a. m.
Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia
Le più importanti Stazioni Balneare Climatiche del Trentino — BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI di azione efficacia nelle malattie del sangue, della donna, del sistema nervoso e della pelle. — Consulenze delle più alte Autorità Mediche. — Grand Hotel e molti altri Alberghi.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bibite in tutte le farmacie
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

SCHANZER
feroce.

PARLA

Monumenti?
Pel monumento a me si fanno
in Pisa, vituperio delle genti.
Comune e Cardinale?
Sì, non c'è male,
a me che ho fatto muovere la
levare un monumento in marm
per farmi stare fermo su lo
Non ancora ha il bernoccolo
dell'opportunità la vecchia Pis
E voi v'accapigliate?
Ciascun vuole l'orgoglio
d'aver pensato a me con l'ide
di farmi il pupazzetto in una s
ch'io non voglio?
Su quel terreno a coltivar pat
mettètevi o messeri,
e di quel marmo fate miglior
chè mi sarà più caro,
e vedrei volentieri
spender meglio il danaro
in opre salde anzi che a farmi
con la solita scritta, o sommi
con le solite frasi d'ogni dove
« Questo è Galileo Galilei
che ha detto: Eppur si muov
Buffonate; o messeri, buffona
Spegnete i vani lumi
le carte via buttate
con le lunghe discorsa, e ogn
che serve a procurar qualche
è l'eloquenza a fumi

ATE **Stanzieri**
CONDINA & MONDINELLI
12-13, via Stamperia — Roma
(Largo Tritone)

FONTE
GHI SALUS
ta con tutto il comfort e
ione MAGGIO-OTTOBRE

OTTO il metodo degli Ebrei per vincere al lotto, ossia il gioco ridotto ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico. Prezzo franco di L. 10. — Editore Scienza del Popolo, Valeggio, 19 — Torino.

D.A.C. PATENT
ON CANTA la RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 5520 curva L. 9.60 cad. franco
Mod. 5525 dritta L. 9.20 cad. franco
ALCIDE DURANTI
tabil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (55)
Via Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

eleganti
Piperno
Corso Umberto, 172

Le signore eleganti
oprebbero sempre preferire le
Calloliche italiane veramente
rtistiche che portano la marca
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Loggia del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

IL MIGLIORE
VINO CHINATO
TRINCHIERI
TORINO

ETRIOLO
Hotel 1000 a.m.
Tirolo — BAGNI ARSENICALI
Grand Hotel e molti altri Alberghi.
Informazioni e prospetti gratis
dalla DIREZIONE DEI BAGNI

Nel mondo della Pulla Lità

" Cappuccetto rosso "

SCHANZER — Mi pare che, stavolta, abbia più fame Cappuccetto rosso che la bestia feroce.

PARLA GALILEO GALILEI

Monumenti?
Pel monumento a me si fanno guerra,
in Pisa, vituperio delle genti,
Comune e Cardinale?
Sì, non c'è male,
a me che ho fatto muovere la Terra,
levare un monumento in marmo o in ghisa
per farmi stare fermo su lo zòccolo!
Non ancora ha il bernoccolo
dell'opportunità la vecchia Pisa...
E voi v'accapigliate?
Ciascun vuole l'orgoglio
d'aver pensato a me con l'idea fatua
di farmi il pupazzetto in una statua
ch'io non voglio?
Su quel terreno a coltivar patate
mettètevi o messeri,
e di quel marmo fate miglior uso
chè mi sarà più caro,
e vedrei volentieri
spender meglio il danaro
in opre salde anzi che a farmi il muso
con la solita scritta, o sommi dei!,
con le solite frasi d'ogni dove:
« Questo è Galileo Galilei
che ha detto: Eppur si muove! »
Buffonate; o messeri, buffonate!
Spegnete i vani lumi
le carte via buttate
con le lunghe discorsa, e ogni faccenda
che serve a procurar qualche commenda,
e l'eloquenza a fiumi
e le feste usate...
Il monumento mio sta nei volumi,
sta nella storia: io parlo, insegno e vibro
dai fogli d'un libro,
ne scatto fuori, eccello,
e mi fermo per sempre, oltre ogni evento,
nell'umano cervello,
grande, stabile,
fisso, possente ed indimenticabile...
Altro che monumento!
Con Spedalieri io no, non m'accomuno!
Con tutti quei mediocri galantuomini
che non val ch'io nòmini,
con quel pupazzettame inopportuno
che ritto in piedistalli,
talvolta sui cavalli,
offende i vostri spiazzi,
io no, non m'accomuno,
se ancor oggi so dar degl'imbarazzi
e faccio ancora impallidir qualcuno!
E lasciatemi star, sangue di Giuda!
Chi vi domanda cura?
Perchè questa novissima tortura
d'impalarmi in un luogo ove si chiuda
la mia mente in una smorfia truce?
Lasciate la piazza sgombra!
Perchè, col marmo mio, dovrei dar ombra
io che v'ho dato luce?
Perchè ancor la politica e l'affare
sfruttano il nome mio per loro intento?
E lasciatemi stare!
Non voglio il monumento!

Dice l'anglico Premier con sussiego, pien di fumi, che vuol dare alcuni « lumi » sullo Stato dei Soviè.
Dà dei « lumi » (intelligente!) e... « petrolio » solamente.

Lettere da Montecitorio

CAMERA DEI DEPUTATI

A Donna
Petronilla Ciondolone
nata Soviettè
Via Capreria, 1
BOLOGNA

Carissima filia e madre,

il cvore al me lo diceva che tua filia sarebbe nata femmina e me lo sono persino insognato la vigillia del giorno prima della sua nassita che uno non ci crederebbe ma inveci sono belle combinazioni che te lo dicco io.

O' avuto dimondi piacere di sentire che tutto là andato pulitino e che Telramondo là scoppiato in un pianto di rotto cuando là sentito il primo zigo della porpora e il primo vagbito della leonata che se cero ancor io non ti diccuasi altro la sena che succedeva.

Io noi ci sguazzo all'idea che ci metterete a nome Pace alla fanticina comevo consilliato io, indove almeno poteremo dire che se la pace non è nata a Genova là nata invece a Bologna.

Senti bene se vuoi ridere che ci Lenino in gran smania per venire a conoscere la nipotina e al voleva sapere da io come là fatto a nassere e io ciò detto che te l'hanno portata col somarino del ruscarolo nel caretto delle spazzature che l'hanno dovuta lavare da cima a fonda tanto lera mal netta poverina.

Se là vero che la cià una vollia di vino sopra l'ombrellicolo dev'essere stata quella volta che Bucazza là perso la chiave di cantina, e tu avevi sete, mo poco male perchè lì non si vederà brisa, a meno che non venghi la moda nelle donne di sgolarsi anche da cuelle parti.

Io non so brisa ancora quando vo nisò a fare il nonno, per modo che Cicerino al me vole sempre seco e mi è toccato di prendere a nolo un ginnaio o diressimo tuba, un presiuttino di mezza stagione con guanti e scarpini, che sembra un millordino inglese indove per fino Lenino la prima volta mo à riconosciuto uno padre e non ti dicò cuasi altro.

Sono sempre la stessa [illegible] [illegible] tutta una sarta di salamanda, ma [illegible]

tutto cuesto non veddo l'ora di venire a vedere la Pacina che la vollio tenere lo al battezzo e avete fatto bene a darci intanto l'acua illustrata.

Cuesti benedetti russi ci fanno perdere del tempo prezioso, indove non posso andare neanche alla Camera che ciavevo un discorso pronto sul latifondo e sulla terra ai contadini che sarebbe la mia partita ma pazienza.

La Conferenza la tira avanti stentorcamente alla mellio, che mi sembra una pozza d'acua che i ragazzoli si divertino a tirarci dentro dei sassi per turno che non stanno fermi un menuto.

A cressere la fiera lè poi venuto anche don Sturzo ch'al vol ficcare il naso dapertutto col nuovo segretario particolare don Dundein che si sono combinati insieme bene a cuel due che te lo dicco io.

L'altra mattina siamo stati a pescare dei pessi di mare con Giulietti, ma l'acua lera tronno ciara e ne presimo ben pochi per modo che Giulietti al dice che se si vol fare bona pesca bisogna pescare nel torpido.

Dopo la pesca uono andati a caccia sopra Ruta mo io sono avanzato a casa per modo che come sapete sono un cacciatore accosì schiappino che non chiappo neanche nel Signore che puze là dapertutto.

A Lenino l'aria di mare cià conferito dimondi mo là diventato nero compagno a un spazzacamino e con i altri ragazzi là imparato a nuotare come un pesse per cuanto il mare sipa ancora freddo ma si vedde che ci fa bene ma a sua madre non dircelo.

Salutami Terramondo e il cavaliere suo padre che ormai sarà ora di darci un altro buco nella corona d'Italia e farlo fare ufficiale.

Devi poi dare un gran bacio per lo la cara Pacina mo fai pulitino che non si svelli: tienti in forza per l'allettamento e fatti mandare le ova fresche da Neo delle nostre gallina. Ti bacio fettuosamente con Lenino.

Tuo padre e nonno
SOVIETTI COMUNARDO.

Un enorme scandalo italo-brasiliano

Come si vende un giornale e come si compra un laticlavio

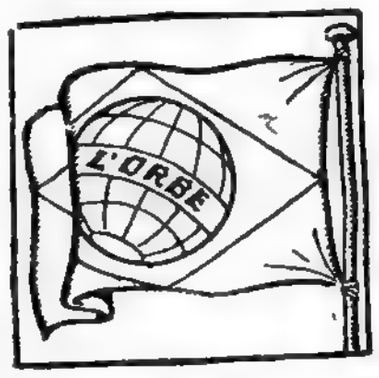
(Dal nostro corrispondente speciale a Rio de Janeiro)

Era un pezzo che covava e ora è scoppiato come un bubbone (pardon) preso così fra il pollice e l'indice dell'opinione pubblica brasiliana!

Nessuna pietà da parte nostra per coloro che calpestarono il buon nome della Confederazione e trascinarono nel fango la gloriosa bandiera gialla e verde!

Narriamo brevemente i fatti e, purtroppo, i da farsi.

L'organo incriminato.



Esso, dicendolo subito, a sua eterna vergogna, s'intitola L'Orbe *e il suo direttore è il deputato brasiliano Chenoncrolla.*

Egli si è circondato di una caterva di elementi giornalistici specializzati nel battere il ferro quando è caldo, e la grancassa ai prodotti italiani, a detrimento degli interessi del Brasile; e sono evidentemente agli stipendi di qualche cricca affaristica del paese ch'Appennin parte... Ma non si sa dove voglia arrivare.

Oltre al famigerato Minimo Maltempo ni e alla redattrice signora Camicia Denèo che con Trollatta formano la triade dei reclamaiuoli italofili, una schiera di disegnatori è al servizio del giornale L'Orbe, *e molti di essi disegnano coi piedi, firmandosi coi medesimi.*

E che dire di quell'altro, il quale scrive una rubrica pei ragazzi di 80 anni ed ha la missione di mettere in evidenza tutte le osterie di Rio Janeiro, quasi per disgustare del vino gli avventori e indurli a preferire il caffè italiano (cicoria)?

La pubblicità.

Lo sfruttamento di questa potenza commerciale, da parte del giornale di Chenoncrolla, è evidente. E' tutta una rè-

clame, dalla prima all'ultima pagina, ai prodotti italiani: Nocchie capate, brucolini, noccioline americane, canzonette napoletane e maccheroni di vita.

Che cosa significa ciò?

LE CARTE IN TAVOLA
Chi è il sovventore?

In questi giorni, come abbamo detto, lo scandalo è scoppiato.

Possediamo le prove che un milionario — italianissimo, si capisce! — certo Conte Paglericcio, e perciò uomo molto elastico, che bisogna pigliare con le molle, subodorato che L'Orbe *girava piuttosto male nell'atmosfera giornalistica brasiliana, si è precipitato da Roma a San Paolo in wagon-lit.*

Qua egli ha avuto un lungo, misterioso colloquio coll'on. Chenoncrolla e poscia insieme si sono recati ad una Banca ove hanno prelevato una forte somma: circa — si dice — 6 milioni; e non già di reis ma di bei franconi italiani in carta sonante!

Il ricatto.

Prezzo dell'affare, compenso usuraio della losca manovra che permetterà ai carciofi alla giudia di fare la concorrenza al caffè nostrano, la sicurezza matematica da parte del Conte Paglericcio di esser fatto senatore a breve scadenza.

E pare che la cosa sia bella e... Facta!

Così si rovina una Nazione come la Brasiliana! Così si trattano le Amazzoni, così si piglia pel collo il povero Pernambuco!

E il direttore de L'Orbe, *il deputato Chenoncrolla dorme fra due... Materazzi!*

Ma torneremo sull'argomento; e saranno... botte da Orbe!

Il Consiglio degli equi

(in occasione del Conc

— Siamo a cavallo — fece il presidente
vedendo radunati, gli stalloni,
i ronzini, i puledri, le giumente,
i cavalletti, i sauri, i cavalloni
e tenne, lieto di sì gran concorso,
ippico et immediato il suo discorso.

— Cavalli d'ogni specie e d'ogni razza
noi tiriam l'uomo e l'uomo ce la tira
perch'egli dopo averci messi in piazza
con a tergo il tassametro che gira,
prende venti cavalli o giù di lì
e li concentra tutti in un « taxi ».

E dove andrà a finire il vetturino
così compito docile educato,
che se non ha la mancia poverino
lancia alle stelle un «và mmorì ammazzato»
con cui saluta in modo lusinghiero
tanto il romano, quanto il forestiero!

Se qualcuno di voi, voglia si sente
di posare ad apostolo, si nomini;
come cavallo e come presidente

L'uomo che pe ne e agisce male,
non so più in che to e in quale tomo,
chiama il cavallo le animale.
Oh quanto è scem parlare, l'uomo!
non pensa alla fi he ci fa,
lui ch'è una best za nobiltà!

Nobile è certo i ro cavallo:
esso non ruba e tradisce mai,
non ammazza la , non va al ballo
non s'attacca al ro di un tranvai,
non ha pigliato cocaina,
non ha corso gia la cavallina.

Il cavallo non cosa sia
l'ideale che cam casacca
che si volta ogni pocrisia,
il calmiere e la patacca,
mangia la biada ieno necessarî,
ma non mangia ositi bancarî.

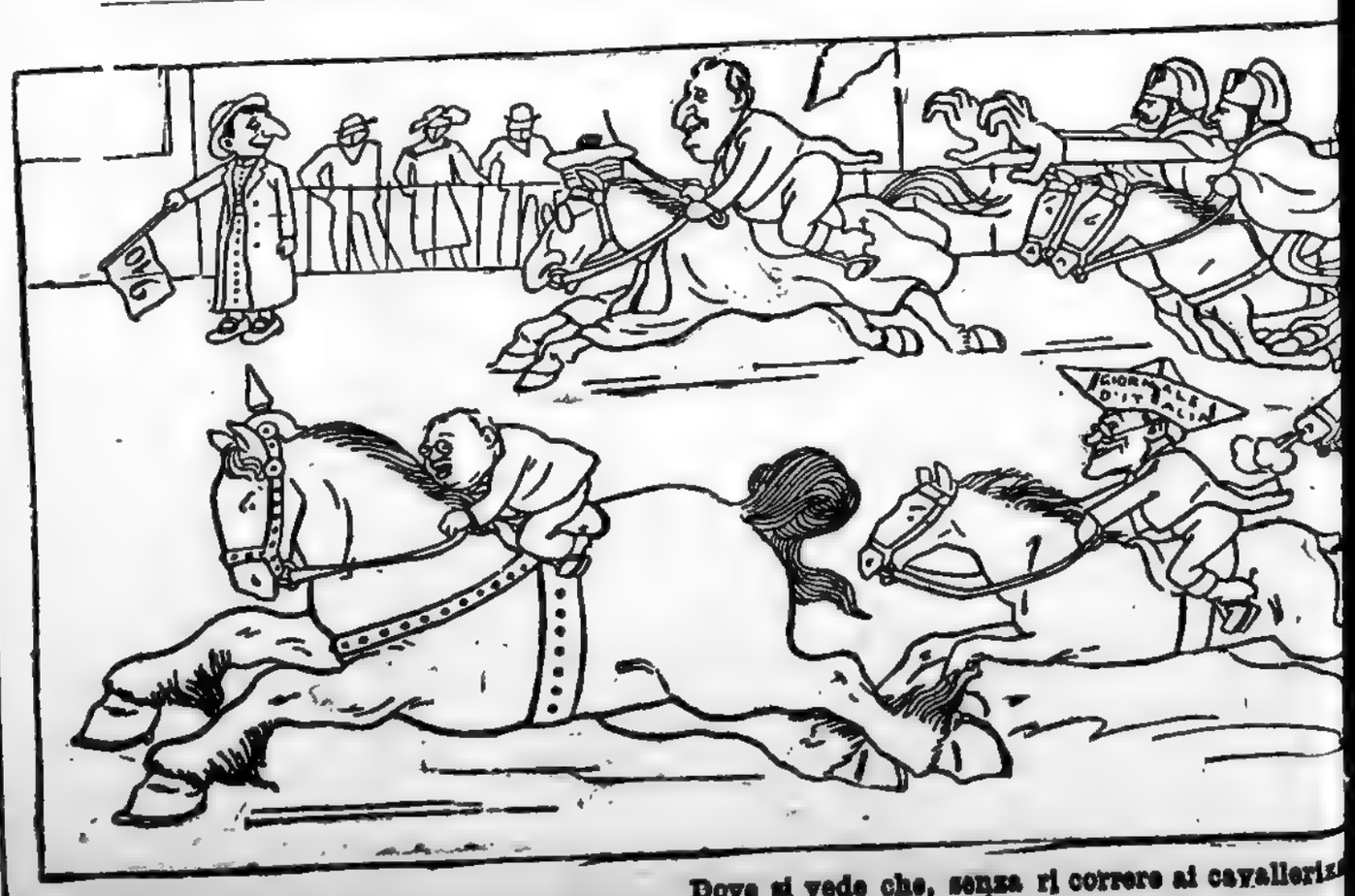
E' un animal
di una giustizia
non campa pre
fa la carogna s
mentre l'uomo
sa fare la caro

Il cavallo no
come disse Len
« Ci rivedremo
in cui tutti sar
Dice il cavallo
— Ci troverem

E l'uomo ci
dopo avere da
a non cader di
i suoi piedi in
dice: « Ho un
ch'egli ha inv

Io gli rispondo: — Va a parlare agli u
qui tra noi questo scherzo non riesce;
campa, cavallo mio, che l'erba cresce!

IL CONCORSO IPICO.... NAZI



Dove si vede che, senza ricorrere ai cavallerizzi

eri, vi sono anche in Italia x arri vis

per l'equino trattamento

(in occasione del Concorso Ippico)

L'uomo che pe ne e agisce male,
non so più in che to e in quale tomo,
chiama il cavallo le animale.
Oh quanto è scem parlare, l'uomo!
non pensa alla fi he ci fa,
lui ch'è una best za nobiltà!

Nobile è certo i ro cavallo:
esso non ruba e tradisce mai,
non ammazza la , non va al ballo
non s'attacca al ro di un tranvai,
non ha pigliato n cocaina,
non ha corso gia la cavallina.

Il cavallo non cosa sia
l'ideale che cam casacca
che si volta ogni pocrisia,
il calmiere e la patacca,
mangia la biada ieno necessarî,
ma non mangia positi bancarî.

E' un animal che ignora la speranza
di una giustizia che non giunge in porto,
non campa predicando l'ugua glianza
fa la carogna solo dopo morto,
mentre l'uomo orgoglioso e volitivo
sa fare la carogna anche da vivo.

Il cavallo non dà l'appuntamento
come disse Lenin a quei ribelli:
« Ci rivedremo nel duemila e cento
in cui tutti sarem ricchi e fratelli ! »
Dice il cavallo all'asino che ha fame:
— Ci troveremo presto in un salame! —

E l'uomo ci maltratta con piacere
dopo avere da noi bene imparato
a non cader di sella ed a tenero
i suoi piedi in due staffe. E quell'ingrato
dice: « Ho una febbre da cavallo » ignaro
ch'egli ha invece una febbre da somaro.

sidente

razza
tira
piazza

no

mmazzato
ro
ero!

uno di voi, voglia si sente
d apostolo, si nomini;
lo e come presidente

lo gli rispondo: — Va a parlare agli uomini!
qui tra noi questo scherzo non riesce;
campa, cavallo mio, che l'erba cresce!

PASQUINO

Dunque a Corato è stato Totonno giorni fa?

MARFORIO

Veramente, « accorato » è un pezzo che ci sta!

La Riforma della burocrazia

Finalmente si sa qualche cosa - Un comunicato della Stefani, scomunicato da Bochicchio, è nelle nostre mani

Abbiamo saputo quale sia il combinato disposto del « Fronte Unico » per mettere in pratica... emarginata una nuova agitazione degli statali.

Noi invitiamo gl'impiegati a mantenersi tranquilli poichè il diavolo non è così brutto come si dipinge.

Da notizie ufficiali possiamo assicurare che il Governo, compenetrato della gravità della situazione, farà l'impossibile per provvedere al disagio dei propri funzionari nell'attuale momento.

Di conseguenza tutto andrà secondo i loro desideri e, sovra tutto, conformemente alla loro dignità professionale.

Niente falcidie, adunque: tutto al più gli stipendi, se non aboliti, saranno ridotti solo del 95 per cento.

A compensare questa piccola deduzione, sarà elargita una somma, a titolo di gratificazione, pari ad 1/1000 del puro necessario per vivere, dopo esaminate le condizioni del mercato, i calmieri, i bagarini, ecc.

Tale somma, naturalmente, sarà data al lordo della ritenuta per Ricchezza Mobile, cassa pensione, centesimo di guerra ed altre addizionali.

Gl'impiegati dicono di non voler cedere? Non dubitate! Essi non potranno cedere.. nè il doppio, nè il semplice quinto dello stipendio! Sarebbe una menomazione morale, ed il Governo tiene troppo a cuore il decoro dei suoi dipendenti!

Tutto ciò che egli elargirà ad essi, lo darà a titolo di compenso per le sigarette facendo gravare la spesa sul Fondo dei pantaloni; e sarà dato come « lavoro straordinario », non essendo lecito pensare che i signori impiegati dello Stato, tanto dignitosi e raffinati, possano occupare il loro tempo in lavori... ordinari!!

E' Micheli accusato che quand'era ministro non si oppose al sinistro che insidiava Corato.

Dunque d'acqua, il meschino, si doveva occupare? Che c'è da criticare, se preferisce... il vino?

I nuovi gruppi della democrazia sociale

Erano parecchi mesi che stavamo consultando il libro dei sogni, i « Reali di Francia », Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno » nonchè il trattato fotografico di Democrito e il primo libro dell'antico Testamento, nella vana speranza di poter rintracciare la genesi della democrazia parlamentre unitaria e renderci così ragione della scissione dei gruppi già andati a farsi fondere, demo-sociale e demo-liberale e demo-così così quando, come fulmine a ciel sereno, il Congresso democratico — a maggiormente intorbidare le nostre demo-critiche idee sulla democrazia italiana, ha votato un ordine del giorno democraticissimo per la costituzione del partito democratico sociale con nuovi gruppi democratici parlamentari.

Passato il primo inevitabile momento di democratica sorpresa, ci siamo immediatamente precipitati a domandare chiarimenti sull'inesplicabile avvenimento all'on. X... che faceva parte del direttorio della democrazia unitaria, il quale ci ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Non bisogna meravigliarsi per il voto conclusivo della democrazia sociale, dal momento che il dissidio delle due tendenze opposte non è tra il vecchio gruppo della democrazia sociale e quello tra le tendenze demolitricratiche individuali. Mi spiego. Voi credete che io sia un democratico sociale? V'ingannate! La mia tendenza non è per il proletariato, ma per gli spaghetti in genere; motivo per cui sono un democratico spaghettale, e come tale debbo far parte del gruppo democratico di coloro che hanno la stessa democratica tendenza.

Ma il mio demo-gruppo contiene dei demi-sotto-gruppi a seconda delle singole demo-preferenze demo-spaghettali; ossia di coloro che amano il sugo finto, i rogagli di pollo, le fettuccine al pomodoro e via demo-culinariamente dicendo.

Così dicasi per le demo-tendenze di altra specie che comprenderanno i gruppi democratici liberali favorevoli al vino asciutto di Frascati, al pastoso di Marino o al sulla vena di Ariccia; i gruppi democratici sociali dei demo-uricemici, dei nevrastenocratici, dei vegetarianocratici, ecc. ecc. ».

Del resto, concluse l'on. X..., la scissione in seno alla democrazia unitaria parlamentare si è resa democraticamente inevitabile anche per il fatto che non tutti i democratici, componenti la democrazia sociale sono democratici avanguardisti, e non tutti i democratici liberali sono... democratici retroguardisti...

Dopo queste chiare, lucide democraticissime dichiarazioni, dovemmo riconoscere di sentirci alquanto... democretini.

MO NO CHI NE SIE LA BE RIE

NE LA CHIN
WU-PEI-FU
NON VUOL PIU'
CIANG-TSO-LIN.
CHE CAN-CAN
CHE BU-BU
DA TIENS-TSIN
'AD AN-GU!
WU-PEI-FU
CON I PIE',
CIANG-TSO-LIN
CON LE MAN,
PA-RA-PIN
PA-RA-PAN
SE LE DAN
TRA DI LOR
DI GRAN CUOR.
MA A LA FIN
WU-PEI-FU
CIANG-TSO-LIN
SU PER GIU'
SAN CHE C'E'?
C'E' QUEL RE
CHE PIAN PIAN
LA SUA MAN
DI « GIA' PON »
SUL PIU' BUON
E QUEL RE
VA DA SE'
FA PER TRE.
DH LA CHIN
DI PEI FU,
DI TSO-LIN,
NON SE L'E'
DI GIA' PRE-
SA AN-GU?

ORSO IPPICO.... NAZIONALE

, senza ri correre ai cavalleri

eri, vi sono anche in Italia « arrivisti » in abbondanza.

Bartbei non sembra stanco d'aver testè viaggiato, anzi, dal suolo franco tornava... rinfrancato.

Intervista con Lelio

Siamo stati fortunati: volevamo intervistare il simpatico ex-assessore Pedicòni sulle ultime sue tribolazioni capitoline e lo abbiamo trovato nella solitudine del suo studio, dove gentilmente ci accolse al lume di una... bugia

Naturalmente ci offerse subito un biechierino di...menta, che è una sua spiritosa invenzione e ci tiene assai a darla da bere agli altri

— Caro professore — dicemmo — l'hanno trattata molto male dandole del mentitore a tutto spiano, a cominciare dal Sindaco Valli..

— Intanto cominciamo col dire che il Sindaco di Roma non è Valli...

Ahi! ahi! eccone un'altra delle sue spiritose invenzioni...

— Niente affatto, è la pura verità: il vero sindaco di Roma è Bandini...

Oh! quanto a questo forse non ha torto, ma...

— Ma io, caro signore, non ho mai torto... un capello a nessuno e poi, venendo a quella famosa seduta di Giunta, le dirò che io c'ero, ma ero distratto al momento in cui gli altri parlavano del famoso progetto...

— E questo spiega tutto...

— Già perchè chi è distratto non sente, e chi non sente è come se non ci fosse e quindi io potevo ben dire che non intervenni quella sera in Giunta ..

— Perfettamente, ma allora perchè le hanno dato del bugiardo?..

— Del bugiardo a me! ma nessuno s'è mai sognato di darmelo...

— Come, come!

— Ma Lei, scusi, è male informato... Si tratta soltanto di questo: io e il mio amicone Liberati, a furia di assistere alle riunioni della Giunta, ci siamo appassionati alle commedie e alle farse...

— Nobile passione!

— Mi lasci dire! Il giorno che mi è nato il primo dente del giudizio, il carissimo Liberati, conoscendo i miei gusti, mi ha mandato a regalare una copia del «Bugiardo» di Goldoni... Aspetti. Eccola qui e vede anche la dedica!

— A Lelio Pediconi, affettuosamente Liberati. *Benissimo! cosicchè tutto il* cancan *fatto nei giornali sul suo mendacio?*

— Tutte buole!

Ma i Della Seta, i...

— Ai Della Seta e simili bachi un giorno o l'altro somministrerò tale pediconata nei glutei che non gliela leva nessuno. E vedrà che, per quanto fabbricante di bugie, non ho le gambe corte!

Cure primaverili

Poichè s'affretta la stagione a correre verso il calore estivo e i differenti mali primaverili rifioriscono a infastidir le infastidite genti, per alleviar l'universale tedio diamo all'umanità qualche rimedio.

Ad esempio la Francia ha male cronico alla vescica e fa l'uso balordo del «Silurol» per silurare a Genova ogni bacillo di concorde accordo... E' fegatosa, povera signora, le ci vuol del bromuro ogni mezz'ora!

L'America malata nelle viscere, pei troppi pasti, adopra come empiastro il «Dollarol» in dosi abbondantissime e quindi le si gonfia l'epigastro... Dovrebbe invece prendere i purganti per agevolare le casse un po' gravanti!

L'Inghilterra, che pure ha mal di fegato e qualche ingorgo in fondo all'intestino, va soggetta alla bile indo-egiziaca per l'abuso del «Siero Endiriandino», mentre ella può curar qualunque intralcio [illegible]

La Russia debolucciò e molto anemica vuol farsi l'iniezion di «Prostitina», e la Germania, infetta di mal gallico, segue invece una Dieta leggerina, anzi per far mangiar troppo la Francia soffre di crampi nella vuota pancia...

L'Italia, che nel mondo ha le sue regole, ha bisogno di sangue nelle vene, e il «Ferfo jodo-ferro-milliardògeno» per la circolazion può farle bene, anzi è la cura che, a scanzar l'affanno, dovrebbe farsi trenta volte all'anno!

La mia maestra è molto severa.

— La mia invece è sempre sorridente. E' vero che ha denti magnifici e si vede che fa uso del sovrano dentifricio **MONTELUCO** preparato dal dott. Arrigo Piperno e raccomandato dai migliori dentisti.

Storia Sacrortodossa

In seguito alle pratiche cattolico-ortodosse iniziate in questi giorni dalla S. Sede di Roma col Sacro Sinodo Russo, ci siamo rivolti per informazioni ad un illustre prelato che sta compilando, coll'aiuto di un Pope il nuovo testo bilaterale del vecchio e nuovo testamento, da usarsi in Russia per convincere, senza urtarlo, il popolo credente ad abbracciare una forma di cristianesimo ortodosso confacente alle due diverse mentalità.

Il personaggio in parola, ci ha detto:

«Siamo già avanti con la compilazione della Storia Sacra *usum Lenin*. Ve ne parlerò in linea generale

«I cambiamenti sono pochi e tutt'affatto d'indole locale. Resta inteso questo: che da principio Dio creò la Russia degli Czar la quale era una massa confusa nell'orrore del dispotismo; che nel secondo giorno e seguenti, Iddio disse: «Sia il Bolscevismo» e il Bolscevismo fu; e purtroppo è.

Nel sesto giorno creò la dittatura del popolo, gli uccelli del mal'augurio, la fame, i pesci, il colera, il mare d'Azoff, il cannibalismo e altre delizie.

Nel settimo giorno Iddio, stanco di averne create tante, disse: «Me ne lavo le mani» e si ritirò esclamando:

«E' ora di fare l'uomo!». Onde, preso un pezzo di fango ne formò un pupazzo cui diede il nome di Adamolenin, e gli regalò poscia per compagna (togliendogli una costa verso il Baltico) Eva Trotzky.

«Ora avvenne che il serpente, sotto forma di un Soviet, indusse i due a peccare di gola del Potere, talchè si mangiarono tutti i pomi migliori del Paradiso Terrestre da essi creato, lasciando digiuni i propri figli.

«Questi furono: Abeloff e Kainin; l'uno (che lavorava per conto suo la terra) era debole, e l'altro molto forte militarmente, talchè per sbarazzarsi di un fratello incomodo, uccise il fratello.

«Venne poscia il diluvio (universale quasi quanto la guerra) sotto-forma di pestilenza e carestia; onde un buon uomo — Noè Cicerin, da non confondersi col terribile Ivan Noè — per salvare l'umanità russa nonchè gli altri piccoli animali, fabbricò un'arca raccomandandosi al buon Dio dell'Intesa.

«Ma il diluvio seguitava, e allora Noè prese la colomba della Pace per le ali, la mise fuori... combattimento e dopo pochi giorni vide che... non tornava più!

«Saltando da Noè alla Torre di Babele, la nuova Storia narra come qualmente essa esplicò la sua maggiore attività a Genova, dove le lingue si confusero e dettero origine ad altre deplorevoli Conferenze.

«Veniamo alla Storia — veridicissima nei rispetti di Lenin ebreo — di Ah...bramo, che se la prese con tutti i figli di Canaan, e al successivo sacrificio di Icosacco, nonchè all'episodio del piatto di lenti d'ingrandimento comunista, del quale furono protagonisti Giakobbensky e Esaù...rito.

«Quanto a Moseff, salvato dalle cattive acque del trattato di Versailles in cui si trovava, accenneremo al passaggio del Mar Nero e alla celebre verga, o Knout che dir si voglia.

«Pei Comandamenti di Dio cristiano-ortodossi, ci ha già pensato il *Travaso* in un suo numero memorabile, e ci passo sopra.

«Resta la storia, difficilissima, del Vitello d'oro... americano; quella di Giosuè che fermò il sole... dell'Avvenire; di Giobbe, la cui pazienza simboleggia la rassegnazione del popolo russo, e di Sansonoff che, preso pei capelli, buttò all'aria il tempio bolscevico.

«Sia qui il Vecchio Testamento. Ora lei vorrà sapere qualcosa del Nuovo, ma esso è ancora incompleto.

«Certo faremo in modo che, trattandosi di testamento, diventi erede legittimo un Re Dentore, o dentista, nel senso che — cacciati i mercanti dal Tempio — qualcuno resti senza denti.

«Poi quel povero Cristo, venduto per 30 rubli, sarà crocefisso — o impiccato, a scelta — sotto Pensioff Pilatowsky; quindi resuscitèrà sotto la protezione del Piccolo Santo Padre (con l'approvazione del Piccolo... Giornale d'Italia).

«Quanto ai Santi, che nomineremo per sacro decreto real-bolscevico, ne abbiamo già un elenco: San Nicolò Romanoff, San Pietro Grado, San Wladimiro con relativa gamba, Santa Tatiana, e senza dubbio San Longino Lenin, in compagnia di tutti gli altri «ladroni».

Il nuovo orientalamento della Chiesa Romana

(La vigna del Signore trapiantata nell'orto...dossia)

Visione anticipata della penetrazione vaticana nella Russia dei Soviety.

NOTES

Appunti, spunti e punti sugl'i

I nati di «maggio» sono sotto l'influsso del segno zodiacale dei Gemelli e se prendono moglie in maggio avranno dei gemelli, a meno che la moglie sia sterile, nel quale caso i gemelli li avranno ai polsini.

In maggio fioriscono la rosa, i garofani e i belli nasi.

Il 1° giorno di Maggio ricorre la festa mondiale dei lavoratori, ragione per cui nulla può nascadere al 1° maggio che distolga gli umani dal più assoluto stato di riposo.

Per conseguenza nessuno può nascere il 1° Maggio, per non obbligare le levatrici o i chirurghi a lavorare, è però permesso di morire perchè i becchini, affossatori e impiegati delle pompe funebri entrano in funzione 24 ore dopo.

PROBABILITA'. — Incominciano le partenze per le stagioni balneari, il cambio aumenta, la Germania non paga, la Russia diventa antropofaga, malgrado le ricette culinarie di Adolfo Giaquinto nel Mondo e il «Travaso» diventa l'organo dei «Soviet».

La pietra che protegge i nati di maggio è la pietra infernale. Gli uomini hanno carattere ardente, focoso, e sono portati alla poligamia, all'arte, alla scienza, alla politica e alla sedia elettrica; alla ghigliottina o all'ergastolo, le donne son portate... in automobile o alle stelle divenendo esse stesse, stelle di prima grandezza dell'arte muta.

Gli effetti dell'accor

o l'Italia fu

1. Il «Narghilè» — 2. Il Serraglio — Porta... e *i deputati minorenni* — 5. Il — to — 7. I fez — 8. Il palo.

SCANDALI non fa scandali, ma vuol **PIETRUCCI** il cosmo [illegible] Il d'Francesco trovasi di gran [illegible] [illegible] «[illegible]»

ento

Chiesa Romana

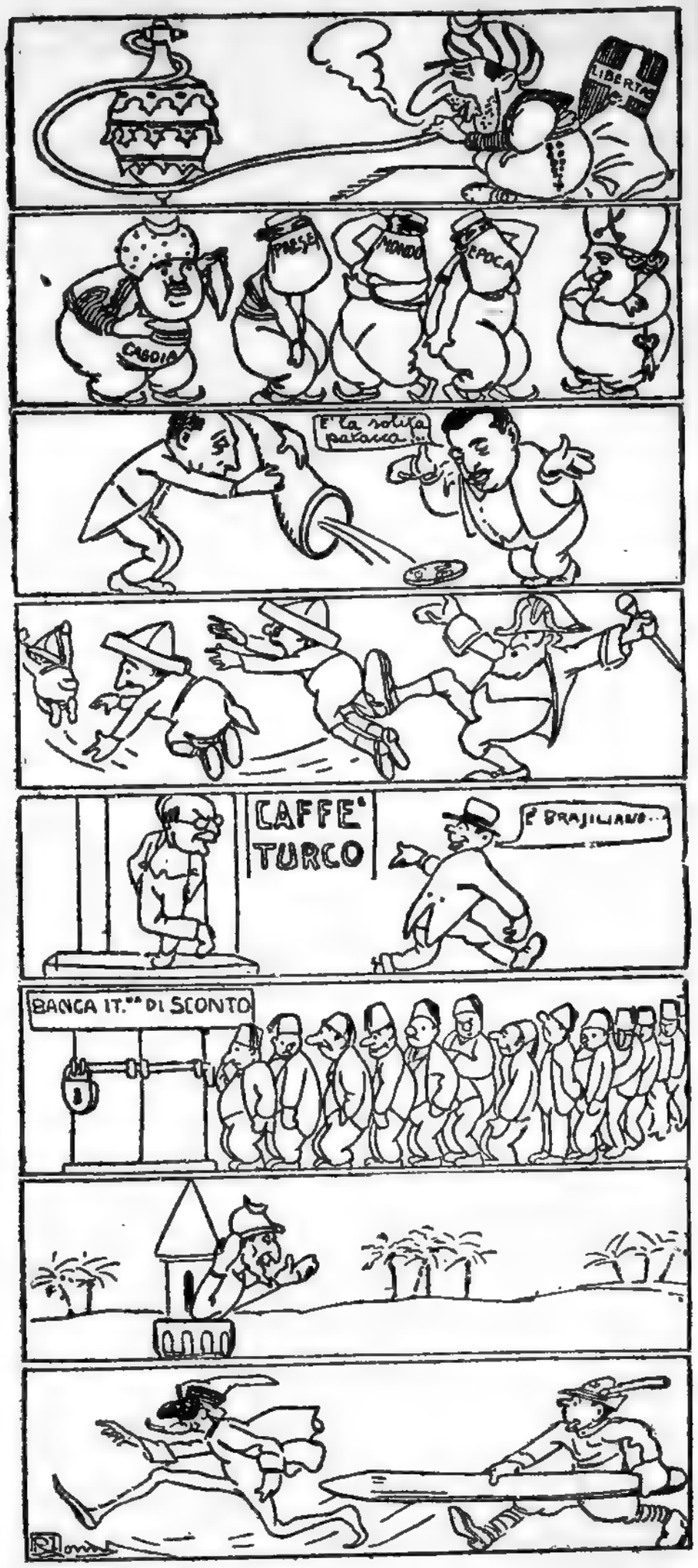
tata nell'orto...dossia)

ticana nella Russia dei Soviety.

Maggio, per non obbligare le levatri-
o i chirurghi a lavorare, è però per-
esso di morire perchè i becchini, affos-
tori e impiegati delle pompe funebri
trano in funzione 24 ore dopo.
PROBABILITA'. — Incominciano le
rtenze per le stagioni balneari, il cam-
o aumenta, la Germania non paga, la
ussia diventa antropofaga, malgrado le
cette culinarie di Adolfo Giaquinto nel
ondo e il «Travaso» diventa l'organo
i «Soviet».
La pietra che protegge i nati di mag-
o è la pietra infernale. Gli uomini han-
carattere ardente, focoso, e sono per-
ti alla poligamia, all'arte, alla scien-
, alla politica e alla sedia elettrica; al-
ghigliottina o all'ergastolo, le donne
n portate... in automobile o alle stelle
ivenendo esse stesse, stelle di prima
andezza dell'arte muta.

Gli effetti dell'accordo italo-turco...

o l'Italia turchizzata



1. Il «Narghilè» — 2. Il Serraglio — 3. Il Corno d'oro — 4. La Sublime Porta... *e i deputati minorenni* — 5. Il Caffè turco — 6. La predica al deserto — 7. I fez — 8. Il palo.

SCANDALI non fa scandali, ma vuol
PIETRUCCI è cosmo chiari e tondi.
Il d'Annunzio trovato di gran cuore
Gian e marchesini pur si fanno onore».

— Insomma voialtri esperti che cosa avete concluso di concreto?
— Si è riconosciuto unanimi, questa volta consenzienti anche Belgio e Francia, che la miglior acqua da tavola è la LITOSINA, diuretica, digestiva, preparata da G. Belluzzi di Bologna.

Il "Piper" e la Camera

A me che importa — dice Nini —
se il Parlamento riaperto è già!
Ogni momento si fa qual,
ma pel Paese nulla si fa!
Io sola sentomi rammaricar
se senza Piper debbo restar...

Pasciottiamo a parte, al nostro dire la Nini non abbia tutti i torti!

Gr. e Bi.

TEATRI DI ROMA

La bistagione lirica costituisce procede col vento in poppa e con a vrna le arie deliziose dell'*Andrea Chenier* e quelle saluberrime della *Traviata* (diciamo «saluberrime» poichè il mal sottile di Violetta non pare debba attribuirsi alle arie notissime della bell'opera verdiana. *N. d. R.*).

Eccovi qua nelle sue linee prime un *Gé-*

rard, il quale ritiene che «*sarà sempre un servo*» mentre da gran tempo è assoluto padrone della scena. Riconoscerete che questa notizia è Segura, appena vi avremo detto che il baritono è Tallien.

All'ARGENTINA allore ed oro fioriscono e fruttificano nell'orto di Dario Niccodemi, vero inventore della macchina... (umana) per la produzione di grandi attori a getto continuo.

Cimara, Verganì, Almirante, Magheri,

ecco nomi troppo celebri, perchè ci sia ancora bisogno di accompagnarli con un pupazzetto esplicativo.

Ed ecco il pupazzetto di un volto troppo bello, per non essere tanto noto da rendere superfluo il nome dell'originale!!

All'ADRIANO strepitoso successo della *Butterfly* e della *Fanciulla del West*.

Citiamo... le sembianze di Florica Cristoforeanu che dall'operetta è già arrivata alla scena lirica e che, continuando di questo passo giungerà — per lo meno — alla immortalità.

Altra gloria e per di più nazionale, anzi romana è il baritono Emiliani, detto Marino perchè... marinò per qualche tempo il palcoscenico. Gli è che anche lui era passato da un teatro ad un altro e più precisamente dal teatro Lico al teatro della guerra.

Tornato ora [illegible] per i begli occhi di *Mimì* è già stato citato all'ordine del giorno da tutta la stampa e noi gli consideriamo un pupazzetto di merito.

La consegna dell'onorificenza avverrà nella prossima settimana, per tirannia dello spazio.

Al QUIRINO — Niente da criticare: *Tutto per bene.*

Al VALLE — *La sorridente Signora Beudet* fa piangere a caldo lagrime il pubblico d'ambo i sessi.

All'ELISEO — *La casta Susanna* meriterebbe due premi: uno per la castità ed uno per l'accuratezza della messa in scena.

Al NAZIONALE — *Studenti-attori.*

Queste giovani speranze dell'Ateneo romano dimostrano come qualmente i nostri studenti non sappiano, forse, quello che si deve sapere per passare agli esami, ma sanno ottimamente la parte e tutto quello che serve per passare... il tempo.

Al MORGANA — E' lui... il tenore Pierelli.

Ai PICCOLI... Come? Vorreste sapere che cosa vi prepara Fagiolino? Che furia avete! Per ora non possiamo dirvi che questo: da una settimana, Fagiolino ci viene a far visita ogni sera in redazione per un paio d'ore...

Come dite? Perchè?

Via, non siate curiosi!

Varietà e Cinematografi

APOLLO - Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

CINEMA CORSO
Sbaglio di porta
ALLEGRA AVVENTURA AMERICANA

Cinema Volturno
Via Volturno
Mon oncle Barbassou

— Cara consorte, hai avuto troppa fretta a fare i bagni quest'anno, l'acqua è fredda e piglieremo un malanno.
— Un malanno? acciocchè come se non usassimo le famose MAGLIERIE DI SALUTE DELLA DITTA ELIA CORI che le vende al dettaglio e all'ingrosso a Via Baniari 16.

— Io penso che per il prossimo 50mo anniversario di Giolitti il più bel regalo è quel di mandargli per la domestica un mazzo di fiori e un cesto di bottiglie delle migliori acque di MONTEGATINI come le Tamerici, la Terrata, la Regina, il Tettuccio e il Rinfresco.

NEW ERA
MACCHINA AMERICANA
PER SCRIVERE ASSEGNI
Meravigliosa per
Semplicità - Praticità - Robustezza
POCO COSTO
A richiesta delle Spett. BANCHE si danno in prova per una settimana senza obbligo di acquisto.
C. M. G. FONTANA
MILANO Via Monforte, 18 Tel. [illegible]
TORINO Via Lagrange, 27 Tel. [illegible]
ROMA Via Genova, 11 Tel. [illegible]
NAPOLI Gall. [illegible] Tel. [illegible]
Si concedono esclusività per provincie o regioni

Libro di lettura
per la seconda classe elementare

La Primavera

— Ragazzi, quante sono le stagioni? Rispondi tu Carluccio.

— Sono cinque, signor maestro: le quattro stagioni propriamente dette e la stagione... lirica.

— Non dire sciocchezze. In che stagione ci troviamo ora?

— E chi lo sa...

— Ci troviamo in Primavera, ossia nella stagione dei fiori. Gli alberi si rivestono di foglie, i prati e i colli di verde e gli uomini e le donne...

— ...di pelliccia.

— Di primavera le giornate si allungano, la temperatura dovrebbe raddolcirsi, i raggi del sole dovrebbero essere più tiepidi, gli uccelli dovrebbero arrivare a frotte dai paesi nordici e fare il nido sugli alberi e sotto le grondaie, per riempire l'aria di trilli e di cinguettii. I ragazzi sono più allegri perchè... Perchè, Carluccio, i ragazzi sono più allegri?

— Perchè si avvicinano le vacanze...

— Auff!!... La prima metà della primavera è ancora variabile, ma la seconda è già tutta una serie di belle giornate, per cui, ad esempio, la Conferenza della Pace è incominciata col tempo cattivo e finirà?...

— ...lasciando il tempo che ha trovato.

— Carluccio, bada che ti sospendo! Dimmi a che cosa ti fa pensare la primavera...

— Ai foruncoli, signor maestro.

— Andiamo via: non ti fa pensare, per esempio, alle rondini?

—No.

— Come no?

— E allora sì. Mi fa pensare alle rondini.

— E poi? Prova ad associare le idee.

— A Cicerin!

— A Cicerin?! Oh bella, e perchè?

— Perchè ha indossato l'abito a coda di rondine, come la Primavera, in cui gli uccelli dovrebbero indossare gli abiti di estate, le donne coprirsi almeno di foglie e gli alberi cantare di ramo in ramo, ma siccome non c'è più religione e il calendario è stato fatto anticamente senza che nessuno si sia più preso l'attaccabriga di rimodernarlo, succede che ora noi crediamo di essere in primavera perchè tutto dovrebbe rifiorire, mentre chissà dove siamo rimasti, come diceva quello, tanto vero che non fiorisce più niente, nemmeno la speranza di non aver buttato nel Golfo ligure quaranta milioni e passa...

— ...via, Carluccio, smettila. Vuoi farmi diventare severo per forza?... io sono paziente, ma se mi scappa...

— Che cosa, signor maestro?!!

— Ah, birbante, non ne posso più! *Ihh!* Senti che divento una bestia feroce!!!!!

— Non ci badi, signor maestro: è la Primavera che ingentilisce gli ani-

La "sgnera Cattareina,, evoluta

La sgnera Cattareina rivendúgliola

Hal vest i bolsevicchi! I caporioni
Si son messi a vestirsi con decoro,
E me ho già preso fuori dai cassoni
La robba usata che va bene a loro.

Corpo! Se lei sapesse che lavoro!
Guanti lavati, spazzole, saponi,
Croci e decorazioni in carta d'oro
Di quelle che si balla i cotillioni.

E a j è de piò. Per totti el zerimonj
Quando vanno alle visite dal Re,
'A j ho dei fracchi ch'adruvava i Toni.

E fenna a j ho truvà — pensi che gioja! —
Le rendegotte nere ch'j hann servè
Sotto i todeschi pr'i ajutant del boja!

La sgnera Cattareina

L'ESPOSIZIONE
(Idea travasata)

Mostra in Quirinale, ***con vendita di oggetti a pubblico ingresso.*** **Esistono fabbricati a** ***tale uopo.*** **Perchè dibirvi il** ***Fabbricato regio?*** **Se questo** ***vi si*** **può dibire, cominciate col** ***negare la Reggia.*** **Io non nego, non affermo:** ***Contempio.*** **Se ammettete una dimora** ***dissimile,*** **non dovete più reputarla tale, riducendola** ***simile.*** **Ciò che per voi degnaci di** ***regime,*** **è ragione di compiacimento, per me, seguace di** ***me stesso,*** **dice l'*insussistenza* della capacità umana.** ***La Reggia vada al pubblico, non il pubblico vada alla Reggia!***

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 126 - Tel. 30-32

Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

Belle arti

— Ai vostri tempi si faceva la pittura di genere...
— Già... ed ora si fa di... cattivo genere!

Tariffa delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 2,50 — Avvisi finanziari: L. 4 (per millimetro di altezza larghezza di una colonna pagina su 4 colonne) — Trafiletti nel testo: L. 10 cad.

Le inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele 13-14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dell'alta Italia e Toscana

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI LI FABBRICHIAMO NOI
L. 6,65 la dozzina - franco domicilio
S.A.I.N.D. - Via Antonio Canova, 18-20 - ROMA

LA PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
SPEDISCE ALLA A TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

"HOTEL TINTE,,
Leonhardi-Bodenbach
INCHIOSTRO DA SCRIVERE SPECIALE PER ALBERGHI
La biancheria macchiata di «Hotel Tinte» si lava con semplice acqua e sapone.
Chiederlo nelle buone Cartolerie

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE
FULGOR
FABBRICA NAZIONALE CREMA PER CALZATURE
BRESCIA
COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, APRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO.
ILDEBRANDO MARETTI & C. - BRESCIA

Assumonsi Rappr. seri, attivi, bene introdotti ogni Prov. Indirizzare offerte con referenze

NUDI ACCADEMICI
144 piccole fotografie L. 10 anticipate — 12 grandi fotografie L. 21 anticipate — 12 cartoline speciali L. 10 anticipate — 6 stereoscopi finissimi L. 10 anticipate. — Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo San Jacopo N. 12, Firenze (Quart. 32).

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI - Benevento

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza: di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

DIABETE Comm. Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 84, Roma (Tel. 563).

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 312.000.000, inter. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 112 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 74 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 124-126 (Angolo Via del Leoncino).

Secolo II — Anno XXIII

I risultati della Conferenza di

Tariffe delle inserzioni

...ali commerciali: (in qualunque pagina) ... — Avvisi finanziari: L. 4 (per millimetro) ... larghezza di una colonna - pagina ... — Trafiletti nel testo: L. 15 cad.

Inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, ... gli Uffici di Pubblicità della Società E... «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele ... rappresentante esclusiva per tutta la zona ... Italia e Toscana

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI LI FABBRICHIAMO NOI
L. 68 la dozzina - franco domicilio
S.A.I.N.D. - Via Antonio Canova, 18-20 ROMA

PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Dott. ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
VENDESI DA TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

HOTEL TINTE
Leonhardi - Bodenbach
INCHIOSTRO DA SCRIVERE SPECIALE PER ALBERGHI
La biancheria macchiata di «Hotel Tinte» ... va con semplice acqua e sapone.
Chiederla nelle buone Cartolerie

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE
FULGOR
FABBRICA NAZIONALE CREMA PER CALZATURE - BRESCIA
COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, LAPRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO.
ILDEBRANDO MARETTI & C. - BRESCIA

...sumonsi Rappr. seri, attivi, bene introdotti ... Prov. Indirizzare offerte con referenze

NUDI ACCADEMICI
... piccole fotografie L. 16 anticipate — 12 ... grandi fotografie L. 22 anticipate — 12 cartoline speciali L. 16 anticipate — 6 stereoscopi finissimi L. 16 anticipate. — Scrivere: LAMBERTO ...ATTEINI, Borgo San Jacopo N. 12, Firenze (Part. 32).

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI - Benevento

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza: di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

DIABETE Comm. Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 343).

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 312.000.000, inter. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 112 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 74 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 184-185 (Angolo Via del Leoncino).

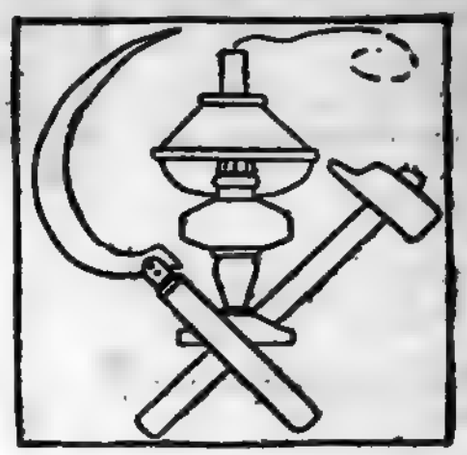
TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL DIANA: Miro coloro *che non sono più* e coloro che *sono*. I morti e i vivi. Gl'*innocenti* che furono uccisi e i *colpevoli* che li uccisero. Per i vivi sorge l'*esempio* di *giustizia*, questo dovrà atterrire *altri vivi*, perchè si guardino dal ripetere l'orrore dei primi. Ed esempio sia! Ma io perchè l'orrore non si ripeta, mi volgo agli *altri vivi* e dico: non pensate al *castigo* che si ebbero i colpevoli. Pensate alla morte che *gettarono* gl'innocenti. *E solo questo vi guardi!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

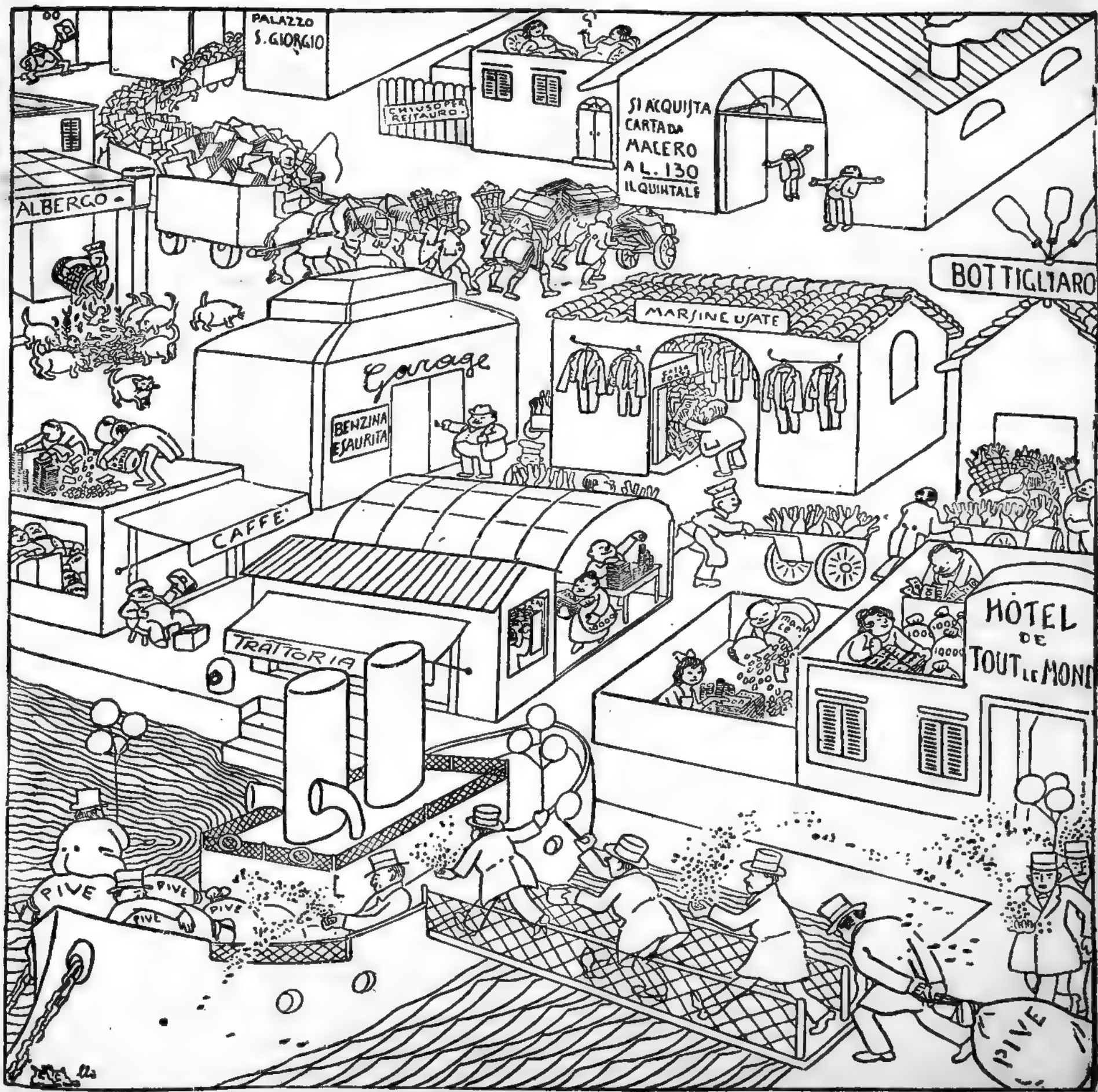
EX ORIENTE LUX



Ancora una modificazione nello stemma del Soviety.

Secolo II — Anno XXIII | Cent. 20 | Roma, Domenica 21 Maggio 1922 | Cent. 20 | N. 1152

Tirando le somme



I risultati della Conferenza di Genova.

DEFINIZIONI

Tutta l'Italia dice male di don Sturzo ... e malissimo di Ciccio Nitti!!

Che dirà dell'on. Torre!??

Rispondete a queste domande:

Chi è Andrea Torre? Tempo utile fino al 9 giugno p. v.)
Chi è Ciccio Nitti? („ „ „ 2 „ „)
Chi è Don Sturzo? (Tempo utile fino al 26 corrente)

INTANTO

Lo spoglio delle 20.000 risposte al primo quesito è compiuto
"Chi è Cicerin?.."

A consolazione di quanti hanno inviato delle risposte e non ne vedono pubblicata neanche una, avvertiamo che quelle che stampiamo sono soltanto le «ottime»: il che vuol dire che ve ne sono a centinaia di buonissime rimaste nel... cestino. Dunque:

"Chi è Cicerin?"

— *La testa di Rapallo.*
LIA RICCI GALLI, Torino.

— *L'Eroe dei Due (im) Mondi. (Trotsky e Lenin).*
MARIO RICCI, Torino.

— *Il Pugno di... Mosca.*
MARIO RICCI, Torino.

— *L'esponente di una Potenza senza base.*
VITTORIO GIOVINE, Torino.

— *La tela di Ragno di Mosca.*
FURIO SARTI, Roma.

Un cannibale... erbivoro.
TEBALDO PALAGI, Livorno.

— *L'essere nocivo che viene da Mosca. «La Noce Moscata».*
LINA BORIO, Torino.

— *Il Lenon di Lenin.*
FURIO SARTI, Roma.

— *La Sfinge ch'è sveglia e.. russa.*
FURIO SARTI, Roma.

— *Del poliziotto egli è la quintessenza:* Agente 1), Delegato 2), Commissario 3). *Con trattati e incidenti, in modo vario potè quindi..* arrestar *la Conferenza!*
C. COLLALTO, Bologna.

1) bolscevico — 2) a Genova — 3) del popolo.

— *Un difensor dei russi, che promette l'or co' sacchi.*
OTTORINO TOTI, Monfalcone.

— *Un legume piantato nell'orto d'ossa.*
OTTORINO TOTI, Monfalcone.

— *Dev'essere la Russia*
paese assai meschin
se un Ciceron non mandaci
ma solo un Cicerin!
IVO PASQUALINI, Ferrara.

— E' 'nu Cicero ca nun se spogna!
AMEDEO ANDREANI, Napoli.

— *E' com-un-ist...rione.*
ALDO MOMIGLIANO, Asti.

CICERIN (*Pron*: ci-c'est-rien). *Sorte de pastiche russe qu'on offre aux Conferences; il est gonflé comme le vol-au-vent, mais vide au dédans, comme le mot l'indique. Quand l'on sert aux diners royals sur les bateaux de guerre, est bon la recouvrir avec un drap noir (Cicerin en frack). Gramm. Nom commun (iste), genre neutre, numero singulier (sans plural). Etymol. Du latin: Ciceron-fils de... Cicero?*
LAROUSSE.
GIACINTO GATTI, Napoli.

Per coloro che non avessero letto i numeri precedenti, riportiamo ogni settimana le modalità del *Concorso Perpetuo* con

Un milione di premi
(mille lire all'anno per 1000 anni)

ANNO 1922 — Una volta ogni settimana i lettori del *Travaso* saranno invitati a definire entro 21 giorni uno dei più indefinibili grandi uomini del tempo nostro. Tre settimane dopo le definizioni giudicate degne verranno pubblicate in questa rubrica, col nome e il cognome dell'autore. Coloro che al 30 novembre p. v. avranno pubblicate un maggior numero di *definizioni* riceveranno, in ordine di merito i seguenti premi in contanti:

A parità di condizioni, fra lettori ed abbonati avranno la preferenza gli abbonati.

Indirizzare le definizioni a CIAFR., *Travaso Roma*, scrivendole su cartoline postali. *Le risposte in busta chiusa sono inesorabilmente cestinate.*

Incollare sul lato dell'indirizzo l'apposito talloncino riempito.

Ogni lettore non può mandare *più di tre* definizioni dello stesso personaggio ed ogni abbonato non può mandarne *più di sei. Ogni definizione deve essere scritta su cartolina separata e munita di talloncino.* Non sarà tenuto conto delle cartoline contenenti più di una **definizione** o non provviste del tagliando.

1. Premio	L. 500
2. Premio	„ 300
3. Premio	„ 200

IMPORTANTISSIMO!

Si fa sempre in tempo a scendere in lizza. Anche chi non ha risposto al primo quesito (*Chi è Cicerin?*) può piazzarsi ottimamente in graduatoria, mandando molte risposte, tutte buone, ai quesiti successivi. Tentare non nuoce. Non aver tentato può procurare un rimorso. Persone di spirito, al lavoro!!

Abbonamento al TRAVASO
da oggi al 31 dicembre
L. 7.50 - Estero L. 14
Per un anno: Italia e colonie
L. 10 - Estero L. 18
(L'Almanacco è esaurito)

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo 1922
Signor _____
Indirizzo _____
Abbonato o lettore? _____

LA PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
CHIEDERLA A TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI LI FABBRICHIAMO NOI
— c. 66 la dozzina - franco domicilio —
S.A.I.N.D. - Via Antonio Canova, 18-20 ROMA

L'inchiostro "ANTHRACEN" bleu-nero
LEONHARDI-BODENBACH
usato in tutto il mondo, è il migliore
Chiederlo nelle buone Cartolerie

LE STOFFE PIU' ELEGANTI DA AMILCARE PIPERNO AL CORSO
CORSO UMBERTO 172

BLENORRAGIA (Scolo)
Cura indolore rapida-sicura con iniezioni di AGON
Prodotti "AGON"

LEVICO-VETRIOLO
(VENEZIA TRIDENTINA)
Metri 520 s. m. — Metri 1500 s. m.
Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia
La più importante Stazione Balneare Climatica del Trentino — BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI di sicura efficacia nella malattia del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. — Consulenze delle più alte Autorità Mediche. — Grand Hotel e molti altri Alberghi.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bibita in tutte le farmacie
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

NON CERCATE ALTROVE!
Le migliori e più convenienti
Confezioni per Signora
sono quelle
"MERVEILLEUSE"
TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman. 27

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
A PREZZI SENZA CONCORRENZA
— DA —
PAPI
TRITONE (angolo Panetteria)

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE
FULGOR
COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, APRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO.
ILDEBRANDO MARETTI & C. BRESCIA

FOTO grate artistiche dal Vero e di belle donne invii scelti L. 20 in nanzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Calle Corsega-Sarria, Barcellona, Spagna.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI - Benevento

FIUGGI - FONTE
GRANDI ALBERGHI SALUS
Gestione totalmente nuova completata con tutto il comfort e law-tennis. Stagione MAGGIO-OTTOBRE

MARSALA FERRERO
F.lli FERRERO di RICCARDO
Fattoria MARSALA — Amministrazione TORINO Piazza Bodoni 3

NUDI ACCADEMICI
144 piccole fotografie L. 10 anticipate — 12 grandi fotografie L. 22 anticipate — 12 cartoline speciali L. 10 anticipate — 6 stereoscopi finissimi L. 10 anticipate. — Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo San Jacopo N. 12, Firenze (Quart. 32).

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 312.000.000, inter. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 123 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 64 (Angolo Via Panini) — Agenzia n. 3: Via Venezia, 94 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 5: Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana, 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 6: Via Tomacelli, 154-155 (Angolo Via del Leoncino)

DIABETE Comm. Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 64, Roma (Tel. 36-31)

Il succ

LLOYD GEORGE. — S

PE

L'affare prende fuoco.
Messo oggidì il petrolio in candelie
gl'interessi più ardenti sono in gio
e c'è in ogni statista un petrolie

Quindi il momento è amaro,
perchè con tanto buon petrolio p
dovrebbero — perbacco! — veder
e invece par che vedano più scu

La luce (di petrolio)
vien dall'Oriente, e forse tra le b
dei tanti protocolli e degl'« in fol
sarà proprio la Russia a farci lume

Di tante e tante e tante
conferenze dovunque, è questo il
che il gas è diventato asfissiante
e l'elettricità manca del tutto.

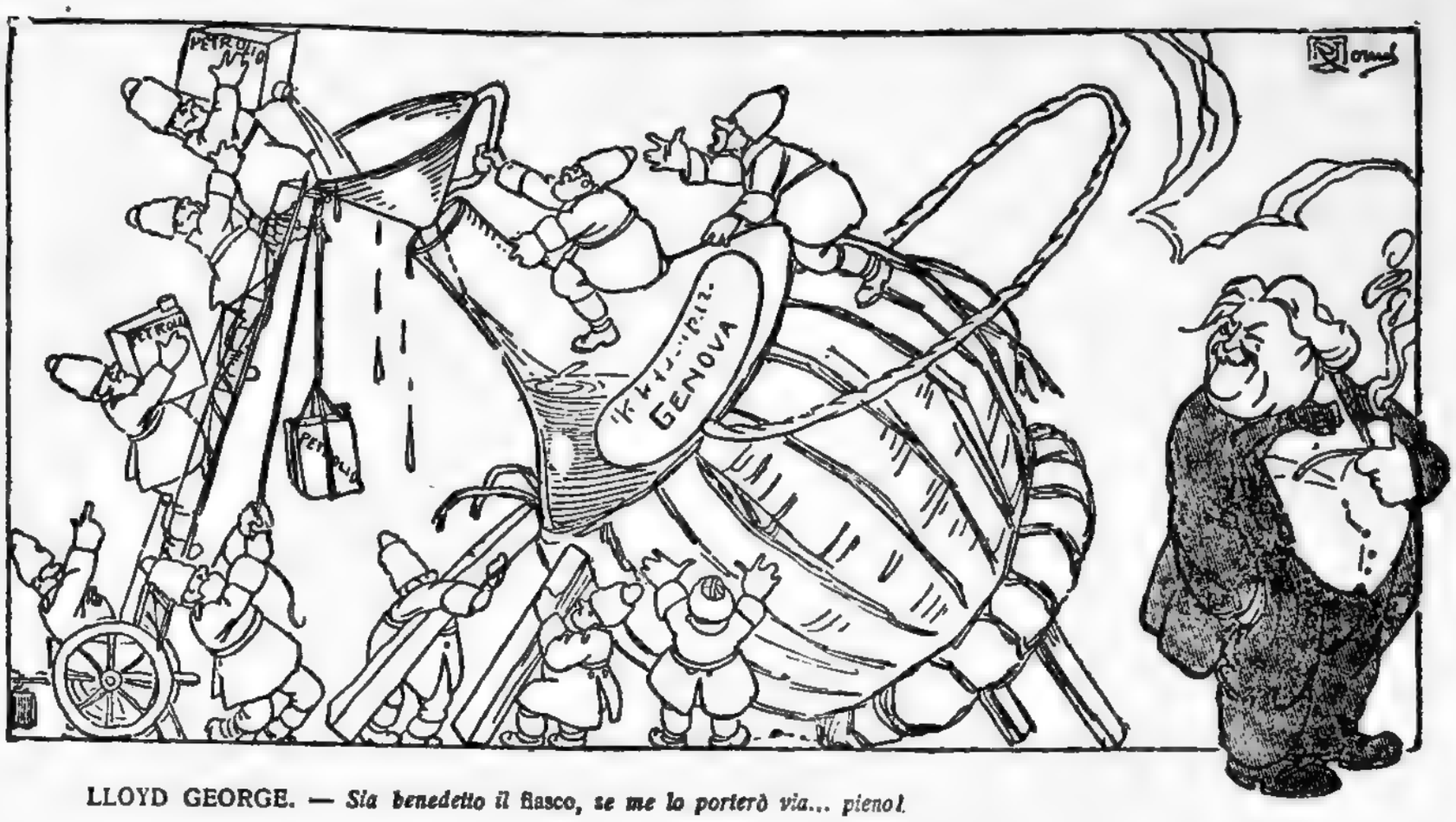
A furia d'urli e d'ire,
detronizzando i « folgoranti in sol
or per avere il sol dell'avvenire,
bisogna contentarsi del petrolio!

Si parla, si riparla,
va, pel petrolio l'eloquenza a fium
Oh non vi pare tempo di piantar
Facciamo un bell'accordo e fuori

Questo a voi, questo a noi,
a me il petrolio, a te tanti contan
Altrimenti finisce prima o poi
che andiamo a letto al buio tutti

Via, non
basta, o st
Pace! I po
berranno a

Il successo del fallimento di Genova



LLOYD GEORGE. — *Sia benedetto il fiasco, se me lo porterò via... pieno!*

PETROLEUM

L'affare prende fuoco.
Messo oggidì il petrolio in candeliere,
gl'interessi più ardenti sono in gioco
e c'è in ogni statista un petroliere.

Quindi il momento è amaro,
perchè con tanto buon petrolio puro
dovrebbero — perbacco! — veder chiaro,
e invece par che vedano più scuro!

La luce (di petrolio)
vien dall'Oriente, e forse tra le brume
dei tanti protocolli e degl'« in folio »,
sarà proprio la Russia a farci lume!

Di tante e tante e tante
conferenze dovunque, è questo il frutto:
che il gas è diventato asfissiante
e l'elettricità manca del tutto.

A furia d'urli e d'ire,
detronizzando i « folgoranti in solio »
or per avere il sol dell'avvenire,
bisogna contentarsi del petrolio!

Si parla, si riparla,
va, pel petrolio l'eloquenza a fiumi...
Oh non vi pare tempo di piantarla?
Facciamo un bell'accordo e fuori i lumi!

Questo a voi, questo a noi,
a me il petrolio, a te tanti contanti...
Altrimenti finisce prima o poi
che andiamo a letto al buio tutti quanti.

Non più discorsi a josa,
fate un « modus vivendi », un monopolio,
insomma stabilite qualche cosa
giacchè la gente è ormai stufa... a petrolio!

Perchè fare proteste
e litigare in tre come tremila?
Si tratta di petrolio? E allor dovreste
filar tra voi... come il petrolio fila!

E se quei dei sovietti
trattano ancor con aria viperina,
dite loro: — Signori, siate schietti,
non vi fate tirar la calzettina!

Anche se tardi o tosto
non si giungesse a conclusione degna,
dovremmo convenir che di nascosto
c'è chi mette petrolio su la legna!

Disperdete i fantasmi
di future discordie e di tenzoni,
accendete — a petrolio — gli entusiasmi
e spegnete così le discussioni.

Cosa avrà lo Stivale?
Mah! siccome noi siam di mente aguzza,
otterremo un trattato grazie al quale
gli altri avranno il petrolio e noi la puzza.

E avanti come viene,
su! cambiate argomento di galoppo!
Le latte di petrolio vanno bene
per far rumore, ma ne fate troppo...

Via, non vi date addosso,
basta, o statisti, con codeste lotte...
Pace! I popoli, usati a bere grosso,
berranno anche il petrolio, e buona notte!

Della Moscòvia i gallici
pretendono la fin.
E' strano: contro i « tartari »
sta proprio... « Tartarin »!

Il can per l'Aja

La Conferenza di Genova si chiude con un successo memorando per la politica inglese. Certo, l'attitudine conciliante e supremamente abile di Lloyd George ha permesso che la Conferenza giungesse fino alla fine. E' innegabile difatti che alla fine ci è arrivata, visto che non continua. Chi ricorda contro quali scogli andò, fin dai primi momenti, a urtare il congresso dei popoli europei, non potrà non riconoscere che spetta alla squisita diplomazia del premier inglese i risultati cui oggi si è giunti. L'intesa franco-inglese è in piedi, il problema russo non è pregiudicato, il patto di non aggressione, è stato segnalato all'attenzione dei popoli, il petrolio russo è nei pozzi. Gli esperti che si riuniranno all'Aja troveranno il loro compito assai facilitato».

(dal «Times» — Londra).

* * *

«La Conferenza di Genova si chiude con un successo memorando per la politica francese. Certo, l'attitudine energica di Barthou, inspirata all'alto senso di patriottismo di Poincaré, ha permesso che molti dei problemi in discussione a Genova non venissero pregiudicati. L'Intesa franco-inglese è in piena efficienza, il problema russo è stato posto, le riparazioni verranno, e il petrolio è ancora nei pozzi, e la Ruhr a portata di mano. Gli esperti che si riuniranno all'Aja troveranno il loro compito assai facilitato, tanto più che la riunione è fissata quindici giorni dopo il famoso 31 maggio».

(dal «Temps» — Parigi).

«La Conferenza di Genova si chiude con un memorando successo della politica jugoslava. Il problema delle materie prime era certo assai delicato; ma, mercè il disinteressato aiuto dell'Italia, la nostra delegazione è stata fornita di tutte le materie prime necessarie al suo soggiorno a Genova. Ci preoccupavano le riparazioni; ma abbiamo scoperto a Genova degli ottimi calzolai che hanno riparato le nostre calzature molto abilmente. Speriamo che anche l'Olanda e quella

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI LI FABBRICHIAMO NOI — c. 68 la dozzina - franco domicilio — S.A.I.N.D. - Via Antonio Canova, 18-20 ROMA

LE STOFFE PIU' ELEGANTI DA AMILCARE PIPERNO AL CORSO CORSO UMBERTO 172

ETRIOLO Metri 1500 s. m. (DOLOMITI) ... Trentino — BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI ... Grand Hotel e molti altri Alberghi. Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Via Pandolfini, 18 — FIRENZE L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE FULGOR BRESCIA COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, APRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO. ILDEBRANDO MARETTI & C. BRESCIA

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO DITTA G. ALBERTI - Benevento

FONTE ERGHI SALUS ...pletato con tutto il comfort e ... Stagione MAGGIO-OTTOBRE

NUDI ACCADEMICI 144 piccole fotografie L. 16 anticipate — 12 grandi fotografie L. 22 anticipate — 12 cartoline speciali L. 16 anticipate — 6 stereoscopi finissimi L. 16 anticipate. — Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo San Jacopo N. 12, Firenze (Quart. 32).

Banca Commerciale Italiana Capitale sociale L. 400.000.000 Cap. emesso L. 312.000.000, inter. versato Riserve L. 176.000.000 Direzione Centrale: MILANO TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA Sede di Roma: Via del Plebiscito, 112 — Palazzo Doria (Piazza Venezia). Sue Agenzie di città Agenzia n. 1: Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 96 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 154-156 (Angolo Via del Leonetto)

qualunque altra nazione cui toccherà l'onore di ospitare il nuovo Congresso sappia fare le cose regolarmente come ha fatto l'Italia a Genova».

(dalla «Politika» di Belgrado).

* * *

«La Conferenza di Genova si chiude con un successo della politica russa. Infatti, a detta dei nostri delegati, chi vi vede qualche cosa nei risultati della Conferenza, è bravo. All'Aja certo le cose continueranno per la stessa strada maestra».

(dal «Bunda» di Praga).

* * *

«La Conferenza di Genova rappresenta un autentico successo della politica russa. Abbiamo firmato un buon trattato coi tedeschi e non abbiamo firmato nessun cattivo trattato con nessuno. La popolarità di Cicerin in Italia è tale che il più diffuso giornale di Roma ne ha fatto argomento di un concorso a premi. Per più di un mese inoltre, tutta la nostra numerosa delegazione si è nutrita ottimamente, ciò che le permetterà di recarsi all'Aja perfettamente in forma, in magnifiche condizioni di spirito e di corpo. Successo memorando (anzi memorandum)».

(dall'«Isvetia» di Mosca).

* * *

«La Conferenza di Genova rappresenta un successo della politica tedesca. I Francesi sono stati messi con le spalle al muro e hanno dovuto inghiottire la pillola del trattato russo-tedesco. Se non ci sarà dato di andare all'Aja, tanto meglio: intanto penetreremo in Russia».

(dal «Berliner Tageblatt» — Berlino).

* * *

«La Conferenza di Genova è stato un successo grandioso della politica italiana...

(dal «Travaso delle Idee) — Roma).

NOTIZIE A SFASCIO

Benito Mussolini implicato nel processo della Leonardo - Mascagni sotto zero - Il senatore Schiralli è fra i più Allegretti, anzi è addirittura un mattacchione - Pogliani va in galera!??

Delitto o suicidio?

La commissione d'inchiesta intorno alle cause dell'affondamento della «Leonardo» miseramente annegatasi (la nave s'intende che era di ferro e non la commissione!) nel mar Piccolo durante la guerra, dopo parecchi anni di indagini pare che stia per venire a questa conclusione: che la Leonardo si è suicidata dietro istigazione di Benito Mussolini.

L'on. Mingrino ha varato una interpellanza per chiedere al Ministro della Marina le cause dello squilibrio montate dalla nostra bella DREADNHOUGHT.

Una gelata all'Equatore

Questo strano fenomeno che darebbe ragione agli irriducibili neutralisti i quali accusano la guerra di aver sovvertito anche le condizioni atmosferiche è stato constatato a bordo di un transatlantico sul quale viaggiava il maestro Mascagni diretto al Colon di Buenos Ayres. Sembra però che durante il passaggio della linea dell'Equatore l'illustre musicista si sia divertito a lanciare giorno e notte le sue terribili freddure, causando così l'improvviso abbassamento della temperatura e gelando l'ambiente circostante.

Bandini e Valli in Oriente?

I due eroici amministratori del Comune di Roma sarebbero stati incontrati sulla via di Damasco, accompagnati da Pedroni che si faceva strada fecco finalmente uno che pensa veramente alla viabilità romana!) al lume di una bugia e al suono di uno stradivario.

Un'impresa colossale

Una nota cooperativa dell'Urbe non appena finita la pavimentazione di Roma ha l'intenzione di sistemare la via lattea. L'esperimento avrà certo un esito felice poichè la cooperativa è abituata a far vedere le stelle a chi cammina.

D'Annunzio s'imbarca?

Corre voce che una nave della Federazione del mare risalga a piccole tappe i corsi d'acqua dell'Italia Settentrionale per giungere a Gardone da dove, a quanto affermano gli intimi del Comandante, D'Annunzio ha deciso di imbarcarsi per un mare di guai.

Un inverosimile canard

Un quotidiano del mattino lancia una notizia sensazionale quanto bluffistica secondo la quale il sen. Schiralli, presidente dell'Alta Corte di Giustizia, avrebbe investito con una automobile lanciata a velocità un povero vecchio che transitava (in che modo?) per le strade della Capitale, rifiutandosi poi di trasportarlo all'ospedale. Il canard del confratello è più che evidente essendo risaputo da tutti che la Giustizia marcia a passo di tartaruga, fa sempre macchina indietro e quando arriva lei tutti sono già al sicuro.

Straordinaria caccia all'orso

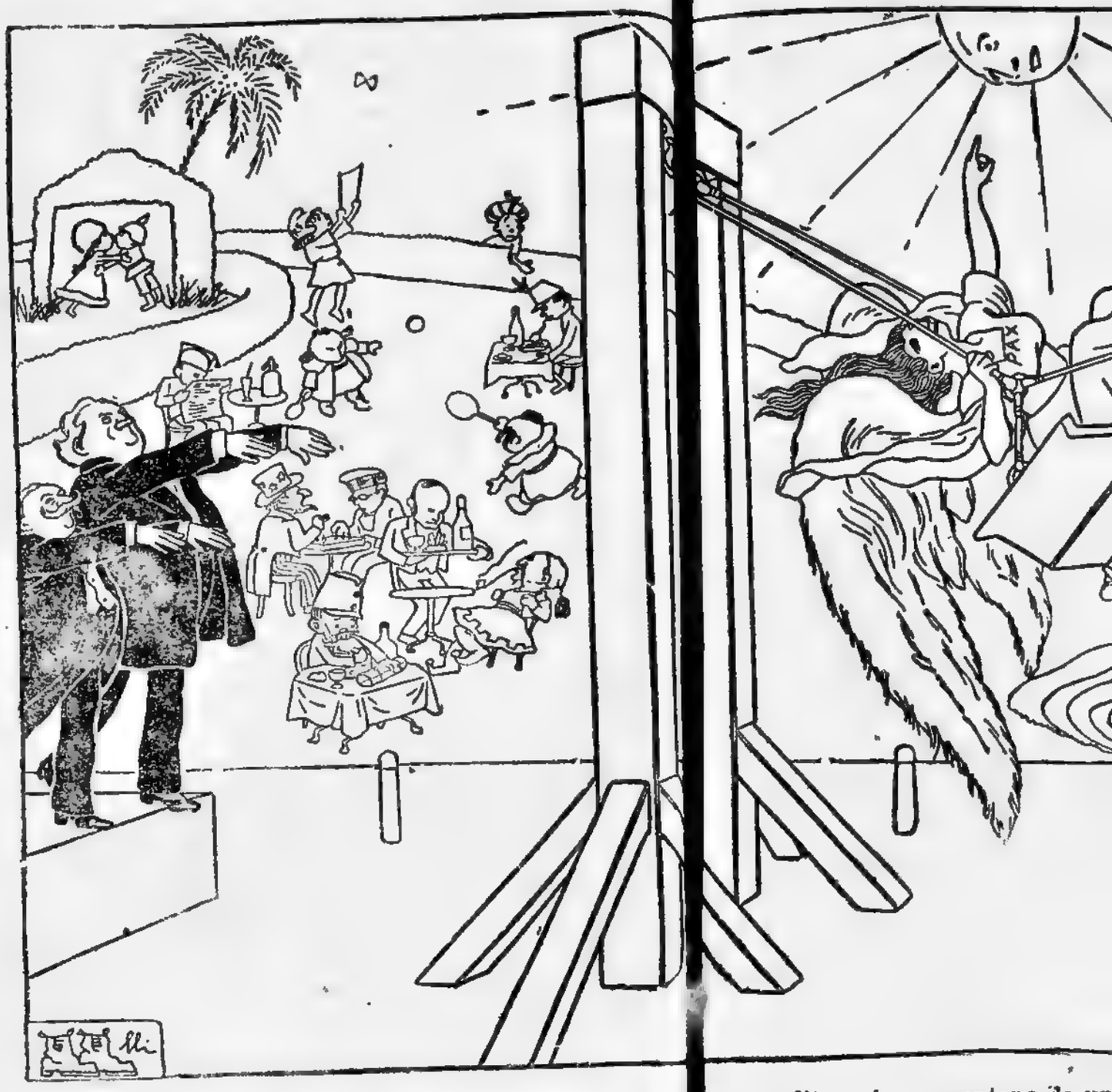
Una spedizione europea composta di eminentissimi uomini politici ha intrapreso qualche giorno fa una interessante caccia all'orso russo comparso sulla Riviera di Levante. Però l'orso cacciato dalla porta è rientrato dalla finestra poichè tutti s'erano dimenticati di mettere il cane... per l'Aia.

Sentiamo la stampa gialla

Agenzie clandestine spargono la diceria che il comm. Pogliani sarà deferito quanto prima all'Alta Corte di Giustizia. Non c'è ombra di verità in questa notizia anzi da informazione ufficiose apprendiamo che l'ex direttore della BIS verrà compreso in una prossima infornata di senatori per censo benchè egli non abbia mai pagata la tangente prescritta dalla legge e non abbia trovato ancora nessuno che gliela faccia pagare.

Cicerin (peste lo colga!)
Ama assai di leticare
Oh costui, che vien dal Volga
come mostrasi volgare!

L'alalena



LA PACE: — Ogni volta che sto per toccare il con un dito, mi scaraventano da un

LA «FIABA» I D'ANNUNZ

Per gentile concessione di Vittorio Podrecca possiamo offrire ai lettori il testo completo del nuovo c scritto da Gabriele per le marionette del « core per questo nostro sgambetto ed il pubblico ci sarà grato di avergli fatto gustare in anticipo questa primizia, che i bimbi specialmente apprezzeranno

LE PERSONE

IL POETA (*molto Imaginifico*);
FAGIOLINO (*Primo amoroso*);
JUGOSLAVO (*Secondo come sopra*);
IL QUESTURINO EUROPEO (*suo compare*);
FIUMETTA (*assente che ha sempre torto e perciò non parla*);
UN BASTONE (*presente e agente*).

IL PROLEGOMENO

IL POETA

(*Sarà il Poeta premuto da l'assillo nascosto e non avrà peli sulla cervice, nè sulla coscienza e tanto meno sulla lingua*).

Io, Gabriele, il Titanide
agitatore di fili
prospetto l'idiosincrasia italica
in una fiaba marionettica
ove Fagiolino, coll'occhio
fiso a la mèta augurale
di Fiumetta l'Olocaustica,
percuote la dura cervice
de lo Slavo Jugoleo
e de la sua comparanza.
Udite!

L'AZIONE

FAGIOLINO L'ITAL!

Ave! De la clessidrea [illegible]
il primo amplesso, il primo
vellicamento baciale,
il primo sole, è mio!

JUGOSLAVO

Orsù, non irrigidire
le oscene lombaggini, o ligneo
Bononico Fagiolino! Fiumetta
da lunghi pleniluni a me appartiene
sì come la giovenca del Partenone
alle concomitanze Ellène.

FAGIOLINO

Per Kakadù! Tu parli
con accento Zagabrico!
Ma non tu, non tu, non tu
dovrai mietere gli aranci
verginali de la mia Sposa prescelta!
E venga il consesso Astragalico,
venga il pacifero Persefone
l'emolliente Mirmidone,
e sentenzieggino!

IL QUESTURINO EUROPEO

(*interviene con circospettanza felina*)

Che avvenne? Olà, che fessi?
Siete ognora gli stessi!
Fiumetta v'urge? Avete
prove provate
o carte debitamente bollate,
munite dei sette sigilli
ceralacchei del Tabellione?

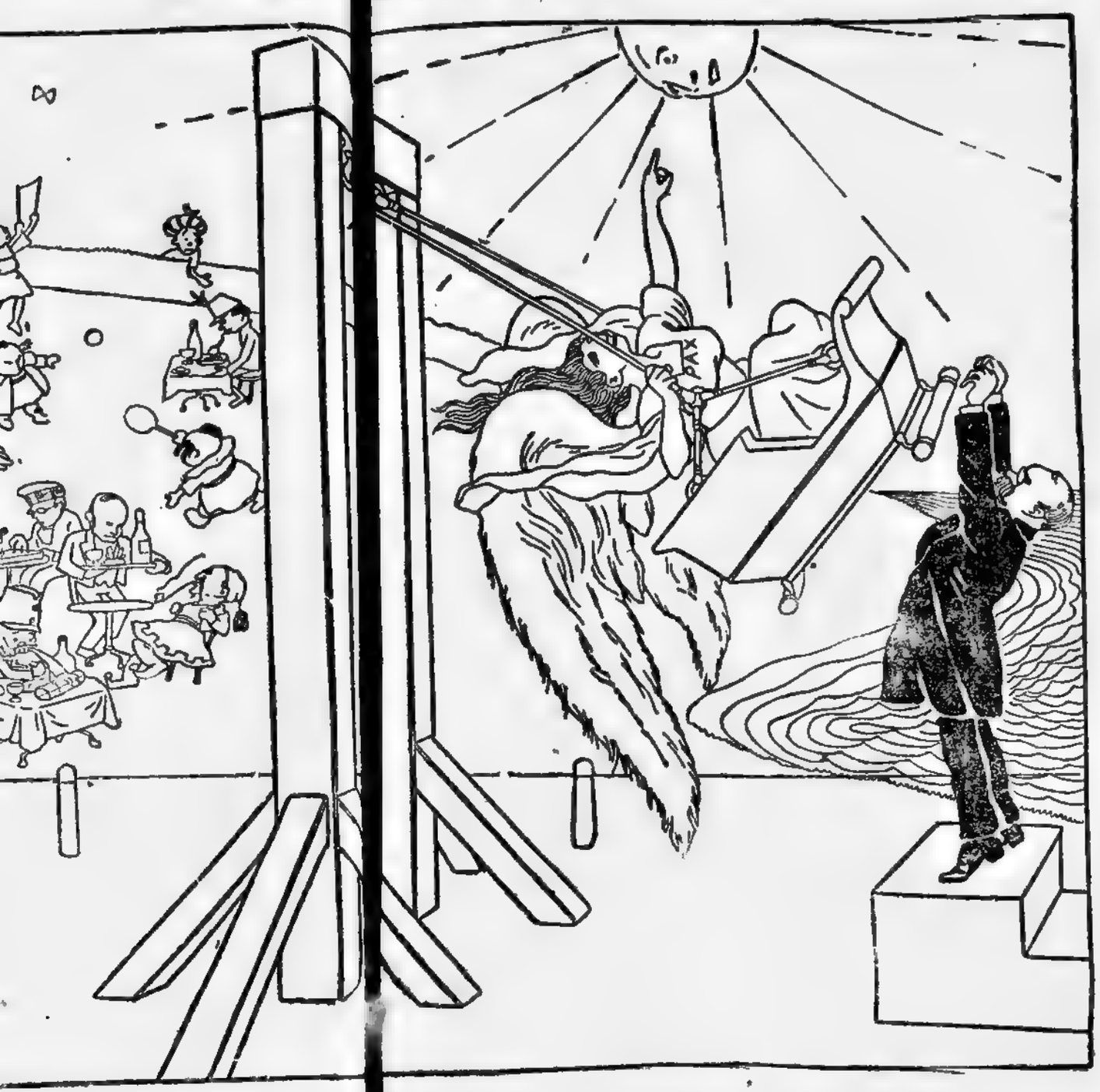
FAGIOLINO

Mainò, chè la furia Zancliea
involò le pergamene sofoclee!
Ma per avite costumanze
l'olocausta Fiumetta
mi spetta e m'aspetta
per fare a «pis'e pisello» con me!

Orsù, tr
de le quer
tu ben t'a
Di Fiumet
a te appart
pugnante
Tu l'avrai,
(boia de l'
(*Fagiolino piacimento*).
Per cui.
la femina
a l'Jugosl
che pervas
il dì del c
con Pasic,
Ora tu
o Fagiolin
E tre e tr
Napoletan
grida: «V
e fatti una
più bella,

(*Sette ve volte in ad*
Ah, que
Mi sento
e mi port
inquietante
Ah, dur
o palla ch
(guardate
entrambi
Ma possa

L' al alena



Ogni volta che sto per toccare il con un dito, mi scaraventano da un'altra parte!

Giuochi di azzardo

Ogni tanto esce fuori una legge contro i giuochi di azzardo, destinata a lasciare il tempo lo, per meglio dire, le bische che trova.

Perciò l'on. Meda — che non è certo uomo da prendersi giuoco di nessuno — nel nobile intento di porre fine una buona volta alla immoralità delle bische ha voluto colpire inesorabilmente biscazzieri e giuocatori. Egli ci trasmette, per la pubblicazione, il seguente rigorosissimo progetto di legge già presentato alla Presidenza della Camera, che ci auguriamo non venga mandato a carte quarantotto.

ART. 1°

Tutte le bische sono soppresse. I tenutari di quelle che continueranno a funzionare saranno puniti in modo esemplare come è detto appresso.

ART. 2°

Se i locali di una casa da giuoco saranno riscontrati inferiori alle dimensioni di m. q. 25 ciascuno, è applicabile la multa di lire 0.30 per m. q.

ART. 3°

Chiunque è colto mentre prende parte in un luogo pubblico o aperto al pubblico a un giuoco d'azzardo, è punito con la multa da lire 0,50 a lire 1,25.

ART. 4°

Il giuocatore che viene sorpreso con carte contrassegnate è obbligato a declinare le proprie generalità, ed oltre alla multa di cui al precedente articolo dovrà pagare un'ammenda di lire 0.02 per ogni carta contrassegnata ed acquistare obbligatoriamente un mazzo di carte nuove che gli fornirà il M. delle Finanze.

ART. 5°

Colui che non prendendo parte al giuoco viene sorpreso a guardare le carte altrui facendo segni convenzionali o al banchiere o a qualcuno dei puntatori è punito con la multa di lire 0.15 e per tre giorni consecutivi sarà escluso dal frequentare la bisca.

Per garentire l'osservanza di questa disposizione vigileranno in ogni bisca un delegato con guardie regie travestiti in modo da rendersi irriconoscibili.

ART. 6°

Il «crouniera» sorpreso a fare il giuoco senza guanti, sarà passibile di contravvenzione ai sensi del Regolamento d'igiene.

Poincaré che assai ne SPARA
nuove guerre incauto SPERA
e così la Pace SPIRA.

Donna Gigetta Facta

Sull'aria, press'a poco, di "Donna Agnese"

(Nuova creazione di Mai dicea)

I.

Mo, ca non ce sta chià la Conferenza
eccome ccà, senza n'occupazione!
Manco 'no purbuà! 'Nce vuò pacienza,
speranno buono a 'n'ata occasione.
Cessù! Quanta pullastre aggio purtate!
« Donna Facta! » da ccà; « Giggetta! » a llà;
l' songo specialista a fa 'mbasciate;
e mo' disoccupata stongo ccà!
Ma si fanno 'a proposta,
l'accetto là pe' là;
è chesta 'a sciorta nosta!
Me pozzo arrefutà!

II.

Ou' Scianzer, chillu bellu masculone
ca m'aiutava a mantenerme e' poste,
ieva bello e negozio! N'affarone!...
Addò so ghiute e' belle tiempe nuoste?
'Nce aveva fatto' a vocca, overa mente,
'ntra li Russe. 'Tudesche, 'e Gianpuneze,
cuncellanno tendenze... onestamente...
e mo' tutte fernesce int'a stu mese!
Ma turnarrà 'a proposta
e allora là pe' là
l'accetto; e che me costa!
Pe' niente 'o pozzo fa!

III

Aggio fatto miracule; ma 'a gente
ca murmulèa quanno nun ce song'io:
« Donna Gigetta non ha fatto niente! »
s'ave a pentì pe' quant'è vero Dio!
Si n'ata vota s'apre 'a Cunferenza,
dicite 'a verità: 'Se po' sapè
addò pigliate n'omma d'esperienza,
'nu... presidente chià capace 'e me?
Perciò si chella nomina
me vularanno dà,
(Liberamus nos domina!)
l'accetto; ch'aggia fa!

« FIABA » I D'ANNUNZIO

al lettori il testo completo del nuovo c scritto da Gabriele per le marionette del «Teatro dei Piccoli». — Il «Corriere della Sera» non vorrà serbarci rancore avergli fatto gustare in anticipo questa s primizia, che i bimbi specialmente apprezzeranno per la lingua facile e piana in cui è vergata.

VO

o ligneo
Fiumetta
ne appartiene
el Partenone
ne.

NO

rli
!
on tu
nci
osa prescelta?
o Astragalico,
rsefone
e,

EUROPEO

spettanza felina)

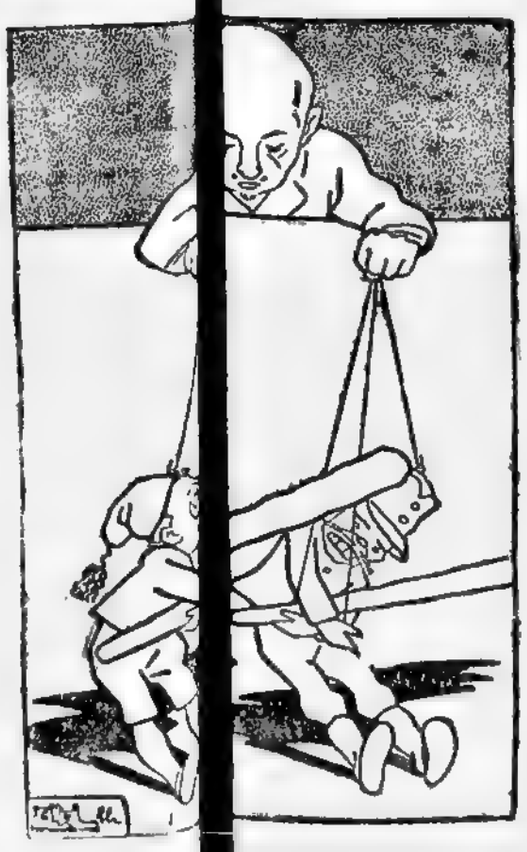
che fessi?
i!
ete

bollate,
i
llione?

INO

ia Zanellica
sofocice!
nanze

a
ello » con me!



IL QUESTURINO
(c. s.)

Orsù, tregua al delubro
de le querimonie! O Italico,
tu ben t'apponi.
Di Fiumetta l'esegesi
a te appartiene, è il brivido
pugnante ne l'aspro calice.
Tu l'avrai, Fagiolino,
(boia de l'oca!) me mallevadore.
(Fagiolino sorride in semplicità di compiacimento).
Per cui... sentenzio e dono
la femina tua sposa Cecoslovacca
a l'Jugoslavo, nel vibramento
che pervase Caia Gracca
il dì del connubio rituale
con Pasic, il Puro Lento!
Ora tu arma le poppe,
o Fagiolino tre volte buono!
E tre e tre sette, accusa
Napoletana a coppe;
grida: «Viva la bella morte!»
e fatti una Zagabria, se puoi,
più bella, più grande, più forte! »

FAGIOLINO

(Sette sette e sette — oh quante sette! volte in adiranza).
Ah, questa mo' sì ch'è formosa!
Mi sento venire il marasma
e mi porta lo zeffiro il sussurro
inquietante: «Di' ben su, fantasma!»
Ah, dunque giuocato a la sfera
o palla che dire vi piaccia
(guardate che faccia!)
entrambi m'avete?
Ma possa io con saio e cilicio
andare a la Mecca,
e possa non più me mirare
il Mago Podrecca,
se col mio randello rugoso
come il mio viso,
su la cervice vostra
acciaccando pignoli
non vi riduca il cerebro
in polenta e fagioli!
(Fagiolino, dato di piglio alla mazza, picchia sul tegumento encefalico dell'Jugoslavo e del Questurino europeo, colpendo la massa amorfa del pubblico che visibilmente va in visibilio.

EPILOGO

IL POETA

Ragazzi d'Italia che increduli
a questa mia fola
da «Teatro dei Piccoli»
sorridete enigmisticamente,
avete ragioni millanta;
la mia gallina canta,
lasciatela cantare!
Si tratta di una favola statica
con la «morale» emostatica:
Tonto, pitonto,
e gira, gira tondo,
cavallo imperatondo.
La figlia del Re,
con uno, due e tre,
ti creda chi voglia
ma stretta la foglia
e larga la via
dite la vostra, chè Fiume è la mia!

Gabriele Marionettannunzio.

Interessi muliebri

Mentre scriviamo, il «Consiglio Internazionale delle donne» sta riunito all'Aia (lo consigliamo a sbrigarsi per dar posto alla prossima «Commissione per gli accordi» per discutere un lungo e variato *mènu*... pardon, programma.

Si sono già esaminati i numeri riguardanti problemi di alta importanza, come: il «Suffragio», l'«Unità delle morale» la «Stampa» stamperia e stampati, la «Tratta delle bianche» e i ritratti delle nere, nonchè la «parte della donna nella lotta contro le malattie veneree» che è realmente una parte delicata.

Nè si è trascurata la discussione sulla questione della Pace, dalla quale discussione sono state escluse le suocere.

Sappiamo inoltre che verranno posti all'ordine del giorno temi di questo genere: Relazione e tensione di rapporti fra i buoi e i capelli delle donne; importanza del comm. Materazzo nelle dispute matrimoniali; Astronomia; l'igiene delle Via Lattea.

E' stato perciò già preparato il carnevaccio di un libro formato «lavandaia» contenente un progetto di riforme femminili che sarà preceduto da un breve cappellino di paglia d'Olanda e tela dello stesso ospitale paese, nel quale saranno... rammentati i diritti e i doveri delle mogli internazionali di fronte alla... medesima dei mariti.

Le adunanze del Consiglio delle donne stanno per finire, ma si crede — essendo molti i problemi da esaminare, e gravidi di incognite — che una parola decisiva intorno ad essi non potrà aversi prima della fine del mese.

Lettere da Montecitorio

Lustrissimo Signor

GIORGIO CICERIN

Imperial Bolecevic Hotel

RAPALLO

Egreggio amico e compagno,

sono rivato a casa con mio fillio che passodomani ricomincipierà le scuole che lera ora che ce lo dicco io. Non so dirci ancora cuanto mi trattenirò evì a Neo avendo diverse pendenze fra le mane da regalare, ma ch'al stia bene sicuro che venirò certamente per il banchetto di addio alla Pace.

Lei à voluto disturbarsi con cuell'anello con le pietre verdi per mia mollie che là avanzata stoppefatta e entusiasmatica del regalo ch'al valerà bene più che una stallata di vacche, indovè la dice che vol venire ancor lei a Rapallo per aringraziarlo e non ci dicco cuasi altro.

Al vole poi dire che noi ci porteremo un cestello di cilliege che son dietro a maturare adessa e sentirà che galanterie, che non faccio per dire ma lè il Panaro che ci da il buon sapore.

Lei pole bene imaginare se sono subitto corso con Lenino da mia fillia per modo di conossere la mia nipotina che cè mancato poco che non mi venghi un scarabacchino dalla commozione, e Lei che non cià filli lè in grado di comprendere la fezione che si vole ai nipoti, indove la nostra Pacina lè un più vago felomeno vivente di bellezza che la pare uno spumoncino di latte che ce lo dicco io.

L'abbiamo batezzata a San Procolo e ci abbiamo messo a nome Pace e Pia per modo che suo padre al vole che con le lettere nuziali dei due nomi sia ricordato il partito popolare e volerebbe chiamarla la Pipì Ciondoloni mo guardi bene che idea.

Lei dirà mo scusami bene Sovietti, ma come ai fatto tu comunista andare in chiesa e subire il contatto del prete in mondo e l'onta di un sacramento passatista con le tue idee di umanità nuova e via digando? e io ci rispondo che evì da noi la libertà del culto lè permessa a tutti tale e cuale come da voi in Russia e poi un po' d'acua salata sulla testa dei leonati non ci fa brisa male anzi la ci fa bene all'attime.

Adessa che la Conferenza lè fenita come un marito anziano senza concludere niente come voleva Bartù e prima che comincipi la nuova commissione mista con pannera per la perdonanza dei debiti io e Lei ciavremo un po' più di tempo per stare insieme e andare in giro per la Riviera disponente magari come vole Lei fino al Montecarlo che mi diccono una galanteria.

Al vol dire che dopo, prima che Lei vadi in Russia, venirremmo insieme a casa mia che mi farebbe un grande onore come ma promesso insieme con Mingrino, Racovoski, Bucazza, Graziadei, Crassin e Bombacci si formerebbe la Conferenza di Neo per la cuarta Internazionale, indove il mio Neo e il mio Panaro anderebbero sulle bocche di tutti.

La Liberina vole che la ringrazi anche di cuella scatola di caviale ma ci devo dire che non cè piaciuto per modo che ci sembra di mangiare del fumo di camino all'olio di merluccio: invece al gatto verchio di Bucazza cè piaciuto dimondi. Scusi bene se ci dicco accosì, ma la cuestione lè che non siamo bituvati a cuesti combustibili di fori via e ci vole, come in tutte le cose, un po' di allettamento prima che venghi a piacere.

Se Lei si adotterà come spero a venire da noi si porti pure dietro cuel lavorino per fare il tè che loro ci dicono samovaro e non ci pensi pel tè che ce lo faremo noi scuisito mettendo a bollire dei picciolli di cilliege che hanno lo stesso sapore.

Prima di chiudere la presente, volerei deprecarla di salutarmi tutti i suoi compagni della Denegazione; non ci dicco i nomi per modo che sono troppo indifficili da scrivere.

La campagna evì è bella dimondi e sperò altrettanto di Lei. Bucazza lo riverisse tanto unitamente a mia mollie e a tutti di casa mia che sarà onorata di accolliere Lei e compagni, se non ci scomodà e venghino bene senza guanti, frac e cappelli ginnasiali e non faccino complimenti.

Tanti doveri dal suo de votissimo

SOVIETTI COMUNARDO.

S'agita l'impiegato
per ottener di nuovo
l'orario continuato
Ma il desiderio io covo
col d'un orario: quello
di bar Piper signor
da «Faraglia» o al «Castello
dei Cesari» sul For!

NYK.

LE SORPRESE DELLA NUOVA CONFERENZA

« L'Aja nell'imbarazzo ».

Ma come diavolo quest'uomo è ridiventato un ragazzino che giuoca perfino col cerchio?

Perchè le acque di MONTECATINI hanno appunto questo grande potere di ringiovanimento, specie la arretta, le [illegible], le Tamaciei, il Tettuccia, il Rinfresco.

ENERGIA

S. E. Riccio, alla Camera: — *Non posso assolutamente consentire che vi sia nei servizi pubblici il diritto di sciopero!*

O genti, o moltitudini,
non ve ne siete accorte
che abbiam nella penisola
un bel governo forte?

Un governone energico
che parla chiaro e netto,
che fa scoppiar lo sciopero
poi dice: — Non permetto!

Un gran governo rapido
che, appena ha constatato,
lascia il disastro svolgersi
e poi corre a Corato...

Ministri arcifortissimi
che con sagacità
assistono a un disordine
poi dicon: — Ciò non sta!

Uomini di carattere
che nel momento estremo,
dove un misfatto scorgono,
gridan: — Provvederemo!

Governo ferravillico
che si dirizza schietto,
quando i conflitti avvengono
per dire: — Non accetto!

Ah, che governo solido!
che muscoli! che nervi!
Preghiamo, o moltitudini,
che Dio ce lo conservi!...

La chiromante del "Travaso"

SCHANZER. — Ecco una mano abituata ad essere tesa verso amici e... nemici, verso vincitori e vinti. Il palmo è punteggiato di macchioline nere e mi nasce il dubbio che voi siate rimasto a Genova con... un pugno di mosche se non di... moscoviti. Ma non vi perdete di animo; la linea della fortuna riserba per voi ben altri successi, poichè siete molto simpatico... a Lloyd George, e potete quindi star sicuro che non tutti i piani del vostro giuoco diplomatico finiranno per andare a monte, Carlo.

CICERIN. — La vostra mano finemente venata di sangue azzurro è troppo aristocratica per poter sopportare a lungo altra bomba che non sia quella destinata a coprirvi il capo o, meglio, a scoprirvelo dinnanzi agli altri. Avete la mano felice, ma non perciò sarà felice la nostra Russia, che aspettava di vedere chiuso in essa qualche miliarduccio di rubliore. Ma ciò che non è, sarà; state però in guardia rossa! perchè se con abile colpo di mano siete riuscito a prendere qualche Mosca, non è improbabile che possiate prendere anche qualche... sfarfallone grosso.

MISSIROLI. — La vostra mano è fasciata ma non già... fascista. Consolatevi chè non metterete certo un «Secolo» a recuperare la penna che sa le tempeste. Però se volete guarire più presto, vi prego, non adoperate... «Mussolini».

MINGRINO. — Leggo nella vostra mano che tenete in pugno tutti gli arditi dal popolo che ardono di... ardere gli altri arditi. La vostra giovinezza, lasciatemelo dire senza offendervi, è primavera di bellezza, ma non ostentate troppo il vostro cappuccetto rosso perchè s'aggirano intorno parecchi... «Lupi».

Il caso Gagliazzo e viceversa

Il caso di Gagliazzo (colui che dovrebbe sostituire in Parlamento l'on. Misiano) è un piccolo caso della politica nostra, interessante a considerarsi.

Il caso di Gagliazzo è tenuto sospeso dalla Giunta delle elezioni perchè egli, ventun'anni fa, ebbe 15 giorni di carcere per contrabbando di orologi al confine italo-svizzero.

L'organo comunista di Torino prende il caso Gagliazzo come una bandiera a tutt'asta e la sventola in faccia alla pubblica opinione per affermare che le dicerie intorno alla onestà retrospettiva del neo deputato sono delle balle madornali.

Anche noi propendiamo per questa versione, anzi facciamo di più sostenendo che Gagliazzo era perfettamente all'altezza di se stesso e consono alle proprie idee.

Le frontiere, per un internazionalista del calibro di Gagliazzo, non sono mai esistite e tanto meno la Dogana e la tassa di importazione. Quindi egli non ha incappato nel contrabbando perchè il contrabbando è una stupida invenzione della vile borghesia, che cerca di impedire la uguaglianza dei popoli e la fratellanza delle merci. Gagliazzo aveva detto «Cronometri di tutto il mondo, unitevi!» e voleva mettere gli orologi svizzeri a contatto con quelli italiani, perchè da tale comunione nascesse una lega di resistenza contro il capitalismo forcaiolo che in ricompensa dei servigi che ad esso rendono gli orologi, dà loro ogni giorno la corda.

Del resto Gagliazzo sapeva bene che presto o tardi la sua ora sarebbe venuta e non se la sentiva di cambiare di registro. Gagliazzo aveva il cappello sulle ventitrè in atto di sfida contro l'ingranaggio sociale che cercava di stritolare i suoi principi, mentre chiudeva un occhio per quelli che ungevano le ruote.

Per Gagliazzo l'orologio era un simbolo e non un oggetto, e i simboli, fino a prova contraria, sono esenti da qualunque tassa.

Il socialismo in fondo che cosa rappresenta? Una specie di cronometro economico e legislativo ove ruote, rotelle, perni, lancette, bilanceri attuano praticamente la formula: uno per tutti e tutti per uno. Quindi Gagliazzo non commise alcuna cosa allorchè, avanti alla perentoria domanda: «Niente di dazio?» rispose:

— Non ho su me che l'emblema della società futura!

Paga la tassa l'emblema? no: e allora sarebbe un vigliacco sopruso se negassero a Gagliazzo la carica che merita.

Tanto più che egli non è un meccanismo a scappamento continuo come l'ex-onorevole Misiano nè un pendolo come l'on. Labriola, nè un gnomone del tempo di Troia come l'on. Salandra.

Non bisogna approfittarsi che Gagliazzo è ancora alla catena, per reati politici. L'idea bolscevica è un congegno che meno lo tocchi e meno puzza. Va lasciato girare intorno a se stesso, libero poi di attaccarsi ai moschettoni (governatori di Mosca) che vuole.

Più comprimi la molla e più essa scatta, può darsi invece che lasciata fare, lascia il tempo che trova.

Questo svegliarino lo indirizziamo alla Camera italiana la quale deve ricordarsi bene che al posto di Gagliazzo dovrebbe metterci il suo compagno Antonio Gramsci direttore dell'«Ordine Nuovo» il quale sebbene oggi batta la cassa e rulli il tamburo a pro dell'ex contrabbandiere fa dei castelli... in aria e spera nell'intimo che la Giunta delle elezioni molli Gagliazzo e pigli Gramsci.

— Tenete, buon uomo.
— Dio ve ne renda ecc.
— Lute; siete ben generoso!
— Sono generoso perchè ho mangiato bene e bevuto meglio: basti dire che sono stato al RISTORANTE OROLOGIO di Milano, dietro il Duomo — proprietà Armando Granata e C.

La cartomante

Eusebio Putipù aveva scoperto per caso nella moglie delle straordinarie doti: quella della rabdomanzia e quella della cartomanzia.

Che la moglie, con una verga in mano, riuscisse a scoprire i tesori nascosti, era certo un gran fatto. Ma l'inconveniente era questo, che tesori nascosti non ce n'erano e per saggiare la rabdomanzia di Giacomina bisognava: primo avere un tesoro; secondo, nasconderlo; terzo, mettere in azione Giacomina quarto, stare a vedere. Il risultato è indubbio: il tesoro veniva scoperto. Ma quello che non si riusciva a scoprire era il vantaggio di queste lunghe pratiche. Eusebio Putipù si convinse presto che, avuto il tesoro, era inutile nasconderlo per farlo scoprire da moglie; ma era ben più pratico goderselo senza tanti preamboli.

Allora fu deciso di sfruttare le doti di cartomante della signora Giacomina. Eusebio le affittò una camera e un salotto mobiliato, in un quartiere centrale, mise degli annunzi sui giornali, e attese. Nell'attesa arricchì il mobilio del tempio della cartomanzia d'un barbagianni impagliato d'un paio di corna di bufala, e di un gatto d'Angora.

I clienti vennero a frotte. La signora Giacomina abbandonava la modesta casetta maritale alle due del pomeriggio e si recava al *tempio*. E lì, fino alle sette della sera, consultava le carte per conto degli amatori, i quali la compensavano munificamente e spargevano ai quattro venti le lodi della giovine cartomante infallibile.

Passarono dei mesi e Giacomina diventò celebre. Ella dovette recarsi al tempio della cartomanzia anche al mattino e allungar le sue sedute pomeridiane fino alle venti.

Eusebio se da una parte — dalla parte del portafogli — gioiva, dall'altra — dalla parte del cuore — penava. La sua giovane mogliettina deperiva per l'eccessivo *surmenage* e non gli dedicava che pochi minuti, la sera prima d'andare a letto. Era sempre stanchissima e non aveva voglia che di dormire.

La fama di Giacomina crebbe tanto che venne anche ad Eusebio la voglia di conoscere per mezzo della moglie il proprio destino. E perchè la lettura delle carte non fosse influenzata da alcun elemento estraneo alla pura cartomanzia, Eusebio decise di recarsi travestito al *tempio* della moglie. Si munì d'una barba rossiccia, d'un paio d'occhiali verdastri e d'un vestito a quadri: e in tale arnese si recò un pomeriggio dalla moglie. Non c'era fortunatamente nessuno; così, sotto il falso nome di Gaetano Troncia, Eusebio arrivò al cospetto della moglie. La trovò in un costume alquanto discutibile in quanto,

PERFORATRICE per
Decreto 2061 Obbli
SOLI CONCESSIONARI P
C. M. G. FON
MILANO - Via Mo
TORINO - Via Lagrange, 47
ROMA - Via Genova, 18
NAPOLI - Galler. Umber. I, 50
SCONTO AI RIVENDITORI

...so Gagliazzo e viceversa

...so di Gagliazzo (colui che dovreb-
...tituire in Parlamento l'on. Misia-
...un piccolo caso della politica no-
...nteressante a considerarsi.
...so di Gagliazzo è tenuto sospeso
...Giunta delle elezioni perchè egli,
...'anni fa, ebbe 15 giorni di carce-
...contrabbando di orologi al confine
...vizzero.
...zano comunista di Torino prende
... Gagliazzo come una bandiera a
...ta e la sventola in faccia alla pub-
...opinione per affermare che le di-
...intorno alla onestà retrospettiva
...o deputato sono delle balle ma-
...i.
...e noi propendiamo per questa ver-
... anzi facciamo di più sostenendo
...agliazzo era perfettamente all'al-
...di se stesso e convono alle pro-
...dee.
...frontiere, per un internazionalista
...libro di Gagliazzo, non sono mai
...e e tanto meno la Dogana e la
... di importazione. Quindi egli
...a incappato nel contrabbando per-
... contrabbando è una stupida inven-
... della vile borghesia, che cerca di
...ire la uguaglianza dei popoli e la
...anza delle merci. Gagliazzo aveva
... «Cronometri di tutto il mondo,
...ri» e voleva mettere gli orologi
...ri a contatto con quelli italiani,
...è da tale comunione nascesse una
...di resistenza contro il capitalismo
...olo che in ricompensa dei servigi
...d esso rendono gli orologi, dà loro
...giorno la corda.
... resto Gagliazzo sapeva bene che
...o o tardi la sua ora sarebbe venuta
... se la sentiva di cambiare di regi-
... Gagliazzo aveva il cappello sulle
...rè in atto di sfida contro l'ingra-
...o sociale che cercava di strizzare i
...rincipi, mentre chiudeva un occhio
...uelli che ungevano le ruote.
... Gagliazzo l'orologio era un sim-
...e non un oggetto, e i simboli, fino
...ova contraria, sono esenti da qua-
...e tassa.
...socialismo in fondo che cosa rappre-
...? Una specie di cronometro econo-
...e legislativo ove ruote, rotelle, per-
...ancette, bilanceri attuano pratica-
...e la formula: uno per tutti e tutti
...uno. Quindi Gagliazzo non commise
...a cosa allorchè, avanti alla peren-
... domanda: «Niente di dazio?» ri-
...
... Non ho su me che l'emblema della
...tà futura!
...za la tassa l'emblema? no: e allo-
...arebbe un vigliacco sopruso se ne-
...ro a Gagliazzo la carica che merita,
...nto più che egli non è un meccani-
...a scappamento continuo come l'ex-
...evole Misiano nè un pendolo come
... Labriola, nè un gnomone del tem-
...i Troia come l'on. Salandra.
...n bisogna approfittarsi che Gagliaz-
... ancora alla catena, per reati politi-
...'idea bolscevica è un congegno che
...o lo tocchi e meno puzza. Va lasciato
...e intorno a se stesso, libero poi di
...ccarsi ai moschettoni (governatori di
...ca) che vuole.
...ù comprimi la molla e più essa scat-
...può darsi invece che lasciata fare,
... il tempo che trova.
...esto svegliarino lo indirizziamo alla
...era italiana la quale deve ricordarsi
... che al posto di Gagliazzo dovreb-
...metterci il suo compagno Antonio
...nsci direttore dell'«Ordine Nuovo» il
...e sebbene oggi batta la cassa e rul-
... tamburo a pro dell'ex contrabban-
...e fa dei castelli... in aria e spera nel-
...imo che la Giunta delle elezioni mol-
...agliazzo e pigli Gramsci.

— Tenete, buon uomo.
— Dio ve ne renda ...lute; siete ben generoso!
— Sono generoso perchè ho mangiato bene e bevuto meglio: basti dire che sono stato al RISTORANTE OROLOGIO di Milano, dietro il Duomo — pro-
...A Armando Granata e C.

La cartomante

Eusebio Putipù aveva scoperto per caso nella moglie delle straordinarie doti: quella della rabdomanzia e quella della cartomanzia.

Che la moglie, con una verga in mano, riuscisse a scoprire i tesori nascosti, era certo un gran fatto. Ma l'inconveniente era questo, che tesori nascosti non ce n'erano e per saggiare la rabdomanzia di Giacomina bisognava: primo avere un tesoro; secondo, nasconderlo; terzo, mettere in azione Giacomina quarto, stare a vedere. Il risultato è indubbio: il tesoro veniva scoperto. Ma quello che non si riusciva a scoprire era il vantaggio di queste lunghe pratiche. Eusebio Putipù si convinse presto che, avuto il tesoro, era inutile nasconderlo per farlo scoprire da moglie; ma era ben più pratico goderselo senza tanti preamboli.

Allora fu deciso di sfruttare le doti di cartomante della signora Giacomina. Eusebio le affittò una camera e un salotto mobiliato, in un quartiere centrale, mise degli annunzi sui giornali, e attese. Nell'attesa arricchì il mobilio del tempio della cartomanzia d'un barbagianni impagliato d'un paio di corna di bufala, e di un gatto d'Angora.

I clienti vennero a frotte. La signora Giacomina abbandonava la modesta casetta maritale alle due del pomeriggio e si recava al *tempio*. E lì, fino alle sette della sera, consultava le carte per conto degli amatori, i quali la compensavano munificamente e spargevano al quattro venti le lodi della giovine cartomante infallibile.

Passarono dei mesi e Giacomina diventò celebre. Ella dovette recarsi al tempio della cartomanzia anche al mattino e allungar le sue sedute pomeridiane fino alle venti.

Eusebio se da una parte — dalla parte del portafogli — gioiva, dall'altra — dalla parte del cuore — penava. La sua giovane mogliettina deperiva per l'eccessivo *surmenage* e non gli dedicava che pochi minuti, la sera prima d'andare a letto. Era sempre stanchissima e non aveva voglia che di dormire.

La fama di Giacomina crebbe tanto che venne anche ad Eusebio la voglia di conoscere per mezzo della moglie l'proprio destino. E perchè la lettura delle carte non fosse influenzata da alcun elemento estraneo alla pura cartomanzia, Eusebio decise di recarsi travestito al *tempio* della moglie. Si munì d'una barba rossiccia, d'un paio d'occhiali verdastri e d'un vestito a quadri: e in tale arnese si recò un pomeriggio dalla moglie. Non c'era fortunatamente nessuno; così, sotto il falso nome di Gaetano Troncia, Eusebio arrivò al cospetto della moglie. La trovò in un costume alquanto discutibile in quanto, se voleva rappresentare la Verità, ella era troppo poco nuda; e le rivolse, falsando la voce, le prime domande.

Giacomina rispondeva evasivamente, assorta nella manipolazione delle carte. Poi cominciò a distendere queste sul tavolo e a parlare un po' più chiaramente:

— Giovanotto, (veramente questa era un'improprietà di linguaggio) io vedo qui la *donna di denari*, cioè una donna che voi amate e che per voi è fonte di ricchezza...

— (Accidenti, come indovina!)

— ... ecco il *due di coppe*, ciò che mi dice che voi contate in casa vostra proprio quanto questa carta...

— (Figlia d'un...!)

— ... ed ecco *l'asso di bastoni*, segno evidente di guai...

— (Ahi! Ahi!)

— ... voi bevete il calice amaro, come ben chiaramente mi dice quest'*asso di coppe* che qui vedete...

—(Assassina!...)

— ... e giunge un cavaliere... un bel cavaliere biondo, molto ricco e bello... eccolo...

— (Dov'è?)

— ... eccolo, questo *cavallo di denari* che avrà un'influenza grandissima sulla vostra vita perchè è seguito dall'*asso di spade* e dal *Re di coppe*... Giovanotto, vostra moglie vi tradisce con un cavaliere biondo e voi ci mangiate sopra. Questo *cinque di bastoni*...

— Canagliaaa! — urlò Eusebio buttando all'aria le carte. — Tu sei più sgualdrina che cartomante! — E si strappò la barba dal viso e scaraventò lontano gli occhiali.

La donna svenne. Allora Eusebio, che non se la sentiva di infierire sopra una donna svenuta, si diede a ispezionare il tempio. E nella camera adiacente scovò, sopra un divano, un giovane biondo che schiacciava un sonnellino. Al fracasso il giovane si svegliò e vistosi davanti quel tanghero, volle metterlo a posto:

— Ohè, buon uomo, voi avete sbagliato stanza. La cartomante è di là... Giacomina! Giacomina! c'è genio!

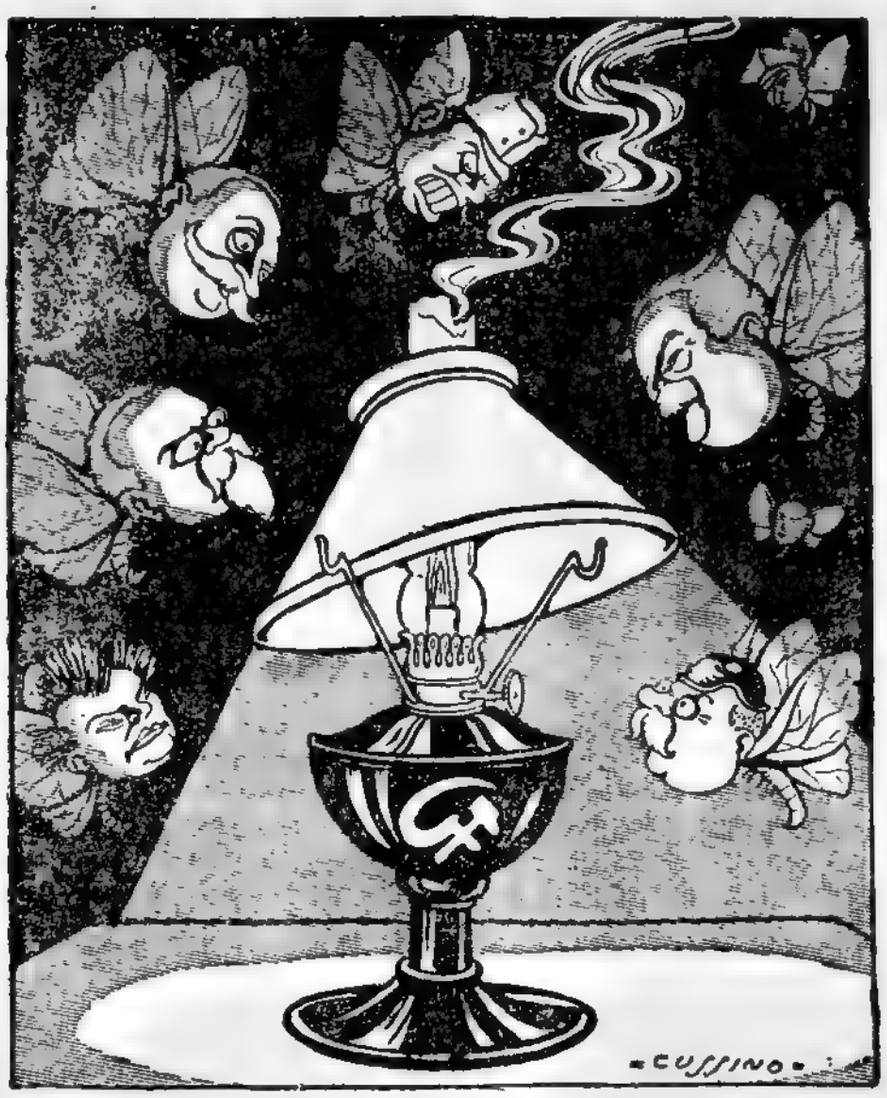
— Sentite — fece Eusebio, con molta buona grazia. — La signora Giacomina legge nelle carte; ma le predice l'avvenire così, su due piedi, senza strumenti. Ora io predico che voi volerete da questa finestra da qui a un minuto.

La predizione s'avverò, e con anticipo: perchè dopo una breve lotta di pochi secondi, Eusebio scaraventò fuori della finestra il giovane biondo.

— Adesso prevedo che mia moglie perderà tutt'e trentadue i denti — fece Eusebio tirando il fiato. E ritornò nella stanza delle consultazioni per controllare l'avverarsi della seconda previsione...

LUIGI FACTA.

"SPERDUTI NEL BUIO"



Il miraggio del petrolio russo e le falene.

Miglioramenti

Nonostante che da tempo immemorabile filosofi e scienziati si vadano affaticando nell'intento di migliorare la razza umana, l'uomo continua ad essere quello che è sempre stato, e cioè una bestia ragionevole che tiene ai suoi vizi assai più che non tenga alle sue buone qualità, e che pur vedendo quel che è ragionevole, fa sempre il contrario.

«Video meliora, proboque; deteriora sequor!».

Vedete come siamo istruiti!

Il vizio è un'abitudine nociva, e l'uomo è un animale dotato di buon senso; e siccome il buon senso è quella qualità per cui l'uomo a differenza delle bestie prende tutte le abitudini che possono rovinargli la salute, così non deve meravigliare se essendo impossibile di migliorare la razza umana, si tenti almeno di migliorarne i vizi cominciando precisamente da quello del tabacco che è il più tenace e il più difficile ad estirpare giacchè risponde a tutti i requisiti essenziali di un vizio destinato a grande successo.

Il Governo che ha tendenze speculative e filosofiche e che perciò deve vendere fumo predicando la morale e procurarsi i denari per l'arrosto, si è subito compenetrato di questa verità.

Ed infatti mettendo in non cale i più gravi interessi internazionali e di politica interna, ha nominato una Commissione per migliorare la lavorazione dei sigari forti e fermentati, dando alla medesima tutti i mezzi necessari, compreso naturalmente i mezzi toscani.

Questa Commissione che senza dubbio sarà tirata pei capelli alla ricerca del pelo nell'uovo si avvedrà subito che è più facile trovarlo nel sigaro.

Auguriamoci che l'opera della Commissione non vada in fumo e allora sarà perdonabile se ci è andata quella della Consulta di Genova.

Seguendo la lodevole iniziativa in questione, non disperiamo che si addivenga al più presto alla escogitazione di altri provvedimenti diretti a mettere un freno alle sofisticazioni del vino, all'adulterazione dei liquori, alla cicorizzazione del caffè, alla sagaturizzazione del tabacco da fiuto, e — perchè no? — a creare un tipo di cocaina di Stato che non stupefaccia male alla salute.

PERFORATRICE per MARCHE da BOLLO

Decreto 2061 Obbligatoria dal 1.o Luglio

SOLI CONCESSIONARI PER L'ITALIA

C. M. G. FONTANA

MILANO - Via Monforte, 38

TORINO - Via Lagrange, 47
ROMA - Via Genova, 18
NAPOLI - Galler. Umber. I, 50

SCONTO AI RIVENDITORI

La "sgnera Cattareina" evoluta

Il finale della Conferenza

A sòn un'ignuranta, tutt j al san,
Mo la pace, me a degh, l'era un pretèst
Per sbaffare dei pranzi e andar èl fèst
Purtand anch la mujer, la serva e èl can!

E a n'importa brisa èsser bravi tèst
Per capir che con totti el stricca d'man
Lour j dmandaven di quattrein imprèst
Per fotterci (ch'al scusa l'italian!).

Come quel tale, ch'acgnusseva me,
Che a mangiarsi i quattrini con l'amiga
Li domandava in prestito al marè!

E il governo, ch'al s'era affaticato
A spènder di milièn (bella fadiga!)
Anche lui resta becco e bastonato!

La sgnera Cattareina

TEATRI DI ROMA

AL COSTANZI la Vally (etimologicamente *Va lì*) sembra dire «*vieni qua*» ad ogni persona che ama la buona musica

La signorina Spani, che non si stanca di morire ammazzata ogni sera sotto le spoglie di *Maddalena* pur di stare vicino al suo Andrea, mostra i denti all'avverso destino, come chiaramente si vede nel vicino pupazzetto, piuttosto denigratore.

Tutte le belle promesse del cartellone verranno puntualmente realizzate, sicchè gemmeno «*I Pagliaccio* passeranno «*In Cavalleria*».

ALL'ARGENTINA V'era Vergani e v'è ancora con Cimara ed Almirante (questa freddura, tradotta in italiano da Maschezino, fiorì spontanea sulle labbra argutissime di Lloyd George e rappresenta uno dei più brillanti successi della Conferenza di Genova).

Le due Metà formano un intero... spettacolo.

AL VALLE sempre nuovi arrivi delle ultime novità anglo americane: *Peg, Theo Frezer, Walk Over*, ecc. ecc.

ALL'ADRIANO il pubblico, volubile come tutti i maschi, mostra le stesse simpatie alle donne di ogni latitudine e d'ogni colore, portando egualmente in palmo di... battimano la *Fanciulla del West* e quell'altra fanciulla un po' meno minorenne che risponde ai nomi di Celeste e Aida.

Il baritono Emiliani e Florica Cristoge-

summariaforcanu sono i due sostegni della brillantissima stagione.

AL QUIRINO, dato lo strepitoso successo della prima settimana di recite, dinanzi ad un pubblico quattro volte più numeroso del doppio dei posti disponibili, *Petrolini* si augura *Cento di questi giorni*.

ALL'ELISEO: *Rossini*, poveretto, è innocente.

AL NAZIONALE *Alba Tiberio*, la donna *bonne à tout faire* come la democrazia.

AL MORGANA: Tosca a ripetizione; ma Tosca nessuno l'ha in tasca e quindi più si dà, più tutti sono contenti. Intanto ecco Jone che si annunzia per l'ennesima volta.

AL MANZONI successi napoletaniissimi.

AI PICCOLI. — Non vi diciamo come avrà che *Fagiolino* diverterà *Fagiolone*. Qua sotto c'è un segreto e questo dovete averlo capito: che razza di segreto sia, lo vedrete in seguito.

Certo che i travasatori... Oh! stavamo proprio per dirvelo!

Varietà e Cinematografi

APOLLO - Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

BAG TIC TAC Via Milano (presso Tunnel)
Questa sera alle 22:
TUTTI AL MANICOMIO
Debutto di Sara Lin, Malaguenita, Romigioli

CINEMA CORSO
Il palazzo dalle finestre oscure

Cinema Volturno
Via Volturno
Gady Hamilton

— *Lola, mi vuoi per marito? Sono un partito eccellente...*
— *Va là: così giovane, non sei nemmeno deputato!*

— Questa volta davvero la padrona non potrà più strapazzarmi, essendomi ricordata di mettere sul desco la **LITIOSINA**, la regina delle acque da tavola, stomatica, diuretica, digestiva, di G. Belluzzi - Bologna.

La danza filosofica
ossia
Il linguaggio universale

I giornali annunziano il prossimo arrivo in Roma di una coppia di ballerini russi, marito e moglie, i quali dopo dieci anni di studi profondi sono riusciti ad innalzare la danza a dignità di scienza o meglio di linguaggio universale che tutti possono capire...

E allora, santo Iddio, perchè l'on. Facta non traduce — è la parola che ci vuole — la coppia a Genova (dove sono fraintese tutte le lingue e dove gli interpreti mutano sette camicie il giorno) per far capire ai delegati che è ormai l'ora di finirla, chiudendo la conferenza con un balletto russo, sì che tutti capiscano il latino, anche Barthou e Cicerin.

Ma anche fuori della Conferenza, chi non capisce l'importanza del linguaggio ballato, in confronto a quello scritto o a quello parlato?

Volete paragonare l'espressione che può dare una mossa, un cenno, un gesto, una strizzatina d'occhi, un movimento della lingua, del braccio, della gamba, del naso, delle orecchie, della coda (quella del vestito muliebre), con la semplice emissione della parola che il più delle volte non dice niente... nemmeno per gli stranieri?

Non è così per la mimica danzante, secondo il metodo della coppia russa. Ad ogni mossa corrisponde un'idea, un concetto, una sensazione di chiarezza incontestabile.

Abbiamo intervistato la coppia e comunichiamo ai lettori in abrégé alcune movenze fondamentali del nuovo linguaggio e il relativo significato.

Spinta della gamba destra in alto all'altezza dell'occhio dello spettatore: Voi mi sieme molto simpatico. Avez vous vu mon agilité?

Allungargli un calcio nello stomaco: Levatevi dai piedi; non fate per me.

Strofinare delicatamente il pollice e l'indice della mano destra: State bene a quibus?

Camminare col petto in fuori muovendo l'anca e possibilmente anche gli emisferi: Chi mi vuol ben mi segua.

Buttare il fumo della sigaretta negli occhi al passante: Ti vedo come il fumo negli occhi.

Fare un salto a piedi pari: Sono disposta a passar sopra a qualunque cosa.

Star ritta sulla punta del piede sinistro e girare in tondo il piede destro: Vi vorrei menare in giro.

Camminare con le mani a terra e le gambe in aria: Sono agli antipodi di voi!

Mandare un bacio con le mani: Vi amo! Vi adoro!

Mettersi sull'attenti: Sono a vostra disposizione. (Può continuare).

— Ho io le traveggole oppure anche il sole ha tutta l'aria di domandarmi perchè anch'io non faccio uso, come tutte le persone... illuminate, del famoso dentifricio **MONTELUCO**, che il D. Arrigo Piperno prepara e che i migliori odontoiatri tanto lodano?

Il "Sor Capanna" Inedito
(una per settimana)

La conferenza a Genova è n'imbrojo
pe via che l'alleati, che so finti,
invece de fa pace co' li vinti,
lotteno sotto sotto per petrojo.

Sto petrojo piano piano
t'imbriaca er monno sano;
pe' la matina,
che se trattasse gnente de benzina?

E'AIA
(Idea travasata)

Voi tornate all'*antica usanza*. E allora perchè *vi opinaste nuovi?*

Se non sapete uscire dal *vecchio*, *perchè non vi rimaneste?*

Voi, rinnovatori, *non riuscite a far nulla* che *rinnovi*.

Il vostro pensiero *si fascia di sole* e *dentro ha tenebra!* Apparite *frutto fresco in esterno* e dentro celate il *baco*. L'Aia vi aspetta, dopo Genova. *Che cercherete dopo l'Aia?* Vi occorrerebbe cercare il *vostro cervello*, se qualche fiata lo aveste posseduto!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 139 - Tel. 30-83

Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

Chi è Don Sturzo?
Chi è Nitti?
Chi è Torre?

Vedi Concorso Perpetuo a pag. 2

Tariffa delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 2.50 — *Avvisi finanziari*: L. 4 (per millimetro) di altezza larghezza di una colonna - pagina su 4 colonne) — *Trafiletti nel testo*: L. 15 cad.

Le inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele 12-14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dell'Alta Italia e Toscana

D.A.C. PATENT
NON CANTA la RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 6625 curva L. 9.80 cad. franca
Mod. 6620 dritta L. 9.80 cad. franca
ALCIDE DURANTI
Stabil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (83)
Via Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

FARINA LATTEA
BUITONI
la "Nutrente Gaetta"

O. T. M.
Oleo Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etero-fenil-salicilico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composta.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

CARTE DA PARATI DEL FIBRENO
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 82-85
Telefono 6-19
Succ.: Via Cicerone 18-22. Telef. 22-306. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 16.

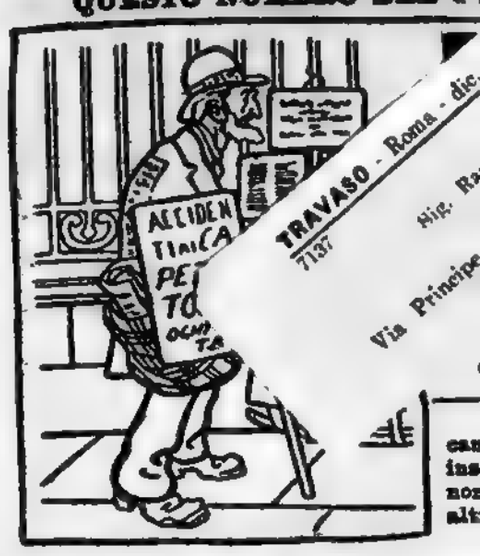
Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche italiane veramente artistiche che portano la marca
Ai
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Loggia del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 1
MODENA, Portici del Collegio

RONCEGNO
ALPI TRENTINE APERTURA 1° GIUGNO
BAGNI ARSENICALI - FERRUGINOSI
DIRETTORE DELLE TERME PROF. G. VIOLA
PALACE & GRAND HOTELS
OGNI COMFORT PARCO SPORT ORCHESTRA

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
BONCINA & MONCINELLI
19-21, via Stamperia — Roma
(Largo Tritone)

TRINCHIERI
VERMOUTH vino CHINATO
SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE
Capitale Sociale 1.050.000 interamente versato
TORINO - Via Tesso 6-8

QUESTO NUMERO DEL «T



Secolo II — Anno XXIII

Il ventiquattro maggio, l'
appena spenta l'eco della inci
abbandonato il feretro, sbarr
levò sdegnosa il volo verso un

Del Carso fra le pietre di
piene ancor d'insepolti morti
laddove il piombo austriaco
in mezzo alle doline cercò la

Incontentabilità

Da ogni parte si levano critiche al autorità per l'imprevidenza dimostra in occasione delle onoranze a quell' roe della gruccia, che deve essere quanto... grucciato nell'al di là, per contegno di certi tali nell'al di qua.

Queste critiche sono assolutamen ingiuste ed ingiustificate.

La Pubblica Sicurezza aveva po ben due guardie regie, una sulla t razza della Basilica di S. Paolo ed u — nientemeno — sulla palla della C pola di S. Pietro, perchè dessero l' larme in caso di agglomeramenti spetti facilmente visibili dall'alto. tale previdenza ha fallito allo scopo colpa è dei due singoli agenti e non dei Comandanti del Corpo.

Chi è Don Sturzo?
Chi è Nitti?
Chi è Torre?

Vedi Concorso Perpetuo a pag. 2

Tariffa delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 150 — Avvisi finanziari: L. 4 (per millimetro) altezza larghezza di una colonna - pagina su 6 colonne) — Trafiletti nel testo: L. 75 cad.
Le inserzioni si ricevono: a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele 14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dell'Alta Italia e Toscana

D.A.C. PATENT
NON CANTA LA RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 6625 curva L. 9.50 cad. franca
Mod. 5220 dritta L. 9.60 cad. franca
ALCIDE DURANTI
Stabil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (33)
Via Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

FARINA LATTEA
BUITONI
la "Nutrizione Sana"

O. T. M.
Oleo Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etere-fenil-salicilico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composta.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

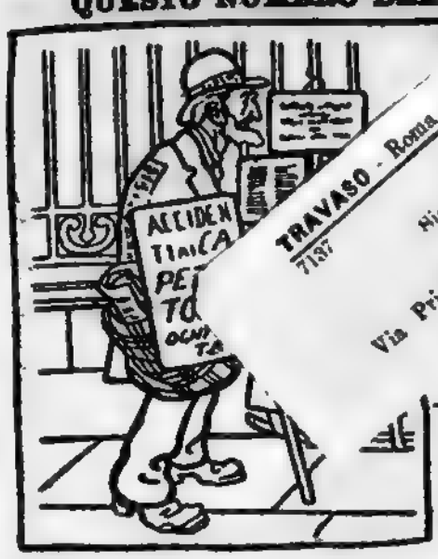
CARTE DA PARATI DEL FIBRENO
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 82-85 Telefono 6-19
Succ.: Via Cicerone 18-22. Telef. 32.306. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 16.

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche italiane veramente artistiche che portano la marca

Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Leggi del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E. 3
MODENA, Portici del Collegio

QUESTO NUMERO DEL «TRAVASO» È STATO UN GIORNO DI RITARDO A CAUSA DEGLI SCIOPERATI

TRAVASO - Roma - dic. 98 - c. c. Posta 7137
Sig. Raul Guerrieri
Via Principe Umberto 943 ROMA



TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

TOTI: Tu, morto e con una sol gamba insegni a vivere chi vive e a camminare chi di gambe ne ha due. L'insegnamento non muta coloro a cui insegni. Essi di due gambe preferiscono farsene *quattro*, per restar *fermi*, dove non natura ma sè medesimi li collocò. Tu con gamba unica *sapesti volare*. Gli altri con le *loro quattro pongono radice nel suolo*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Rivalità

D.

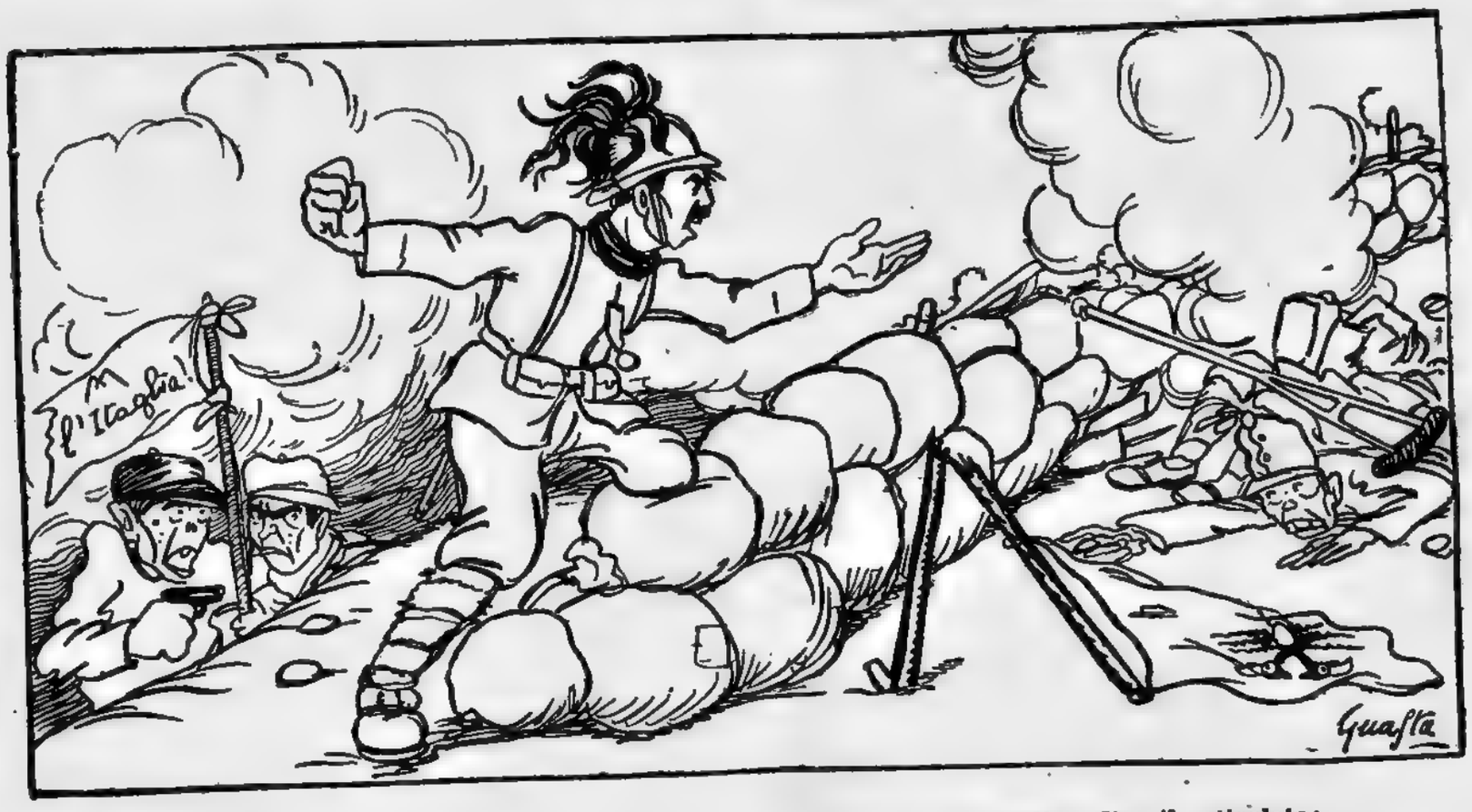
O ignoti sparatori dal cuor tepido,
che voleste turbar l'Apoteosi,
perchè con Toti foste sì rabbiosi?

R.

Perchè noi di colui siamo l'opposto:
Toti, difatti, è fra gli eroi un colosso
e noi siamo vigliacchi fino all'osso.

Secolo II — Anno XXIII | Cent. 20 | Roma, Domenica 28 Maggio 1922 | Cent. 20 | N. 1153

CAMPO (VERANO) DI BATTAGLIA, 24 *maggio* 1922.



Il ventiquattro maggio, l'ombra di Enrico Toti,
appena spenta l'eco della inciviile guerra,
abbandonato il feretro, sbarrando gli occhi vuoti,
levò sdegnosa il volo verso una sacra terra.

Del Carso fra le pietre di sangue ancora intrise
piene ancor d'insepolti morti per un'Idea,
laddove il piombo austriaco solo il suo corpo uccise,
in mezzo alle doline cercò la sua trincea.

Eretto sullo spalto, oltre il reticolato:
— « O nemici stranieri — gridò possentemente
« io son colui che un giorno ha contro voi scagliato
« la sua rozza stampella ed il suo cuore ardente!

« O nemici di fuori, pei giorni di tempesta,
« rendetemi la gruccia, perchè mi sento dentro
« una smania terribile di darla sulla testa
« ai comunisti italici, ai nemici di dentro! ».

Incontentabilità

Da ogni parte si levano critiche alle autorità per l'imprevidenza dimostrata in occasione delle onoranze a quell'Eroe della gruccia, che deve essere alquanto... gracciato nell'al di là, per il contegno di certi tali nell'al di qua.

Queste critiche sono assolutamente ingiuste ed ingiustificate.

La Pubblica Sicurezza aveva posto ben due guardie regie, una sulla terrazza della Basilica di S. Paolo ed una — nientemeno — sulla palla della Cupola di S. Pietro, perchè dessero l'allarme in caso di agglomeramenti sospetti facilmente visibili dall'alto. Se tale previdenza ha fallito allo scopo la colpa è dei due singoli agenti e non già dei Comandanti del Corpo.

I due agenti saranno esemplarmente puniti.

Nugoli di guardie investigative, truccate fino a rendersi perfettamente irriconoscibili, erano state sguinzagliate dalla mattina del mercoledì nei Castelli romani, con la precisa missione di sorvegliare l'umore degli elementi sovversivi locali.

Giova dir subito che codesti elementi, come risulta dai rapporti ufficiali, si mostrarono calmi, indifferenti ed anche alquanto allicci per tutta la giornata, persino — il che è importantissimo! — nelle ore in cui a Roma si snodava il corteo.

Il Prefetto, dal canto suo, con geniale iniziativa aveva fatto sparare il cannone di mezzogiorno alle 11 e tre quarti affinchè gli animi che per parecchie voci giunte alla Questura si sapevano eccitati, potessero avere un quarto d'ora di più di tempo per rimettersi dall'impressione che non doveva mancare di esercitare in cuori post-bellici il rombo del cannone.

Al Ministero dell'Interno si era fatto anche di più. Per volontà recisa di S. E. Casertano e del Presidente del Consiglio in persona, fu nominata fino da mercoledì mattina una Commissione paritetica di tecnici e di teorici per stabilire il modo migliore di impedire la vendita di armi da parte degli armaioli o, comunque, per rendere le armi stesse se non proprio non usabili almeno quasi innocue.

Tale Commissione avrebbe dovuto riunirsi la prima volta fra quattro settimane e non è davvero colpa di nessuno se gli eventi l'hanno resa inutile.

Il valore delle persone chiamate a farne parte era sicura garanzia che ove avesse fatto in tempo a riunirsi i suoi lavori sarebbero stati altamente proficui.

Come si vede nessuno aveva trascurato il suo dovere e la manifestazione trovò i responsabili al loro posto di combattimento.

Se, combattendo, essi sono caduti vogliamo per di più biasimarli?

No, perdio! Inchiniamoci invece riverenti e commossi alla sapiente ed illuminata opera delle Autorità costituite, deplorando soltanto che il volere ineluttabile del Fato e la torbida opera di pochi faziosi incoscienti, l'abbiano resa perfettamente inutile!

DEFINIZIONI

Oggi è in berlina Don Sturzo!!

E quest'altra volta ci sarà... .... Ciccio Nitti

il quale ci avrebbe offerto mezzo "Mondo„ se avessimo rinunciato a "definirlo„

Rispondete a queste domande:

Chi è Guido da Verona? (Tempo utile fino al 16 giugno p. v).
Chi è Andrea Torre? („ „ „ 9 „ „)
Chi è Ciccio Nitti? („ „ „ 2 „ „)

Per ora, sentite che si dice di Don Sturzo

"Chi è Don Sturzo!„

Il Segretario... Calante.
LINA BORIO, Torino.

Il Traforo del... Quirinale.
GAETANO GATTINARA, Roma.

— *Il Cavaliere dello Spirito Santo.*
GAETANO GATTINARA, Roma.

— *Pipì-no il Brev...iario.*
G. CASCINO, Militello.

— *'O vidi 'o Nasone.*
ALFONSO GRIECO, Napoli.

— *La suocera d'Italia.*
GIUSTINO PAPARELLA, Chieti.

— *Lo sgorbio nero sul tricolore italiano.*
illeggibile, Ferrara.

— *Inver fra tanti gatti*
è l'unico capace
a prender... Ratti.
ANTONIO CATALANI, Senigallia.

— *Il centro di* corvatura *dell'emiciclo parlamentare.*
LIA RICCI, Torino.

— *Un prete che a dir vero*
più d'ogni prete esercita
il sacro... Ministero!
GOFFREDO NUCCI, Roma.

— *E' nero e non è in-chiostro.*
TOTI OTTORINO, Monfalcone.

— *Il pre* (te) *potente.*
S. GHIONI, Genova.

— *«Io e il popolo»*
M. PAPPALARDO, Grosseto.

— *Il San Tonaso della politica.*
F. MISELLI, Modena.

— *L'inter-prete del Parlamento.*
M. RICCI, Torino.

— *Il punto nero d'ogni Ministero.*
B. AFFORTUNATO, Rimini.

— *Sottana Sovrana.*
MARIO RICCI, Torino.

— *Don Sturzo è dei Neri. Ma non come dante, come prendente.*
FURIO SARTI, Roma.

— *Il Papà del Pipì.*
(N. B. Si prega di non invertire l'ordine dei... fattori, perchè il prodotto cambierebbe).
C. COLLALTINO, Bologna.

Per coloro che non avessero letto i numeri precedenti, riportiamo ogni settimana le modalità del *Concorso Perpetuo* con

Un milione di premi
(mille lire all'anno per 1000 anni)

ANNO 1922 — Una volta ogni settimana i lettori del «Travaso» saranno invitati a definire entro 21 giorni uno dei più indefinibili grandi uomini del tempo nostro. Tre settimane dopo le definizioni giudicate degne verranno pubblicate in questa rubrica, col nome e il cognome dell'autore. Coloro che al 30 novembre p. v. avranno pubblicate un maggior numero di «definizioni» riceveranno, in ordine di merito i seguenti premi in contanti:

«A parità di condizioni, fra lettori ed abbonati avranno la preferenza gli abbonati».

Indirizzare le definizioni a CIAFE., «Travaso Roma», scrivendole su cartoline postali. «Le risposte in busta chiusa sono inesorabilmente cestinate».

Incollare sul lato dell'indirizzo l'apposito tallonciino riempito.

Ogni lettore non può mandare «più di tre» definizioni dello stesso personaggio ed ogni abbonato non può mandarne «più di sei». Ogni definizione deve essere scritta su cartolina separata e munita di tallonciino». Non sarà tenuto conto delle cartoline contenenti più di una definizione o non provviste del tagliando.

1. Premio	**L. 500**
2. Premio	**„ 300**
3. Premio	**„ 200**

IMPORTANTISSIMO!

Si fa sempre in tempo a scendere in lizza. Anche chi non ha risposto al primo quesito (Chi è Cicerin?) può piazzarsi ottimamente in graduatoria, mandando molte risposte, tutte buone, ai quesiti successivi. Tentare non nuoce. Non aver tentato può procurare un rimorso. Persone di spirito, al lavoro!!

Abbonamento al TRAVASO
da oggi al 31 dicembre
L. 7.50 - Estero L. 14
per un anno: Italia e colonie
L. 10 - Estero L. 18
(*L'Almanacco è esaurito*)

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo 1922
Signor _____
Indirizzo _____
Abbonato o lettore? _____

·BITTER CAMPARI·
"CAMPARI„
·CORDIAL CAMPARI·
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

FIUGGI - FONTE
GRANDI ALBERGHI SALUS
Gestione totalmente nuova completata con tutto il comfort e law-tennis. Stagione MAGGIO-OTTOBRE

SUMURUM
I migliori acchiappamosche
In vendita presso
la Soc. BLECHSCHMIDT e C. - Milano
Via Donatello, 21
Rappresentanti per l'Italia

D.A.C. PATENT
NON CANTA la RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 5225 curva L. 9.80 cad. franca
Mod. 5220 dritta L. 9.80 cad. franca
ALCIDE DURANTI
Stabil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (33)
Via Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

O. T. M.
Oleo Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etere-fenil-salicilico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composto.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLI PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino: guarisce la stitichezza: di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni

LA SUPER-CREMA PER CALZATURE
FULGOR
BRESCIA
COLLE, MASTICI, CREME, GRASSI, APRETTI, VERNICI, COLORI PER PELLI E NERO ISTANTANEO.
ILDEBRANDO MARETTI & C. - BRESCIA

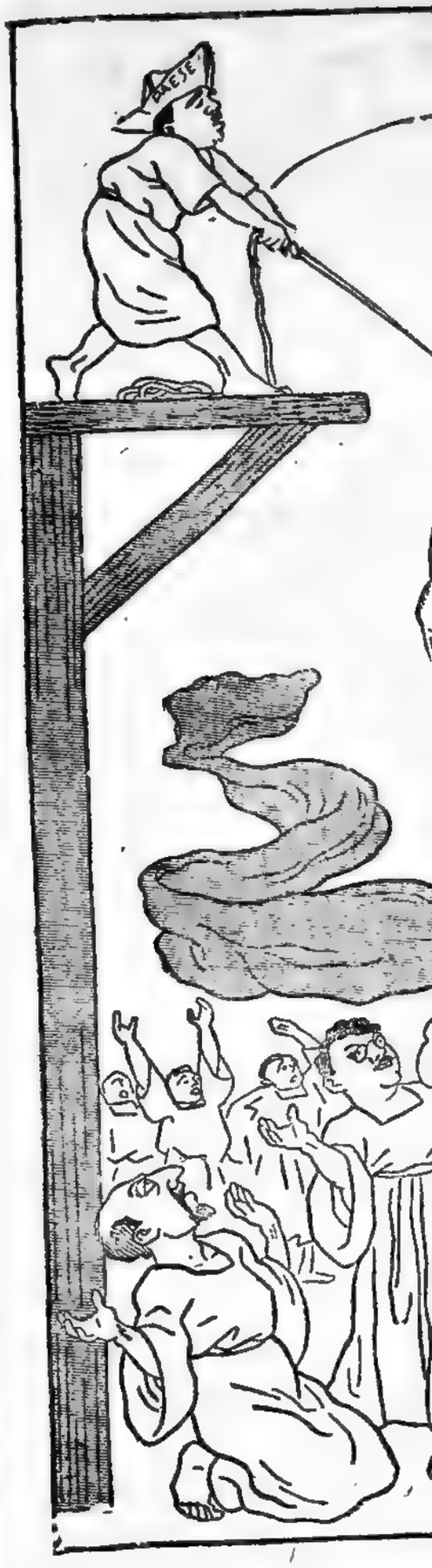
STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
A PREZZI SENZA CONCORRENZA
DA
PAPI
TRITONE (angolo Panetteria)

LOTTO Il metodo degli Ebrei per vincere al lotto, ossia il gioco ridotto ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico. Prezzo franco di porto L. 10. — Editore Scienza del Popolo, Via Valeggio, 18 — Torino

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI - Benevento

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche italiane veramente artistiche che portano la marca
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Largo del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E. 1
MODENA, Portici del Collegio

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 322.000.000, inter. versato
Riserve L. 175.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 118 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Due Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 61 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 74 (Angolo Via Lodovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo Via Crescenzio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana, 7 (Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Venanzio, 154-156 (Angolo Via del Lauretano).



Dove si potrebbe tenere?

Seguite giorno per giorno le cronache della Conferenza di Genova, eravamo convinti che, dopo tanti banchetti, colazioni e bicchierate, i rappresentanti degli Stati invitanti ed invitati avrebbero raggiunto l'accordo almeno nel designare quale sede della nuova Conferenza una città che avesse loro rievocato il ricordo delle liete giornate trascorse sulla riviera ligure: Crema, Sandwich, Salamina, Brindisi, Madera, Marsala, Asti, Bordeau e magari, in ultimo... Tropea.

Invece, interessati nella grande maggioranza a voler menare il can per l'aia, hanno prescelto la capitale dell'Olanda dove — ironia del caso — lo Zar di Russia fra le tante sue debolezze ebbe quella di istituire la Conferenza permanente della pace, ritenendo in buona fede che nel paese dei canali e dei formaggi sarebbe stato agevole di trovare una... forma diplomatica qualsiasi per... incanalare e condurre in porto la pace europea.

Siccome la maggior parte del pubblico è rimasto tutt'altro che soddisfatta del-

AMPARI
PARI
AMPARI
CAMPARI & C. MILANO

FONTE
GHI SALUS
to con tutto il comfort e
ione MAGGIO-OTTOBRE

D.A.C
PATENT
ON CANTA la RAGANELLA
Vera Radica - Fumo Fresco
Mod. 5225 curva L. 9.80 cad. franca
Mod. 5220 dritta L. 9.80 cad. franca
ALCIDE DURANTI
abil. in Loreto-Stazione (prov. Ancona)
Deposito e vendita in Roma (33)
a Orazio 31 e 29-A (presso Piazza Cavour)
Cataloghi e sconti ai Rivenditori

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
a Pandolfini, 18 — FIRENZE
ttimo dei purganti: efficace depura-
o del sangue, disinfettando perfetta-
nte l'intestino: guarisce la stitichezza:
pronta azione. Guardarsi dalle imi-
zioni nocive e dalle contraffazioni

TOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
PREZZI SENZA CONCORRENZA
DA
PAPI
RITONE (angolo Panetteria)

QUORE
STREGA
NICO DIGESTIVO
A G. ALBERTI - Benevento

ca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
p. emesso L. 311.000.000, inter. versato
Riserve L. 175.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TTE LE OPERAZIONI DI BANCA
di Roma: Via del Plebiscito, 126 — Pa-
o Doria (Piazza Venezia).
Due Agenzie di città
cia n. 1: Via Cavour, 61 (Angolo Via
rini) — Agenzia n. 2: Via Venezia, 16 (An-
o Via Lodovisi) — Agenzia n. 3: Via
a di Ripetta, 120 (Angolo Via Cerchi) —
enzia n. 4: Via Nomentana 7 (Porta
ta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tuscu-
l. 154.156 (Angolo Via del Tuscolano).

24 maggio: L'Ascensione

... difficile.

Dove si potrebbe tenere?

Seguite giorno per giorno le cronache della Conferenza di Genova, eravamo convinti che, dopo tanti banchetti, colazioni e bicchierate, i rappresentanti degli Stati invitanti ed invitati avrebbero raggiunto l'accordo almeno nel designare quale sede della nuova Conferenza una città che avesse loro rievocato il ricordo delle liete giornate trascorse sulla riviera ligure: Crema, Sandwich, Salamina, Brindisi, Madera, Marsala, Asti, Bordeau e magari, in ultimo... Tropea.

Invece, interessati nella grande maggioranza a voler menare il can per l'aia, hanno prescelto la capitale dell'Olanda dove — ironia del caso — lo Zar di Russia fra le tante sue debolezze ebbe quella di istituire la Conferenza permanente della pace, ritenendo in buona fede che nel paese dei canali e dei formaggi sarebbe stato agevole di trovare una... forma diplomatica qualsiasi per... incanalare e condurre in porto la pace europea.

Siccome la maggior parte del pubblico è rimasto tutt'altro che soddisfatta della designazione dell'Aia, abbiamo creduto opportuno sollecitare le più spiccate personalità italiane a farci sapere per iscritto dove desidererebbero che la nuova Conferenza avesse luogo.

Pubblichiamo intanto le prime risposte che ci sono pervenute, riservandoci di estendere il referendum anche ai pezzi grossi stranieri.

— *A Torino. (Ho certo vermouth...)*

TEOFILO ROSSI

— *A Cuneo, dove facilmente mi sarei potuto, secondo il mio solito, incuneare.*

GIOLITTI

— *In una città nella quale non sia possibile essere messi fuori nè da una Camera, nè da una stanza. Quindi a Salamanca.*

BOTTAI e C.

— *Come Pietro e come fredduristà avrei preferito che la Conferenza si fosse tenuta a Pietrogrado sotto zero. (Carina, è vero!)*

MASCAGNI

— *Dove! Ma, diamine, a Mondo...vi!*

TORRE CHE CROLLA

— *Nella città nella quale le mie squadre potrebbero marciare come voglio io e cioè in Riga.*

MUSSOLINI

— *Abituato al frastuono di Montecitorio, avrei pensato a Chiasso.*

DE NICOLA

— *In un luogo dove, se seguita così, non andrò mai: Assisi.*

POGLIANI

— *Io la trasporterei a Muro Lucano.*

NITTI

— *Io la mand-rei a Caltagirone.*

D. STURZO

— *Noi la manderemmo a quel paese!*

I TRAVASTORI

Questo ragazzaccio, perchè studia il greco, va gridando «Eureka!» come Archimede: — Ho scoperto... che la miglior acqua da tavola è la LITIOSINA tonica, digestiva, diuretica dei Laboratorio Farmaceutico G. Bottani, Bologna.

HIGH-LIFE

Marchesa, sono tempi d'anarchia,
tanto vero che adesso, se riflette,
è venuta la moda, amica mia,
di far dovunque delle reginette,
e non comprendo ancora come lei
non sia regina di... di non saprei...

Gli studenti han la propria, i venditori
d'ortaglia, i sarti, i fabbri... C'è eramai
la reginetta degli agricoltori,
degli scacchisti, fin degli operai
ch'hanno in Bombacci la lor fede schietta,
perciò ci tengono alla reginetta!

In giro presto avrem tante regine
(delle corse, dei flirts, degli accidenti...)
che se si scende in umili cantine
o in qualche luogo per... dispacci urgenti,
l'incaricatina forse si dovrà
chiamarla col suo titolo: Maestà!

La Russia al vil borghese
sa far la pelle, spiccia.
A Lazzari, cortese,
gli ha fatto la pelliccia.

FACTA IN FORSE

Quando l'on. Facta se l'ebbe vista arrivare a domicilio esclamò con la consueta enfasi: — Ma non è possibile! Questo è uno scherzo di Nitti! D'Annunzio che mi manda la sua fotografia con questa dedica: « *Preparate le vie allo spirito che viene coronato di vittoria ma raggiante di bontà* »!!! Ma che ho fatto io per meritarmela? Scommetto che c'è uno sbaglio di indirizzo! Deve essere destinata all'onorevole Giolitti!

Però il messo del poeta garantì l'autenticità della firma e del recapito. Allora l'on. Facta si ritirò nel suo gabinetto per meditare sul dono e per pensare la risposta.

Sulle prime pensò di contraccambiare la gentilezza dell'Imaginifico con un altra fotografia. Ma quale? Ne aveva diverse e in tutte le posizioni politiche. Quella di tre quarti come se guardasse verso Modigliani, quella di faccia come se attendesse gli ordini di Don Sturzo, quella di profilo come se ascoltasse la voce di Mussolini. C'erano i ritratti di prima della crisi e dopo la crisi, l'istantanea fatta a Genova nel momento che gli alleati e nemici si divertono al giuoco di chi piglia piglia e lui sembra dire come San Filippo Neri: Ragazzi state fermi se potete. C'era un quadretto ad olio che lo raffigurava nell'atto di guardare gli altri che si accaparrano il petrolio. Insomma vi erano tutte le belle e brutte figure che Facta aveva fatto fin adesso. Però nessuna lo soddisfaceva. Telefonò allora all'on. Giolitti, ma il Sir di Dronero stava entrando nell'80° anniversario della sua vita mortale e aveva messo giù il monofono per non aver più seccature.

Si rivolse per una dedica all'on. Anile, quello che scrive così bene in versi con tutti i piedi, ma il ministro della Pubblica Istruzione esaminava in quel momento lo stato degli esami di Stato e non poteva dare ascolto altro che alla voce del Pipì.

Si decise quindi a farsela da sè e vergò questa altisonante frase: *Preparando le vie lastricate di buone intenzioni allo spirito sovversivo che viene per coronarmi di spine ed approfittare della mia triplice bontà.*

Ma la scritta non lo soddisfece. Ci volevano parole più assicurative ed esplicite, magari burocratiche e si attenne a questo proposito con convinzione di causa rispondendo al Poeta con una lettera dattilografata che diceva così:

— *In risposta alla vostra emarginata dedica, nonchè alla fotografia che giunsemi oltremodo gradita, ho il piacere di comunicarvi che ho già dato ordine a tutti i prefetti del regno di preparare le vie allo spirito che viene coronato di vittoria ma raggiante di bontà. Confido che le fazioni politiche non gli diano molestie lungo il percorso dove ho scaglionato all'uopo carabinieri e guardie regie per la tutela dell'ordine.*

Riterrò personalmente responsabili i questori e commissari di pubblica sicurezza qualora al suddetto spirito venisse torto un capello, oppure fossero prodotti dei guasti alla sua vittoria o date noie alla raggiante bontà. Spero che... lungo il percorso del corteo fascisti e comunisti se le diano come al solito, senza però disturbare la lieta cerimonia.

Preparate le vie (meno s'intende quelle della capitale che prima erano nelle mani del comune ed ora sono in quelle di Dio) è per me poca fatica. Quello che mi sarà impossibile impedire sarà che sopra codeste vie non si venga a vie di fatto.

Ad ogni modo dite pure allo spirito che parta che io sarò alla stazione a riceverlo con tutto il gabinetto.

Con osservanza, Ave

f.to FACTA.

Trattar si vide a Genova
Sopra base CONCRETA? —
Ahinò! Fatta fu fragile
una base CON CRETA!

L'on. Pelliccia

Dal resoconto della Camera abbiamo appreso che l'on. Lazzari quando si recò in Russia per incarico del partito socialista, concluse un affare (giudicate voi quanto buono) scambiando pezze di tela del valore di tre o quattrocento lire con pellicce del valore di 15.000 lire.

Molti crederanno che egli abbia voluto fare una speculazione, ma così non è. L'on. Lazzari ha assicurato di aver fatto l'affare per conto di un terzo ed al solo scopo di poter dimostrare quali grandi vantaggi sarebbero derivati all'Italia dalla ripresa delle relazioni commerciali con la Russia.

Filantropia, dove ti vai a nascondere!!

E' Lazzari una bestia rara o siamo noi delle bestie, bestie semplicemente, da non vedere la bontà del fine, nei mezzi in apparenza un po' strani, usati dal nostro simile?

Quelle persone per esempio che vollero cambiare in marchi centinaia di migliaia di lire nella speranza (credemmo noi), che dopo la Conferenza di Genova il marco avesse rialzato di valore non avranno fatto dunque altro che sacrificare ingenti somme di lire italiane allo scopo di ravvivare i rapporti commerciali e industriali fra l'Italia e la Germania?

Tutti hanno trattato da ladri i pizzicagnoli che durante la guerra nascondevano in cantina i prosciutti per tirarli fuori quando il calmiere segnava... buon tempo.

Oh, ingratitudine umana! Quei poveri pizzicagnoli erano forse preoccupati della salute dei propri clienti, e nascondevano i prosciutti per farli stagionare, e renderli così di più facile digestione... Se pure non volevano dimostrare il vantaggio della previdenza. Un nostro amico che, beato lui, vive di rendita, fu derubato del portafoglio; dopo qualche tempo un uomo dall'aspetto poco rassicurante veniva al «Travaso» e ci consegnava il portafoglio con tutto il denaro, dicendoci: « io non ho rubato ma ho voluto dimostrare al vostro amico che la proprietà la quale è un furto... è altresì perfettamente inutile. Difatti quel signore che io orbai del portafoglio è vissuto lo stesso anche senza danaro. Ergo, il denaro non serve a nulla: evviva, il collettivismo!

Se l'esempio dato dai diversi Lazzari italiani avesse imitatori in quantità, vedremmo certo rialzato il prestigio della nostra Nazione; ma noi le buone iniziative ce le lasciamo sfuggire!

Vedrete così che dalla Russia, dopo le quattro pellicce in discussione alla Camera, noi non ci azzarderemo a cavar fuori — nemmeno con la zampa del gatto, nè una castagna, nè un litro di petrolio...

Del resto — per concludere — l'operazione di libero scambio abilmente eseguita dall'on. Lazzari, anche in omaggio alle sue idee socialiste, non ha neppure il merito della novità.

Cristoforo Colombo, non agì altrimenti allorchè capitato fra i selvaggi di America fece bottino delle loro ricchezze naturali, scambiandole con specchietti e altre bigiotterie di poco prezzo.

Di lì il commercio con gli americani che adesso muniti di dollari vengono a fare alla loro volta i Cristofori Colombi nei nostri paesi, senza che per ciò nessuno pensi a tacciarli di speculazione!

Ecco una padrona di casa tranquilla e felice, che non ha più paura del ladro, perchè ha venduto tutte le sue gioie al cav. A. MAGINI, vicolo Collegio Capranica, 4, facendovi affaroni grassi... come lei.

DEFINIZIONI

Chi è Don Sturzo?

... Un naso straordinario posto al disopra di uno straordinario paio di baffi...

(Collatio Collaltino, Bologna).

L'Europa senza Pace

L'EUROPA (« a Marte ») — Se non te ne vai, la Pace non entra.
MARTE — Sarà: ma come posso andarmene, se costoro mi sbar[illegible] l'uscita!

ANGLACCO ITALIANDO

Che sconcerto nel concerto
degli Stati radunati!
quante note di stonati
quante prediche al deserto!
Chi arrabbiavasi in falsetto
chi steccava fra le righe,
un galletto attacca brighe
volle fare un do di petto
ma la nota essendo folle
dovè farsela in bemolle.

Però in mezzo a quei rumori
da intontire pure un sordo,
Dio sa come, è uscita fuori
la purezza di un accordo
di un accordo italo-inglese
che rinnova il bel paese.

In virtù di tal trattato
noi vedremo mano mano
tutto il popolo italiano
diventare anglicizzato.
La tua casta fidanzata
non sarà più signorina,
ma la «miss» affezionata
che nell'ora [illegible]
ti dirà senza c[illegible]
« Very well » o[illegible]ng car ».

Se qualcun t[illegible] invan
gli dirai da solo
— Via non fa[illegible] Flyman,
non rompetemi [illegible]t-ball!
Le figure sh[illegible]riane
famigliari dive[illegible]
le ragazze le pi[illegible]
assillate dall'a[illegible]
per morir non [illegible]anno
la pasticca od i[illegible]
ma vorranno c[illegible]re,
giusto l'anglico[illegible]e,
far le Ofelie tu[illegible]olo
per buttarsi giù[illegible]me...
quando passa u[illegible]olo.

Il geloso farà
atteggiandosi a[illegible]
la più zotica se[illegible]
poserà certo a [illegible]
e il promesso pi[illegible]
parlerà come un Romeo,
mentre in pubblico e in [illegible]
ciaschedun farà l'Amlet[illegible]
e con l'essere e il non es[illegible]
l'italian senza sapere
vivrà sempre tra il male
tra l'avere e il non avere
come ai giorni delle tesse[illegible]
come al tempo del calm[illegible]

Non andrai nell'ascen[illegible]
ma nel « Lift » insieme a[illegible]
che fa il « boy » più il se[illegible]
e ti immette nel « tea roo[illegible]
dove dansi fino a nott[illegible]
le delizie del « fox trott ».

Alla fine agli italiani
tutti mezzo imbritannati
potrà dire il buon Pogliani

— Dell'accordo genoves[illegible]
io non ho nessuna stima
Io, vedete, è già da prima
che sapevo far l'inglese!

L' Europa senza Pace

on te ne vai, la Pace non entra.
andarmene, se costoro mi sbar'uscita?

GLACCO ITALIANDO

concerto
il
ati
deserto!
falsetto
righe,
brighe
etto
folle
nolle.

quei rumori
sordo,
a fuori
cordo
inglese
paese.
ttato
mano
no
to.
ata
ina,
onata

che nell'ora ve a
ti dirà senza e
« Very well » o ng car ».

Se qualcun t invan
gli dirai da solo
— Via non fa Flyman,
non rompetemi t-ball!
Le figure sh riane
famigliari dive
le ragazze le pi
assillate dall'a
per morir non anno
la pasticca od il
ma vorranno c re,
giusto l'anglico e,
far le Ofelie tu olo
per buttarsi giù me...
quando passa u olo.

Il geloso farà
atteggiandosi a
la più zotica se
poserà certo a
e il promesso pi

parlerà come un Romeo,
mentre in pubblico e in segreto
ciaschedun farà l'Amleto
e con l'essere e il non essere
l'italian senza sapere
vivrà sempre tra il malessere,
tra l'avere e il non avere,
come ai giorni delle tessere,
come al tempo del calmiere.

Non andrai nell'ascensore
ma nel « Lift » insieme al « groom »,
che fa il « boy » più il servitore
e ti immette nel « tea room »
dove dansi fino a nott
le delizie del « fox trott ».

Alla fine agli italiani
tutti mezzo imbritannati
potrà dire il buon Pogliani:

— Dell'accordo genovese
io non ho nessuna stima.
Io, vedete, è già da prima
che sapevo far l'inglese!

O Pietra, vieni fuori,
non fare tanto il tonto!
lo sai che dei trattori
devi... pagare il conto.

L'on. Effessissimo Nitti

I lettori sanno e sono convinti — mercè le assicurazioni dei giornali devoti all'on. Nitti — che l'ex presidente del Consiglio è il solo ed unico trionfatore del Congresso di Genova, il vero e più miglior fattore della Pace di là da venire il vaticinatore, l'assertore, il collaboratore... insomma è tutto lui, ha fatto tutto lui, e accidenti a chi lo mette in dubbio.

Noi andiamo anche più lontano; e rimontando i secoli, compulsando le Storie: da quella Universale ai « Reali di Francia » dai « Comentari » di Giulio Cesare alle « Avventure di Pinocchio » possiamo stabilire e stabiliamo come qualmente l'Uomo di Muro Lucano ne ha fatte ben'altre! E solo la sua grande modestia non ha permesso che mai delle sue gesta fosse fatto cenno nemmeno nelle colonne ospitali dell'« United Press ».

Per non parlare che delle sue massime imprese, cominceremo col dire che se non fu proprio lui a creare il mondo (ma il « Paese » sì, insieme coi satelliti) consigliò egli stesso il Padre Eterno a fabbricarlo in soli sette giorni [illegible] che in otto [illegible] Debbiamo [illegible] all'on. Nitti — la Settimana non si chiama Ottomana.

Fu forse Giona a fermare il Sole? O fu l'ing. Luigi Luiggi? Niente affatto: fu, in quei tempi alquanto lontani, l'on. Ciccio F. S.

Passando dalla Storia Sacra a quella Pagana, ossia Romana, le ritroviamo fra le oche che salvarono il Campidoglio; e più avanti, acclamato Imperatore Vespasiano, eresse il Colosseo presso il rudero dell'Orto botanico.

Nel Medio Evo inventò il macinino da caffè, scoprì l'America, e suonò le campane a Gino Capponi; quindi, durante la rivoluzione francese, scrisse i « Diritti dell'Uomo », che pubblicò in volume, e poco dopo introdusse negli usi sociali le canzonette napoletane.

L'on. Nitti fu il vero Napoleone; (l'altro lo era solo in pomaparte) e come tale si coprì di gloria non in un solo ma in parecchi e svariati Marenghi.

Infine diede all'Italia l'indipendenza e al popolo italiano le indi...pendenze rendendolo cioè indi...pendente dalle labbra di Cicerin e soci.

Il Romano dio MARTE
Lenin mise da parte
e venerò bel bello
il nuovo dio MARTELLO

Nihil in camera novi...

ovvero

l'evoluzione dell'istituto parlamentare

CAMERA DEI DEPUTATI

ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI PARLAMENTARI PER LA SESSIONE ESTATE 1871. — TORNATA DEL 13 MAGGIO.

a) Discussione sul bilancio dei Lavori pubblici;

b) Sistemazione dei lavori per l'acquedotto pugliese;

c) Piano regolatore per selciare la Capitale.

d) Progetto di legge per un'indennità agli on. Deputati e Senatori;

e) Discussione di proposte di legge per la soluzione del problema del Mezzogiorno;

f) Schema di proposta di legge per l'illuminazione a petrolio dela città di Roma suburbio;

g) Proposta legge per stanziamento di L. 10.000 per l'erezione d'un monumento a Quintino Sella, restauratore dell'economia nazionale;

h) Erogazione d'un fondo di L. 1000 per sussidio al Teatro drammatico nazionale;

i) Proposta di legge riguardante l'autorizzazione per una tombola a favore dell'Ospedale di Trecase;

l) Proposta di legge per l'estensione del suffragio elettorale ai cittadini con licenza elementare.

m) Proposta di legge per la riforma della burocrazia;

p) Interrogazioni;

q) Interpellanze.

CAMERA DEI DEPUTATI

ORDINE DEL GIORNO LAVORI PARLAMENTARI PER LA SESSIONE ESTATE 2922. — SED. 13 MAGGIO.

a) Discussione Bilancio Lavori pubblici;

b) Progetto lavori acquedotto pugliese;

c) Piano regolatore pavimentazione definitiva della Capitale;

d) Progetto legge aumento indennità onorevoli Deputati Senatori;

e) Discussione proposte legge soluzione provvisoria problema Mezzogiorno;

f) Schema proposta legge illuminazione raggi *Z* all'jodio città Roma suburbio;

g) Propostalegge per stanziamento L. 10.000.000 per erezione nonumento comm. Pogliani, restauratore economia nazionale;

h) Erogazione fondo L. 1.000.000 sussidio Cinema-nazionale;

i) Proposta legge autorizzazione tombola radiotelegrafica a favore *Dancing-room* Trecase;

l) Proposta legge estensione suffragio elettorale animali domestici non felini;

m) Progetto di modifiche alla proposta di legge che istituisce la Commissione per la riforma della Burocrazia;

p) Interrogazioni;

q) Interpellanze.

La terapia della "auto-suggestione"

Il dott. Emilio Coné, partendo dal presupposto che tutti i malati lo sono — un po' più, un po' meno — immaginariamente, afferma che per guarire basta sovrapporre ed imporre alla immaginazione, la volontà.

In tutti noi — egli dice — è la fantasia che governa dispotica e nella maggior parte dei casi ci fa ammalati. Per conseguenza la volontà imponga la sua energica, tenace, imperiosa smentita e vincerà sempre.

Lo stomaco e l'intestino non funzionano? Ebbene dite loro fermamente che... funzionino benissimo, e vedrete che funzioneranno.

Insomma con la terapia della « auto-suggestione » il dott. Coné è riuscito ad ottenere guarigioni che possono dirsi addirittura miracolose.

Basta infatti citare questi due casi per convincere anche i più increduli.

C'era un tale che aveva perduto una gamba in uno scontro ferroviario; il dott. Coné gli fece chiudere gli occhi e gli disse: « Non è nulla, alzate la gamba che vi manca e datemi un calcio! »; e in capo a pochi secondi il calcio... era dato.

Un malato di cancro allo stomaco era suggestionato di trovarsi nel Tropico del Cancro. Il dott. Coné, chiamato dalla di lui moglie, gli disse: « Ecco non ci sei più, ora ti trovi nel Tropico del Capricorno »; e il malato guarì immediatamente.

Si dice che il dott. Coné verrà quanto prima in Italia a fare esperimenti delle sue taumaturgie.

Avremo quindi la soddisfazione di vedere guariti molti illustri malati che da anni tentano invano di riacquistare la salute.

Così, ad esempio, il maestro Mascagni non muoverà più... querele per il suo inveterato male di fegato, Zanella che soffre per la... renella di Fiume, non farà più... calcoli sbagliati, e Già Netto Valli, afflitto da completa sordità, potrà finalmente udire le voci di protesta dei cittadini di Roma.

Con la terapia dell'« auto-suggestione » potranno pure guarire l'on. Turati che soffre di dissente...ria con probabile fuoruscita di F. U. S., l'on. Scognino paralizzato alla lingua, il comm. Pogliani della Di Sconto, malato gravemente di dilatazione allo stomano e l'on. Labriola completamente abulico.

L'unico caso inguaribile sarà purtroppo quello dell'on. Salandra che difficilmente potrà persuadersi di non avere più... influenza.

Lettere da Montecitorio

All'onorevole
Mingrino
deputato e ardito
del popolo
Roma

Carissimo compagno,

nhe scusi bene ma anche a lei come a Meniei sono troppo vestiti da signori che un campagnvolo come io ci posso dare del tu.

Ciò permesso, ci dirò che ò ricevuto la sua lettera propio cuando venivo di compagnare Cicerino alla stazione che si siamo bracciati e baciati comosai senza dirci una parola che tanto non si saressimo comprenduti.

Da cuesto lei capirà bene che non ciò nemmeno potuto parlare del suo progetto di spedire un milliaio de' suoi arditi al Cremolino per formare una specie di corazzieri del re attorno a Lenin.

Mo guardi bene che la sua idea mi è piaciuta dimondi per modo che da una parte lè un atto di solitarietà coi sovietti e da un'altra Lei si leva da torno dei alimenti un po' incomodi che ce lo dicco io.

Al vel dire che io ci manderò se vole la lettera a Mosca con un mio billiettino di raccomandazione, mo io direi però di spettare un momentino per modo che lassù in Russia cuesti giorni non seranno tanto di bvona vollia per modo che Lenin al spettava i rubili-oro e Cicerino cià portato inveci soltanto dei saluti e una tavoletta di ciccolatta sguizzera.

Ma appena la ci sarà passata, vederà che ci faremo sottoporre la sua proposta e scometto il collo che Lenin, se non casca prima, l'accetta garantito.

E poi male che vadi, si vedremo presto sull'aia d'Olanda con Cicerino e ce ne parlerò io allora di buon inchiostro.

Sono ritornato a casa da cualche giorno e prima di venire a Roma vollio godermi un briciolino la campagna che la non è stata mai accosì bella come adessa e me la sguazzo un mondo a girare col mio ragazzòlo più grande a vedere i frumenti, la canapa e le vite che sono una galanteria. Abbiamo già fatto la prima segatura dei fieni e ciò poi in riva al Panaro uno spagnaro che lè cuasi già pronto per la seconda.

Lei mi domanda cuali sono le mie impressioni sulla conferenza di Genova, ma cosa vole che ci dica che la poteva finire un pochino più mellio e per io l'unico risultato lè stato un vestitino da marinaio che Cicerino mà regalato per il mio ragazzòlo indove inveci dell'àncora cè la falce e il martello che ormai non ci crede più nessuno, a comincipiare forse da lei.

Al vole poi dire che tutti cuesti vomini politici delle diverse nazioni si sono in fondo nasati a Genova come i cani cuando s'incontrano per la strada che feniscono per fare micizia e non ci dicco cuasi altro.

Io non so ancòra pulitino cuando poterò venire alla Camera avendo da fare dimondi cvi a comincipiare dai baci da seta che ormai dormono della grossa più mellio dei provvedimenti sulla burrocrazia. E poi ciò da fare il nonno a Bologna che non averei mai creduto che fosse una cosa accosì tenera, e cuando penso alla Pacina mi sento come uno schermolezzo per il finale della schiena.

Ed ora saltando di pelo in frasca ci dirò che cè Bucazza cal mi sta dietro per modo che ci raccomandi cuel bazzurione di suo cugino che volerebbe accoparsi nei suoi arditi del popolo mo che guardi bene che lè un vomo che non è stato mai buono di far nulla nemmeno di tollicre mollie e al cià più tendenza a pilliare in mano il bicchiere che i manichi della cariola. Detto cuesto, se lei credesse di aggregarsi cuel giovine, al facci pure che io me ne lavo le mani.

Ci dica bene a Graziadei che sabato che viene batezeremo la piccola Pace mal vole venire che ci farà onore per modo che domenica anderò con la Liberina Bucazza e Lenino a Reggio Emillia dove v'inangura un esposizione industriale e prieola con fiera di bestiame dove ciabbiamo qualche parente.

E per ora arivederai e... ti saluto Mingrino.

compagno SOVIETTI COMUNARDO

Giuffrida non arretra in sua difesa un passo dicendo che per Pietra deve restar di sasso.

A PROPOSITO DELLE GARE GINNICHE FEMMINILI

LA VITA DELLA DONNA GINNASTA

Il giavellotto

L'anello

Tiro alla fune

Le parallele, che incominciano a non incontrarsi mai

La palla vibrata

Finale — Salto in altezza

Menando il can per l'Aja...

«Mondo» cane! (come diceva l'on. Torre l'altro giorno). Non per niente il Travaso ha centomila lettori che saranno il doppio quest'altr'anno ed il triplo nel 1924!

Non per niente il Travaso è il più grande giornale umoristico d'Italia ed il più serio del mondo!. Il nostro amministratore sa che noblesse oblige ed ogni tanto mette a nostra disposizione alcuni biglietti da mille da convertirsi in sorprese per gli abbonati ed i lettori più fedeli.

Questa volta la somma era così ragguardevole da permetterci l'acquisto non di alcuni zamponi soltanto (che del resto con tutti gli on. Tantar e gli altri maialetti che girano indisturbati per il mondo si possono procurare a buon prezzo) ma addirittura l'acquisto di molte migliaia di zampette: zampette di cane bassotto, il cane dei Paesi Bassi, il vero «can per l'Aja» che ognuno potrà «menare» a casa propria.

Gratuitamente!

Ascoltateci dunque attentamente; l'occasione è più unica che rara:

10.000 cani bassotti

premiati alla recente esposizione canina del Giardino Zoologico (gente schizzinosa dei loro fragorosi latrati le pareti dei nostri uffici, con un'armonia che saprebbe trascrivere solo Balilla Pratella, quel Balilla che pigliando di mira l'orecchia del prossimo, esclamò:

— «Ch'io la rompa!»

Il bassotto del Travaso o

Bassottravasico

propriamente detto, costruito tutto in legno stagionato e verniciato a fuoco lento,

l'Amico di Mascherino

il canino che duole dove la lingua batte e che cammina come un bassotto vero, muovendo anche l'anche

è offerto in dono

e spedito a spese della nostra amministrazione, a chiunque procuri DIECI ABBONAMENTI annui ASSOLUTAMENTE NUOVI.

Abbonamenti al Travaso per un anno L. 10

Non esitate: E' impossibile che voi non troviate nella cerchia delle vostre amicizie dieci persone suscettibili di essere abbonate al Travaso.

Noi attendiamo i vostri dieci abbonamenti.

E vi spiegheremo al più presto per quale miracolo finanziario il Travaso, senza seguire i metodi del comm. Peglianì può far beneficiare i suoi amici d'un vantaggio senza esempi nella storia della stampa italiana!

I TRAVASATORI.

La "Galleria B. I. S.,,

—Il «Piccolo giornale d'Italia» ci ha preceduto, ma non perciò ci scoraggiamo (mancherebbe altro!) ed anzi proclamiamo che l'idea d'indire un «Referendum» sul nome da dare alla inaugurando Galleria praticata sotto il nuovo palazzo della ex Banca di Sconto a Piazza Colonna, l'avemmo noi per i primi.

Lasciamo tuttavia al confratello meridiano ampia libertà di plebiscito popolare — come già fu fatto per il teatro «Quirinus» che poi restò tal'e quale «Quirinon — ma ci permettiamo di render noti alcuni pareri di personaggi noti ed ignoti sulla questione del nuovo battesimo.

Un parlamentare ammiratore (e chi non lo è?) dell'on. De Nicola propone di intitolarla a lui, ma con un eufemismo lusinghiero, chiamandola cioè «Galleria della Checca». Un azionista e depositario della Banca di Sconto, che ha avuto la fortuna di ritirare i depositi in tempo, vorrebbe che si chiamasse «Galleria Polli» con tre puntini di reticenza per le altre lettere formanti il cognome del noto Commendatore Direttore dell'Istituto.

Viceversa uno che è rimasto, diciamo così, scottato, propone che invece di «Gallerian» si dica «Galera».

Scartata — come dice il «Piccolo» — l'idea della «Galleria Colonna» un amico di Totonno Salandra direbbe di chiamarla col... cognome della Colonna, ossia «Antonina Salandra».

Noi del «Travaso» proponiamo una denominazione topografica che potrebbe essere questa: «Galleria Tra vaso e Montecitorio»; Don Sturzo vorrebbe che il nuovo nome contenesse un vecchio ammonimento, e l'apertura invece di Galleria fosse detta più propriamente «Transito... Gloria Mundi».

In ultimo, il nostro Pierino ha detto che amerebbe denominarla «Passaggio» naturalmente «Senza Esame». Ma crediamo che la cosa migliore sia quella di chiamarla — in ricordo dei sette anni che si impiegarono nella costruzione — «Galleria Settennes» o più brevemente «Galleria NN».

E forse così sarà deciso!

TIRITERA

a rime obbligatorie

(Dedicata al D...on. Todeschini

L'«Avanti!», ufficial organo
del «Pus», in sè raduna
proteste irate e fulmini
pel caso di Veruna,

dove alcuni onorevoli
dei partiti avanzati
contro i blasfemi unironsi
d'accordo con i prati.

No! L'«Avanti!» è contrario
a chi poco evoluto
si mostra e si fa scrupolo
d'essere ineducuto.

«Orsù — egli dice — è stupido
l'andar così a ritroso!
Evviva il turpiloquio,
abbasso il Paradoso! —

« Deve il Socialist'Ateo
saper dare dei punti
a quanti oggi bestemmiano
Cristi, Madonne e Sunti,

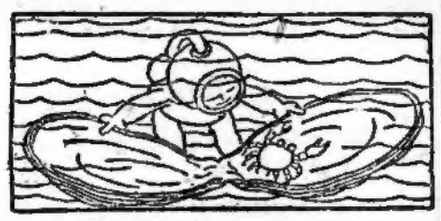
« Attaccar dunque moccoli,
invece d'agir brutto
è un modo antisocialico
di agir sano e corrutto,

invece di ricorrere
all'abusato trucco
di dir: « Porca Maiolica! »
o — peggio assai — «per Buccò!»

ACCIO D'EMPOLI
Menestrello disoccupato

1915: — Questo lo uccido

Perle giapponesi



Dal *Messaggero* del 6 maggio corr.:

SERIO 40enne, *indipendente, fine educazione, occuperebbesi direzione casa, vicemadre famiglia signorile, compagnia persona sola. Sardegna, 44.*

Padri vedovi o divisi dalla moglie, non vi lasciate sfuggire l'occasione di fare allattare i vostri bambini da un quarantenne serio e indipendente!

***

Dal *Piccolo della Sera* di Trieste, 8 maggio così:

Martedì avrà inizio alla Corte d'Assise il processo per l'eccidio del «Diana». Il processo è atteso col più vivo interesse dal pubblico. Oltre ai diciotto imputati detenuti, al dibattimento compariranno venti deputati a piede libero.

Povero Parlamento!!

Il "Piper,, consolatore
(Consigli di Nini)

Deputati minorini
cui la piccola medaglia
presto ahimè si fonde e squaglia,
per l'ingresso a Moncitor,
deh, bevete da Ambrosini
nella «tazza del consòlo»
lo spumante Piper, solo
che consola ogni dolor!

Nini.

Varietà e Cinematografi

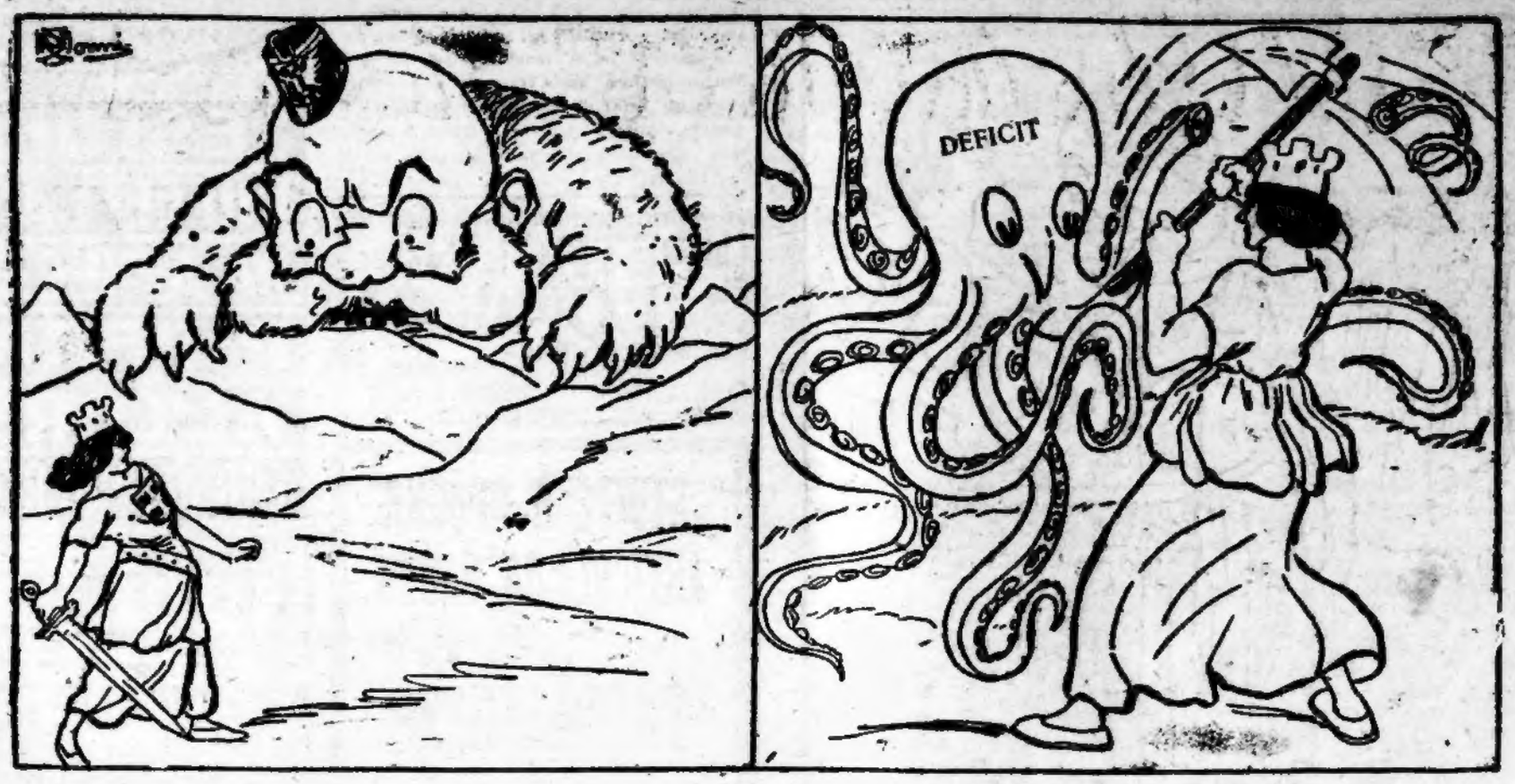
APOLLO - Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine BANCINO, ecc.

BAG TIC TAC Via Milano (presso Tunnel)
Attraente spettacolo di varietà
nuovi debutti

CINEMA CORSO
Una notte di nozze
(Il massimo dell'Rarità)

Cinema Volturno
Via Volturno
Miss Venus

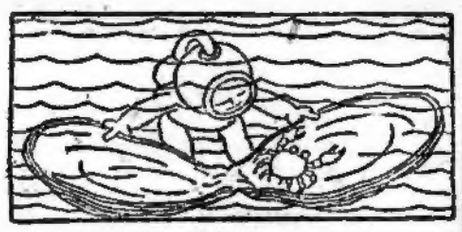
Da un 24 maggio all'altro



1915: — Questo lo uccido con la guerra...

1922: — Questo l'ucciderò con la pace...

Perle giapponesi



Dal *Messaggero* del 6 maggio corr.:

SERIO 40enne, *indipendente, fine educazione, occuperebbesi direzione casa, vicemadre famiglia signorile, compagnia persona sola. Sardegna, 44.*

Padri vedovi o divisi dalla moglie, non vi lasciate sfuggire l'occasione di fare allattare i vostri bambini da un quarantenne serio e indipendente!

***

Dal *Piccolo della Sera* di Trieste, 8 maggio così:

Martedì avrà inizio alla Corte d'Assise il processo per l'eccidio del «Diana». Il processo è atteso col più vivo interesse dal pubblico. Oltre ai diciotto imputati detenuti, al dibattimento compariranno venti deputati a piede libero.

Povero Parlamento!!

Il "Piper,, consolatore

(Consigli di Nini)

Deputati minorini
cui la piccola medaglia
presto ahimè si fonde e squaglia,
per l'ingresso a Moncitor,
deh, bevete da Ambrosini
nella «tazza del consòlo»
lo spumante Piper, solo
che consola ogni dolor!

Nini.

Varietà e Cinematografi

APOLLO - Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

BAG TIC TAC Via Milano (presso Tunnel)
Attraente spettacolo di varietà
nuovi debutti

CINEMA CORSO
Una notte di nozze
(Il massimo dell'Hilarità)

Cinema Volturno
Via Volturno
Miss Venus

La "sgnera Cattareina,, evoluta

Il processo di Milano

Ch'am lassa bein sfugar, mondo birbone,
Perchè l'uomo peggiora dè per dè,
E tra lui e le bestie secònd me
Meglio le tigri del serraglio Crone!

Meno male i selvaggi! Almanch lor lè
Soùl quand i han fam is magnen le persone,
Mo da noi, che c'è tanta educazione,
'A s'ammazza la zent sènza un perchè!

E se qualcuno ruba un pezz ed pan,
'An trova un avvucat se al n'ha quattrein,
E a Milan sono in venti, fiù de can!

Me se a fess la Giustezzia a j assicur
Che finito il processo ai assassein
'A mittrèv int' la gabbia i difensur!

La sgnera Cattareina

— Caro cavallerizzo, tu arrivi sempre primo nelle corse dei cavalli...
— E voi arrivate sempre primo nella corsa... al piacere!
— Questo sì, e sai perchè? perchè faccio uso del famoso dentifricio MONTELUCO preparato dal Dr. Arrigo Piperno e raccomandato da tutte le celebrità.

— Se Dio vuole la Conferenza di Genova è finita!
— Ed ora dove andate?
— E me lo domandate? a Venezia, al Grand Hotel Lido, o all'Hôtel des Bains, o all'Hotel Villa Regina, oppure al colossale Excelsior Palace Hotel, per la stagione balneare.

La bomba "a mano... a mano,, si trasforma

Storiella in due parole del signor Cicerin.

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI — Ripresa del *Piccolo Marat*. Il caldo incomincia ad esser tale che i prigionieri dell'*Orco* destano una certa invidia, quando si pensa che prenderanno... un bagno nelle fresche acque della Senna.

All'ARGENTINA abbiamo potuto giudicare la *Seconda giovinezza* di V. Tocci, che — se tanto mi dà tanto — fa supporre ben gagliarda la prima. Quella di Tocci è una natura che si dà tutta intera all'arte e non a... Tocci e bocconi, sicchè la sua gloria — presente e futura — è ben meritata.

All'ADRIANO — *Il Barbiere di Siviglia* in una esecuzione, che cammina magistralmente sul filo d'un rasoio.

Il buon bandito *Johnson* che ad ogni rappresentazione della *Fanciulla del West* chiede insistentemente allo sceriffo Emiliani: — *Chi vuole farmi i ricci*, corre oramai il rischio di veder saltar fuori *Figaro* pronto per la bisogna.

Perchè questo *Figaro* sa e fa arricciar tutto, meno che il naso.

All'ELISEO — *Rossini* di cui travaseremo il profilo nel prossimo numero.

Al QUIRINO, Petrolini in tutte le salse piccanti.

Chi non ha visto Petrolini, chi non l'ha sentito, chi non l'ha gustato, non ha visto nè sentito nè fiutato la vera e genuina arte estemporanea, temporanea, contemporanea!

Al VALLE — Gramaticalmente parlando è proprio inutile fare l'analisi logica del repertorio della grande Emma, come temo di fare Lucio d'Ambra. Sarebbe come fare un Bucio d'Ambra nell'acqua!

Al MANZONI — Ivi Viviani e vivissimi battmani. Tramanderemo ai posteri il profilo di Luisella, sorella non degenere del Commendatore.

Al MORGANA — La più aristocratica *Bohème* del mondo.

Ai PICCOLI — Finalmente ve lo voglio dire: Fagiolino si porta deputato ed ha l'appoggio dei travasatori: chi vivrà... applaudirà.

— Ma voi altri bersaglieri, che ci avete gambe buone, siete ancor robusti e fieri!...
— Vuoi saperne la ragione? siamo bravi soldatini, che salute abbiam perfetta, perchè noi Montecitorini dà il Vittoriano, la Torretta, la Regina coi Rinfresco, le pineti presso Tamerici, più comunisti e più non francesi!
— Com'è vero quel che dici!

— Sono una donna onesta!
— Volete darla a bere a me? Badate che non è facile: io bevo soltanto l'acqua di Sangemini e per bere di autentica passo ogni anno tre mesi al Grand Hotel Sangemini, a poche ore da Roma, in una località dell'alto, e quello di ogni avventura.

Alle calende greche

— Credi che non abbia proprio voglia di sposarti?
— Purtroppo ne sono certa: dice di voler aspettare che non ci siano più Conferenze!

Il "Sor Capanna" Inedito
(una per settimana)

Lazzari ha detto: — Er fatto ch'aricciccia
circa le pelli russe ch'ho comprato,
è 'n'affare privato e chi s'impiccia
more co la pelliccia, sì acciaccato!

Ma qualcuno j'arisponne:
— Caro lei nun se confonne
c'è chi la scampa
e nun ce more mica ma ce campa!

IL COMINCIO
(Idea travasata)

Or, col comincio di stagione calorica si iniziano discorsi di partenza: Tu dove vai? Io vado colà. Al monte, a mare, al lago. Ma voi all'ossigeno pensate d'inviare la *vostra materia*, nel mentre il vostro spirito si rimarrà nella *cloaca cittadina*. Finchè qui ancor permanete, io v'impongo di tener *ferma la vostra materia*, perchè il vostro spirito *esca dalla cloaca* e, contemplandola dall'alto, la migliori, *per lo spirito e per la materia*. Voi però non *sapete che sottrarvi* e finirete per *scomparire*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 126 - Tel. 30-53

Tip. del giornale L'EPOCA — ROMA

S. P. Q. R

La Giunta disgiunta

Arriveremo a vedere il papà che mette a terra la balia!

Tariffe delle inserzioni

Avvisi commerciali: (in qualunque pagina) L. 150 — Avvisi finanziari: L. 4 (per millimetro) di altezza larghezza di una colonna - pagina su 4 colonne — Trafiletti nel testo: L. 15 cad.

Le inserzioni si ricevono a Roma, presso la Amministrazione del «Travaso» e a Milano, presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele 12-14, rappresentante esclusiva per tutta la zona dell'Alta Italia e Toscana

LA PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
CHIEDERLA A TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

STOFFE A SPUGNA
ARTICOLI DA BAGNO
— DA —
TAGLIACOZZO
VIA PREFETTI
(Campo Marzio)

Grand Hôtel dei Bagni
e Pensione
FRANCAVILLA AL MARE (Spiaggia)
Apertura 1. giugno p. v. — Ristorante — Terrazza con Pineta — Comfort moderno.
Per schiarimenti rivolgersi — Propr. Cav. Forconi Hôtel Pension.
Terminus — Piazza Esedra — ROMA

BLENORRAGIA (Scolo)
Cura indolore rapida-sicura con iniezioni di:
AGON
Prodotti "AGON" Via Durini, 27 - MILANO
Flac. da L. 2,50 grande L. 13,25
Fiala sola da gr. L. 1,50

I MIGLIORI NASTRI DATTILOGRAFICI
LI PREFERISCONO NOI
— L. 66 la dozzina - franco domicilio —
S.A.I.N.D. - Via Aurelia Cesare, 8-21
ROMA

LE STOFFE
PIU' ELEGANTI
DA AMILCARE
PIPERNO
AL CORSO
CORSO UMBERTO 172

FOTO grandi artistiche dal Vero e di belle donne. Invii saggi L. 10 in anticipo. Catalogo solo L. 1. GENNERT, Dalle Cuyas-Sarria, Barcellona, Spagna.

FARINA LATTEA
BUITONI
la "Nutrientissima"

Esperto grafologo
Analisi scritture per scoprire falsificazioni, alterazioni, contraffazioni firme apocrife, individuazione lettere anonime. Orali, per corrispondenza. Dott. Ati, Corso Magenta, 46, Milano.

IL MIGLIORE
VINO CHINATO
è quello della Società Anonima
TRINCHIERI
TORINO

ADOLFO DE CAROLIS e gli Inchiostri Leonhardi

Adopero sempre gl'inchiostri della China Leonhardi - Bodenbach - e me ne trovo benissimo. Si fanno disegni di tutti i colori e anche belli.
Adolfo de Carolis
pittore in Bologna

VARESE
Colle Campigli
Il Pavillon des Fleurs
E' APERTO

LEVICO - VETRIOLO
Metri 520 s. m. (VENEZIA TRIDENTINA) Metri 1500 s. m.
Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia
La più importante Stazione Balneare Climatica del Trentino — BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. — Consulenze delle più alte Autorità Mediche. — Grand Hotel e molti altri Alberghi.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bibita in tutte le farmacie
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
CONCINA & MONCINELLI
10-12, via Stamperia — Roma
(Largo Tritone)

Secolo II — Anno XXIII Cent. 2

Lo Stato

Un Capo di Governo che è maestro